ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con quello del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...nto Corr... Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Artistici, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 15 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-55 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4565

L'impiego dell'Aviazione in guerra

e gli esperimenti delle prossime manovre

ROMA, 14

E' stato posto in rilievo come le grandi manovre avranno quest'anno carattere realistico e particolarmente interessante, oltre a tutto per l'attività delle forze aeree e l'importanza dei relativi comandi che vi partecipano. Infatti, oltre ai gruppi d'osservazione assegnati ai Corpi di Armata, i quali interverranno al completo, saranno anche rappresentati gli organi che, in caso vero, costituirebbero i comandi delle Aviazioni con tutte le dipendenti specialità da caccia, da bombardamento e d'assalto.

Aerei a disposizione dell'Esercito

Questo importante aspetto delle grandi manovre è messo particolarmente in luce dal giornale *Le Forze Armate*, che scrive:

«Come è noto, in caso di guerra, parte della nostra Aviazione entrerebbe in campo con le grandi unità dell'Esercito e alla diretta dipendenza dei comandi di queste ultime, con compiti essenzialmente di esplorazione e di osservazione di carattere particolare per l'artiglieria.

L'azione delle unità terrestri, come quelle di mare, non è oggi concepibile senza l'ausilio di mezzi aerei. Questi devono anzitutto dare ai più elevati comandi le indispensabili notizie sulla dislocazione e sui movimenti delle masse nemiche in una zona anche assai arretrata rispetto alla fronte terrestre; ed è ovvio che fino a quando questa fronte sia protetta da una robusta copertura, come normalmente avverrà all'inizio delle operazioni, solo reparti aerei potranno eseguire ricognizioni in profondità.

Anche durante lo svolgersi delle operazioni e specialmente nel caso che queste assumessero un celere ritmo di movimento, l'Aviazione sarà indispensabile per vigilare e informare i comandi con la voluta rapidità sulla complessiva situazione avversaria e orientare opportunamente l'esplorazione terrestre per la precisazione delle notizie nei settori più importanti. A questi compiti di esplorazione strategica e tattica si aggiungono, da parte dell'Aviazione da osservazione, quello già accennato del «servizio aereo d'artiglieria»; vale a dire l'individuazione sul terreno di importanti obiettivi non visibili da osservatori terrestri, la designazione di essi alle batterie e l'osservazione e l'aggiustamento del tiro di queste ultime.

Importanza del servizio segnalazioni

Oggi che sono normali per le artiglierie campali di medio calibro gittate fino a 15-20 km. e che anche le artiglierie di piccolo calibro da campagna raggiungono (e in taluni esemplari superano) gittate di 10 km., oggi che in conseguenza tali artiglierie possono col loro tiro superare un terreno vario per copertura e asperità di forme e spaziare in settori ampi in ragione del lungo raggio d'azione, l'osservazione terrestre o aerostatica non è più sufficiente per l'artiglieria.

Si aggiunga che solo l'aereo può scoprire batterie fortemente defilate, ammassamento di riserve, transito di importanti autocolonne per determinate località, richiamare prontamente su di esse il tiro o, prescindendo anche dall'azione immediata, rilevare a vista o con la fotografia quanto può costituire utile elemento d'indagine.

L'Esercito ha dunque assoluta necessità di una stretta e costante cooperazione da parte di unità aeree. A questo ufficiali dell'Esercito addestrati alle funzioni di osservatori dall'aereo sono annualmente assegnati alle squadriglie di osservazione e periodicamente richiamati presso le squadriglie stesse. Per questo in tutti i Corpi d'Armata, alle esercitazioni estive e alle più importanti di quelle invernali, parteciperanno i gruppi e le squadriglie da osservazione ad essi normalmente assegnate per l'impiego e l'addestramento. Così anche nelle prossime grandi manovre gli opposti partiti disporranno delle rispettive aviazioni da osservazione nelle proporzioni previste per il caso di guerra.

Le squadriglie, più ancora che nelle passate esercitazioni, saranno al completo di mezzi di ogni genere, e da notarsi fra questi i modernissimi mezzi di collegamento radiotelegrafico e radiotelefonico con i relativi posti a terra, che consentiranno una cooperazione particolarmente pronta ed efficace.

Compiti specifici dell'Aviazione

Ma una caratteristica molto importante delle prossime grandi manovre è la presenza, agli ordini dei rispettivi comandi aeronautici e, quindi al di fuori dei comandi di grandi unità dell'Esercito, di aliquote delle varie specialità che costituiscono la Armata aerea. Si avrà quindi un'idea più realistica di quanto avverrebbe nel caso vero del funzionamento, cioè del comando di tutte le forze armate e dei comandi supremi delle singole Armate limitate in questo caso all'Esercito e dell'Aeronautica.

Naturalmente se si avrà una sensazione molto approssimata dell'attività dell'Aviazione da osservazione nell'Esercito e se le manovre daranno luogo a interessanti studi e considerazioni sulle sue possibilità sull'addestramento del personale, sul rendimento dei mezzi ecc. non è da sperare che altrettanto possa verificarsi nei riguardi di tutte le altre specialità costitutive dell'Armata aerea.

Questa ha durante tutta la guerra, come l'Armata navale, ma specialmente al suo inizio, particolari compiti da assolvere, quali l'azione contro l'Aeronautica avversaria e i suoi centri di raccolta e di vita e contro le principali fonti dell'efficienza bellica avversaria, specie le ferrovie: tale azione, evidentemente, si svolgerà in un quadro che non può trovare posto nelle grandi manovre dell'Esercito. Tuttavia di alcune specialità si potrà avere una sensazione realistica ed efficace.

Così le squadriglie da caccia, se non avranno campo d'intervenire contro le grosse formazioni avversarie da bombardamento, dovranno tuttavia assolvere anche il compito di protezione dell'aviazione da osservazione dell'Esercito, della caccia avversaria e di offesa contro questa ultima e contro le unità da osservazione nemiche.

I gruppi aerei di assalto

Non vi è bisogno di soffermarsi sull'importanza di detto compito, quando si pensi quale vantaggio deriverebbe a quello dei partiti che riuscisse ad assicurarsi la supremazia del dominio del cielo, anche soltanto ai fini dell'osservazione. La questione si ricollega alle caratteristiche di armamento e di velocità e di potenza che possono essere chiesti negli apparecchi da osservazione perchè essi possano provvedere, almeno in parte, alla propria difesa dai caccia avversari, senza pregiudizio della piena attitudine al loro compito informativo. Studi al riguardo potranno aver campo di svolgersi in queste stesse manovre.

Un'altra specialità dell'Arma aerea, ben nota per le prove di perizia e di valore, date anche in recenti esercitazioni dell'Esercito, è quella cosiddetta d'«assalto», pronta a cogliere ogni occasione favorevole, quali densi schieramenti di fanteria o di artiglieria, colonne di truppe o di servizi, ammassamento di riserve. I gruppi d'assalto, volando a bassissima quota e quasi scorrendo sul terreno, avvertitolo a distanza, raggiungono fulmineamente l'obiettivo prescelto e lo sorvolano mitragliandolo o bombardandolo. Detti reparti possono anche essere incaricati di stendere cortine di fumo per accecare il nemico o mascherare posizioni proprie, compito questo appropriato appunto alle caratteristiche del loro pericoloso volo «rasente».

La difesa contraerea

Anche questa specialità interverrà con buon numero di squadriglie alle grandi manovre. Sarà, infine, rappresentata la specialità da bombardamento, in modo che da parte del Supremo Comando delle forze armate e in particolare da quello delle forze aeree dell'uno o dell'altro partito, sarà possibile far intervenire, all'occorrenza, anche tale poderoso mezzo contro determinati obiettivi. Sono ovvii i risultati che potrebbe conseguire quel partito che con azioni di massa della propria aviazione riuscisse a interrompere, sia pure temporaneamente, il funzionamento delle linee ferroviarie avversarie, distruggendone o paralizzandone gli elementi più vitali. Basti pensare alle conseguenze che potrebbero derivare da ritardi nella radunata iniziale e nel successivo affluire delle grandi unità e dal conseguente prolungarsi del periodo di crisi che inevitabilmente corrisponde alla presenza alla frontiera delle sole forze di copertura.

Inoltre, gettando uno sguardo sulla carta delle grandi manovre, risalta immediatamente l'importanza delle due grandi città di Firenze e di Bologna, rispettivamente per il partito azzurro e per quello rosso. A brevissima distanza dalla supposta frontiera fra i due paesi in lotta, rappresentata dalla cresta appenninica, esse, con i loro magazzini, con i loro stabilimenti industriali e con le loro stazioni ferroviarie, rappresentano evidentemente centri assai importanti di movimento e di vita per i due eserciti. Perciò nel quadro delle grandi manovre è stata compresa anche la organizzazione, da parte dell'apposita specialità della Milizia, della difesa contraerea di dette città con tutti i provvedimenti che, in caso vero, verrebbero adottati, quali la mobilitazione dei comandi di difesa e delle rispettive batterie, dell'impianto dei servizi di avvistamento lontano e vicino e dei relativi collegamenti. Così pure verranno attuati i dispositivi di protezione antiaerea, eseguendo esperimenti di allarme, di annebbiamento, di bonifica del terreno, di estinzione di incendi ecc., il che varrà anche a dare una caratteristica sensazione di una delle previste forme di partecipazione del Paese alla guerra.

Si è accennato all'importanza dell'intervento, oltre che di forti aliquote di reparti di Aviazione, di alti comandi dell'Aeronautica. Esso non ha soltanto uno scopo addestrativo di carattere superiore, ma rappresenta una tangibile affermazione del principio odierno del coordinamento delle azioni delle varie forze armate, in modo che esse, in base alla condotta del comune Comandante supremo, pure impiegate singolarmente secondo criteri e necessità particolari, cooperino nel modo più efficace al raggiungimento della decisione vittoriosa della guerra.

Ministri e Sottosegretari alle manovre

ROMA, 14

Per ordine del Capo del Governo e Ministro delle Forze armate, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato sono chiamati alle armi per il periodo delle grandi manovre (dal 17 al 24 agosto).

E' ovvio far presente tutta l'importanza morale del provvedimento che mette a contatto gli uomini del Governo con l'Esercito nel periodo classico della sua maggiore attività addestrativa. Ministri e Sottosegretari di Stato rientrano così nei ranghi militari per disimpegnare le funzioni inerenti al grado che rivestirebbero in caso di mobilitazione. Più particolarmente: I Ministri Jung e Puppini rispettivamente al comando artiglieria del 7.o Corpo d'Armata ed al 6.o reggimento artiglieria pesante campale. I Ministri di Crollalanza e Ercole rispettivamente al 36.o reggimento fanteria ed al comando della 16.a brigata di fanteria. Il Ministro Acerbo, i Sottosegretari Lessona ed Asquini che frequentarono durante la guerra il corso di Stato Maggiore sono assegnati rispettivamente al comando della 2.a divisione celere, al comando della 3.a brigata di cavalleria ed al comando della divisione di fanteria Fossalta.

I Sottosegretari Biagi al 35.o fanteria, Lojacono al 21.o reggimento fanteria, Postiglione al 7.o reggimento artiglieria pesante campale, Arcangeli al comando artiglieria del 7.o Corpo d'armata, Suvich al reggimento lancieri Vittorio Emanuele II, Serpieri al comando Genio del 7.o Corpo d'armata. Il Ministro De Francisci ed i Sottosegretari Buffarini e Solmi che pur non avendo obbligo alcuno di servizio hanno insistentemente richiesto di seguire la sorte dei colleghi, sono destinati al quartiere generale.

Ecco l'elenco dei Comandi e dei Comandanti delle grandi unità che parteciperanno alle manovre: Direttore il Generale designato d'Armata Grazioli che, più anziano dei Comandanti designati d'Armata, assumerà le vesti di Comandante di tutte le forze partecipanti alle manovre. Suo Capo di S. M. il Generale Trezzani. Avrà a sua disposizione il Generale designato d'Armata Perris ed il Generale di Corpo d'Armata Calcagno.

Armata rossa: Comandante il Generale designato d'Armata Ago, capo di S. M. il Generale Rossi Angelo, Comandante d'artiglieria il Generale Gamerra, Comandante del Genio il Generale Paleologo.

Armata Azzurra: Comandante il Generale di Corpo d'Armata Zoppi, ispettore della Fanteria, capo di S. M. il colonnello Frusci, Comandante di artiglieria il Generale Geloso, Comandante del Genio il Generale Gini. Capo dei giudici di campo il Generale designato d'Armata De Bono, capo di S. M. il Generale Gariboldi.

Comandanti di Corpo d'Armata o di Divisione effettive o rappresentate o giudici di campo, i Generali di Corpo d'Armata Graziosi, Sircana, Bonomi, Vacca Maggiolini, Giuliano ed i Generali di divisione Tua, Grassi, Musso, Ricchetti, Pugnani, Scala, Ambrosio, Aimonino, Casalini, Bes, Maravigna, Bastico, Carrara, Nicolosi, Siciliani; comanderanno Divisioni anche i Generali di Brigata Olivetti, Viscontini, Bertini, Rossi, Di Pietro, Lazzi, Sanna, Andreani, Gerbino, Promis; comandanti delle forze aeree i Generali di Brigata aerea Pricolo, Tedeschini, Lalli e Marelli Gaetaldi.

Durante lo svolgimento delle manovre interverranno altre unità che a scopo addestativo saranno improvvisamente chiamate dalle zone dove svolgono le loro esercitazioni conclusive. *(Stefani).*

Il transito sul campo delle manovre

ROMA, 14

L'Azienda autonoma statale della strada comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: Per necessità di manovre dalle ore 12 del 18 agosto fino alle ore 24 del 24 agosto, S. S. nr. 65 dal P. nr. 65 della Futa tratto Monghidoro passo Raticosa, passo Futa, Ponte Ghiereto transito consentito esclusivamente autoveicoli statali e autocorriere; transito altri veicoli subordinato permesso RR. CC. posti estremi tratto anzidetto e imbocchi strade intersecanti.

L'encomio solenne a un valoroso

ROMA, 14

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito, diramato in data odierna dal Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi: «Tributo un encomio solenne al capitano Picca Tommaso del X.o Regg. fanteria (alla memoria) «gravemente ferito all'addome per scoppio accidentale di bomba. Nonostante le sue gravi condizioni, non ebbe altra preoccupazione che quella dell'incolumità dei suoi soldati. Morente, rivolse costantemente il pensiero al Reggimento e alla bandiera, che invocò con serena coscienza. Magnifico esempio di cameratismo militare, di serenità d'animo, di sentimento del dovere. Carpisone (Isernia) 20, luglio 1934 - XII».

Cento italiani d'Argentina

in visita a Torino

TORINO, 14

Sono giunti nella nostra città circa 100 turisti provenienti dall'Argentina, in gran parte italiani colà residenti. La comitiva si propone di visitare le maggiori città d'Italia.

S. E. Starace all'Ammiraglio Türr

LA SPEZIA, 14

In risposta al telegramma inviatogli che gli annunziava la sua nomina a socio del Circolo di Marina de La Spezia, il Segretario del Partito ha così risposto:

«Ammiraglio Vittorio Türr, presidente Circolo Marina. La mia nomina a socio del Circolo di Marina mi onora altamente e mi procura una gioia infinita perchè mi dice chiaramente che i valorosi marinai considerano sempre il bersagliere Achille Starace come un loro camerata. Alle LL. EE. gli Ammiragli Monaco, Cantù e Denti, a te e agli ufficiali tutti dei quali conosco la fede fascista e l'ardimento, il mio grazie. Che il destino ci consenta di combattere ancora insieme per il trionfo della Rivoluzione delle Camicie Nere che è al servizio della nostra grande Patria. Ti abbraccio Achille Starace».

Un pranzo del Principe Starhemberg

ai Sottosegretari Suvich e Asquini

ROMA, 14

Questa sera il Vicecancelliere austriaco Principe Starhemberg ha offerto a Castel Fusano un pranzo, al quale hanno partecipato il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, tutto il personale della Legazione austriaca

Una smentita del Governo albanese

a pretese pressioni italiane

TIRANA, 14

L'Ufficio stampa albanese smentisce categoricamente la notizia pubblicata da alcuni giornali esteri proveniente da Janina, fonte ordinaria di false informazioni, secondo la quale il Governo italiano avrebbe inviato all'Albania un ultimatum nel quale oltre alla domanda di pagamento dei debiti che l'Albania ha contratti in Italia si attribuiscono al Governo italiano delle intenzioni e delle minaccie di occupazione di territorio albanese e dei mercanteggiamenti per la rinuncia a questa occupazione. Queste affermazioni sono non solo fantastiche, ma anche francamente ridicole. Certa stampa si fa da qualche tempo portavoce di notizie sensazionali a proposito dell'Albania, notizia che sono smentite immediatamente dal fatto della situazione normale interna ed estera di Albania. La pubblicazione di false notizie sull'Albania provenienti da certe città di frontiera costituisce ormai una tattica banale di circoli antialbanesi ed è per questo che l'Ufficio stampa albanese mette in guardia l'opinione pubblica contro queste manovre che sono incompatibili con i doveri di una stampa coscienziosa. *(Stefani).*

La Scuola media nei quadri della Rivoluzione

Significative cerimonie a Roma

al raduno organizzato dall'Opera Balilla

ROMA, 14

Tremilasettecento dirigenti e insegnanti delle Scuole medie hanno partecipato al primo raduno nazionale organizzato dall'Opera Balilla. La cronaca degli avvenimenti, intesa come riferimento dei fatti nel preciso ordine cronologico in cui si sono succeduti è lineare e piana.

La visita a S. E. Starace

Nel pomeriggio di ieri i Provveditori agli studi, accompagnati dal segretario nazionale della Sezione media dell'Associazione fascista della scuola, sono stati ricevuti a Palazzo Littorio dal Segretario del Partito. Il Provveditore agli studi di Firenze ha espresso, a nome di tutti gli insegnanti, i sentimenti di devozione e di fedeltà che animano i dirigenti delle amministrazioni scolastiche. L'on. Starace ha sottolineato il significato della visita, ha confermato la sua fiducia piena e incondizionata nella Scuola italiana e la udienza ha avuto termine con una vibrante acclamazione al Duce.

Alle 18 la grande massa di professori in camicia nera e di professoresse nell'elegante divisa bianconera ha visitato la Mostra della Rivoluzione fascista e si è fermata in una sosta muta e reverente nel Sacrario dei Martiri.

Questa mattina l'on. Ricci, Sottosegretario all'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla, ha tenuto un rapporto all'«Augusteo», dove ha fatto rilevare tutta la bellezza del fatto che un numero così rilevante di dirigenti, rispondendo all'appello dell'Opera Balilla, si sia riunito a Roma non già per discutere di carriere o di stipendi, come avviene in qualche altro paese, ma solo per mettere le proprie forze al servizio del Regime. A conclusione del suo discorso l'oratore ha affermato come la Scuola media si sia perfettamente inquadrata nella vita del Regime: i Provveditori agli studi e i Presidi, che armati montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione, sono la dimostrazione viva ed evidente che il binomio mussoliniano «libro e moschetto» ha trovato nella Scuola italiana la sua più profonda realizzazione.

Imponenti manifestazioni al Duce

Alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, on. Ercole, dei Sottosegretari Ricci e Solmi e di altre autorità, essi hanno dato il cambio ai militi nel servizio d'onore alla Mostra della Rivoluzione fascista. Poco prima dell'ora stabilita per la cerimonia, migliaia d'insegnanti delle Scuole medie presenti a Roma per il raduno, si sono ammassati per la via Nazionale lasciando libero un quadrato antistante alla Mostra, dov'era già schierato il reparto speciale di militi smontanti.

Alle 10.15, provenienti dalla caserma di via Genova, il manipolo, in tenuta estiva fascista, preceduto dalla musica dei reparti permanenti di Roma, al comando del comm. Reina, Provveditore agli studi in Sicilia, ha sfilato per via Nazionale disponendosi di fronte al reparto di militi. Dopo lo scambio degli onori regolamentari fra i due reparti armati, il primo picchetto al comando dell'on. De Regibus ha sfilato lungo la pensilina, mentre dalla folla scrosciavano gli applausi e partivano grida di evviva al Duce, e ha rilevato le consegne dai militi. Intanto la musica suonava il motivo della marcia al campo.

A cambio avvenuto, l'on. Ricci ha ordinato il saluto alla voce al Duce e un grido altissimo si è levato dal reparto armato e dalla folla: «A noi!» Subito dopo il Ministro Ercole e i Sottosegretari Ricci e Solmi, seguiti dalla massa degli insegnanti, si sono recati al Sacrario dei Martiri fascisti, dove hanno sostato un minuto in devoto raccoglimento. Quindi, mentre le autorità uscivano, gli insegnanti hanno iniziato la visita alla Mostra, che si è protratta a lungo. A mezzogiorno la guardia è stata sostituita dal reparto speciale della Milizia.

Nel pomeriggio i partecipanti al raduno si sono mossi dal Colosseo, dove si erano ammassati, per sfilare lungo Via dell'Impero e portarsi a rendere omaggio al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti Fascisti e alla Cappella votiva a Palazzo Littorio. Nella serata tutti i dirigenti e gli insegnanti sono partiti per le rispettive sedi.

Gli insegnanti nella scia della Rivoluzione

Se la cronaca è semplice, sfiora soltanto gli argomenti, non li studia troppo in profondità e si limita a riferire gli avvenimenti, un'altra cronaca è oltremodo interessante e significativa: quella che riguarda la popolazione in linea principale e di riflesso agli avvenimenti. Il passaggio per le vie di Roma di questi insegnanti, così diversi nel tipo da quelli di una volta, sani, vivi, vicini a noi, legati alla realtà delle cose, ha dato subito l'idea del clima nuovo e fascista della Scuola italiana. Oggi, Balilla o Avanguardisti, i nostri ragazzi sono istruiti da uomini che, moschetto alla mano, montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Il Principe Ereditario festeggiato ad Avellino

alla rivista delle truppe e delle CC. NN.

AVELLINO, 14

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista, a cavallo, lungo il superbo rettilineo del Viale Regina Margherita, le truppe della Divisione «Volturno» e il 25.o Raggruppamento CC. NN. unitamente a Reparti di Giovani Fascisti. L'Augusto Principe si è poi recato a rendere omaggio ai Caduti in guerra, ed ha fatto deporre una corona di alloro

S. A. R., sempre a cavallo, accompagnato dal suo Stato Maggiore, si è quindi portato in Piazza del Municipio, ove ha preso posto presso la tribuna delle autorità e ha assistito allo sfilamento delle truppe svoltosi fra il vivissimo entusiasmo della popolazione, cui si era unita una folla numerosissima proveniente da tutti i comuni della Provincia. Lo sfilamento è durato due ore. Terminata la rivista, il Principe è stato fatto segno a calorosissime dimostrazioni da parte della folla.

Inquieta situazione in Grecia

Nuove voci di un colpo di mano militare

ATENE, 14

Il venizelista *Elefteron Vima* pubblica che il lavoro di Condylis e Metaxsas per instaurare il regime dittatoriale in questi giorni è intenso. Il giornale dà notizia di riunioni di ufficiali e dettagli circa i trasferimenti ordinati da Condylis di ufficiali appartenenti alla guarnigione di Atene e non favorevoli a questo movimento, ad altre guarnigioni.

I giornali intanto pubblicano voci di intese fra il Governo e l'opposizione e hanno interpellato telegraficamente Cialdaris, che però ha risposto all'*Ellenicon Mellon*, governativo e all'*Elefteron Anthropos*, indipendente, di non saper nulla circa incontri e trattative per un accordo. Il governativo *Katimerini* scrive che effettivamente questi giorni sono avvenute riunioni di ufficiali dell'esercito per esaminare la situazione interna, ma aggiunge che Condylis ha assicurato Cialdaris che nulla di anormale avverrà durante la sua assenza. Cialdaris ritornerà il 30 agosto e le trattative per una conciliazione si inizieranno, a quanto si prevede, il 5 settembre.

La visita di Re Carol a Parigi

BUCAREST, 14

I giornali informano che la visita di Re Carol a Parigi avrà luogo nella prima decade di ottobre.

Solidarietà della stampa francese con l'Italia

per l'energica difesa dell'indipendenza austriaca

PARIGI, 14

Nella *Revue de France*, Raimondo Recouly fa la storia dei recenti avvenimenti austriaci e si sofferma in particolare sull'efficacia dell'intervento italiano per la difesa dell'indipendenza dello Stato danubiano. L'articolista mette in rilievo anche la spontanea reazione del popolo austriaco contro il colpo di mano nazista, reazione che è stata molto più vivace di quanto si poteva supporre e che «i tedeschi, cattivi psicologi come sempre, non avevano preveduto».

Persuasivo linguaggio di Mussolini

Tutto ciò che ha tenuto in rispetto la Germania in questa circostanza è unicamente — secondo il Recouly — il rapido ed energico intervento del Duce. «Mussolini ha reso un inestimabile servizio all'Europa assumendo questo vigoroso atteggiamento. E' stato il Duce che nel momento decisivo ha fatto fare macchina indietro alla Germania». Il richiamo del Ministro tedesco a Vienna per sostituirlo con von Papen, la sconfessione dell'agitatore Habicht e altre varie manifestazioni di resipiscenza del Governo del Reich, «insomma la ritirata operata da Berlino su tutta la linea, sono state diretta conseguenza delle misure prontamente adottate da Mussolini».

«I tedeschi — prosegue il Recouly — non comprendono e non comprenderanno mai che un solo linguaggio, quello della forza. Quando essi hanno visto Mussolini pronto ad agire e a far passare le sue Divisioni in Austria, hanno valutato il pericolo nel quale si erano posti. Contro queste truppe regolari, le bande dei nazisti austriaci, più o bene armati, le sezioni di Baviera non avrebbero resistito a lungo. La Germania sarebbe stata obbligata ad assistere impotente al loro schiacciamento. Quantunque la Germania sia sotto numerosi aspetti diretta da energumeni, essa non è tuttavia abbastanza folle per arrischiarsi in questo momento in un conflitto con l'Italia. La sua potenza, la sua audacia, sono alimentate innanzitutto dall'inerzia e dalla debolezza dei suoi avversari. Anche ammesso che Hitler, austriaco di nascista, forsennato per la realizzazione dell'Anschluss, avesse voluto passare oltre, i dirigenti della Reichswehr, Generali che hanno la testa fredda, che sono dei calcolatori metodici, non glielo avrebbero permesso». Anche per l'avvenire l'articolista della *Revue de France* ritiene che l'azione dell'Italia continuerà ad essere, nell'evoluzione del problema austriaco, il fattore più importante, poichè «essa obbliga e obbligherà la Germania a restare più o meno tranquilla per ciò che concerne l'Austria e a non spingere fino in fondo la politica dell'Anschluss».

Un dovere della Francia

Quanto all'atteggiamento della Piccola Intesa, il Recouly crede che la Francia potrà e dovrà direttamente intervenire per tentare di avvicinare i punti di vista dei Paesi che la compongono con quello dell'Italia. «Spetta alla Francia di fare intendere a Praga e a Belgrado la voce della prudenza e della ragione: fra un'Austria direttamente o indirettamente congiunta alla Germania, che diverrebbe in tal modo l'immediata vicina dei cechi e dei serbi, e lo sviluppo dell'influenza italiana a Vienna, la ragione comanda di non esitare; per la Piccola Intesa il primo pericolo è molto più grave del secondo». Il Recouly non crede poi all'efficacia di un intervento della Società delle Nazioni, la quale — egli osserva — non brilla troppo per la rapidità e per l'energia delle sue decisioni. «Per salvare l'Austria — conclude l'articolista — bisogna agire concretamente e vigorosamente; sopprimere le cause per evitare gli effetti. Ed è perciò che l'intervento di Mussolini è stato benefico e decisivo».

Sempre a proposito della posizione assunta dall'Italia di fronte al problema austriaco, l'*Homme Libre*, che mette pure nel dovuto rilievo l'importanza del colloquio del Duce col principe Starhemberg, scrive: «Nel momento attuale l'Italia è l'arbitra della politica dell'Europa centrale e balcanica».

La *Liberté* si augura il consolidamento «di un'Austria risoluta a difendersi, guardiana del germanesimo civilizzato di fronte al germanesimo barbaro di Berlino, provveduta dei mezzi per vivere, protetta dalla coalizione delle tre grandi Potenze occidentali, trasformata nella chiave di volta dell'Europa centrale e dell'intero continente».

Von Papen conferisce con Hitler

mentre è in viaggio per Vienna

BERLINO, 14

Von Papen è partito a mezzogiorno in aeroplano per Vienna. Egli ha però interrotto il volo a Berchtesgaden, in Baviera, allo scopo di conferire con Hitler.

L'Austria querelerà il Reich

per il risarcimento dei danni della rivolta?

VIENNA, 14

Il *Weltblatt*, organo vicino al Governo, comunica: «Nei circoli del fronte patriottico, già da parecchio tempo si esamina seriamente la questione se non sia forse dovere dello Stato austriaco di chiedere il risarcimento di tutti i danni allo Stato sotto il cui patronato e con il cui aiuto e la responsabilità di persone altolocate, è stata svolta l'insurrezione terroristica in Austria.

Anche recentemente questo problema era stato discusso pubblicamente in una riunione delle squadre d'assalto viennesi e venne avanzata una richiesta concreta. Non un'azione diplomatica, ma una querela contro il Reich germanico per il risarcimento dei danni presentata davanti a un Tribunale internazionale, metterebbe fine certamente a tutte le ingerenze insopportabili di uno Stato in un altro. La formula per un simile passo dovrebbe essere trovata dagli uffici competenti.

Schuschnigg nominato direttore sostituto

del fronte patriottico

VIENNA, 14

Commentando la designazione di Schuschnigg a sostituto di Starhemberg nella direzione del fronte patriottico, la *Reichspost* rileva come tale decisione dimostri nuovamente che tra le due personalità direttive del Governo austriaco regna piena armonia e unanime spirito di decisione. Il giornale rammenta l'accenno di Schuschnigg nel quale egli rivendicava il diritto totalitario al fronte patriottico nel nuovo Stato e afferma che con la nuova disposizione viene assicurata la completa armonizzazione tra il fronte patriottico e lo Stato.

Un messaggio al Principe Starhemberg

dei Comitati per l'universalità di Roma

ROMA, 14

Il presidente dei Comitati d'azione per l'universalità di Roma ha indirizzato al Principe Starhemberg un messaggio di saluto per le Heimwehren, rammentando i legami di simpatia che esistono tra questa organizzazione e il Comitato stesso e una precedente visita fatta dal Principe alla sede centrale di Roma. Il messaggio, recato al «Campo Austria» da una delegazione del Consiglio centrale del Comitato d'azione

Gli autori dell'assalto alla "Ravag„

davanti al Tribunale marziale di Vienna

VIENNA, 14

Subito dopo il processo per alto tradimento contro i nove agenti della polizia di Vienna terminato ieri sera con le severe condanne, il Tribunale marziale ha iniziato oggi il processo contro i colpevoli principali del colpo di mano contro la sede della «Ravag», la stazione radio trasmittente di Vienna. Come si ricorderà, il giorno 25 luglio, pochi minuti prima delle 13, un gruppo di terroristi nazisti è penetrato nel palazzo della «Ravag» nella Johannesgasse, che venne occupato con le armi in pugno. Il processo durerà oltre una settimana.

Complessivamente davanti ai giudici si trovano 15 persone, tutte accusate di alto tradimento. Di queste 13 sono terroristi nazisti, penetrati con la forza nell'edificio, il quattordicesimo, che comandava il gruppo e precisamente tale Enrico Schredt, trovò la morte negli scontri successivi — due imputati sono agenti di polizia, accusati di complicità in alto tradimento per avere facilitato ai ribelli l'irruzione nell'edificio, essendo colà di fazione. Uno dei 15 imputati è tale Francesco Paul, di 25 anni, venditore, accusato di omicidio e tentato omicidio. Egli avrebbe ucciso una delle cinque persone rimaste vittime nel colpo di mano contro la «Ravag» e precisamente il heimwehrista Rodolfo Kauf.

Nell'atto di accusa la Procura di Stato incolpa la maggior parte degli imputati di avere compiuto azioni atte a provocare la ribellione e la guerra civile e ciò perchè essi il 25 luglio, in perfetta intesa e cooperazione con gli altri rivoltosi, che avevano compiuto l'assalto contro il palazzo della Cancelleria, penetrarono violentemente e armati nell'edificio della stazione radio, opposero resistenza armata agli organi della forza pubblica inviati per liberare dall'assedio l'edificio e minacciarono gli addetti alla radio e ottennero, con minaccie, che essi annunciassero l'avvenuto cambiamento di regime. Il falso breve annuncio del mutamento di Governo, trasmesso dalla radio, fu imposto con gravi minaccie di morte.

Gli imputati hanno appartenuto all'esercito federale, dal quale però sono stati espulsi da parecchio tempo in seguito alla loro attività nazista. Gli imputati che sono in genere confessi dei fatti loro attribuiti appartenevano in gran parte al gruppo nazista Standarte 89.

Condanne del Tribunale militare di Graz

GRAZ, 14

La Corte marziale ha giudicato oggi il possidente Giustino Frankl, di 40 anni, imputato di reato di alto tradimento per aver preso parte alla ribellione del 25 luglio scorso. Il Frankl è stato condannato a 15 anni di reclusione.

La Corte marziale ha inoltre condannato oggi due altri nazi a 5 e rispettivamente a 9 anni di reclusione.

Due sovversivi condannati

dalla Corte d'Assise di Linz

LINZ, 14

Il figlio del capo della disciolta Lega repubblicana di difesa per l'Austria Superiore, Riccardo Bernaschek e l'ex appartenente alla predetta lega, Ferdinando Lauf, i quali a suo tempo erano stati assolti dalla Corte d'Assise dall'imputazione di diserzione per avere partecipato all'azione sovversiva del 12 febbraio 1934, sono oggi comparsi nuovamente dinanzi alla Corte d'Assise, avendo la Procura di Stato interposto appello avverso la prima sentenza. Questa volta la Corte, dichiarandoli responsabili del reato di ribellione, ha condannato il Bernaschek ad un anno e mezzo ed il Lauf a nove mesi di reclusione.

S. E. di Crollalanza inaugura a Pescara

l'ospedale provinciale e la biblioteca "Gabriele d'Annunzio,,

PESCARA, 14

Stamane, sotto alterni scrosci di pioggia, si sono effettuate a circuito chiuso le prove ufficiali della Coppa Acerbo. Tutti i concorrenti hanno compiuto parecchi giri del percorso raggiungendo altissime velocità. Il giro più veloce è stato compiuto da Varzi alla media di km. 137,111. Tra Spoltore e Cappelle la «Mercedes» di Fagioli è uscita di strada, ma senza nessuna conseguenza per il pilota, che più tardi, con altra macchina, ha potuto continuare le prove.

Il programma della giornata sportiva

In attesa del grande avvenimento sportivo di domani la città vive di una febbrile animazione. Altre migliaia di persone sono giunte da varie parti d'Italia. La manifestazione avrà inizio domattina alle 8 con la gara per le piccole cilindrate, che compiranno 4 giri del circuito pari a poco più di 100 km. Subito dopo avrà luogo la gara per la disputa per la «Coppa Acerbo», alla quale parteciperanno i più noti piloti internazionali, in rappresentanza delle più grandi case automobilistiche d'Europa.

Nel pomeriggio è qui giunto il Ministro dei Lavori Pubblici venuto in rappresentanza del Governo alla grande manifestazione motoristica pescarese. Il Ministro, che nella mattinata aveva visitato i lavori in corso nei porti di Porto Civitanova e di Giulianova, ha inaugurato subito dopo il suo arrivo il nuovo ospedale civile e la biblioteca provinciale «Gabriele d'Annunzio».

L'ospedale che accentra da oggi tutto il complesso delle provvidenze sanitarie della città, è stato costruito con il contributo della Provincia in base ai criteri più moderni. I suoi impianti sono veri modelli e i vari gabinetti e padiglioni sono armonicamente distribuiti nella vasta area che raccoglie l'insieme degli edifici. Capace di 150 letti offre un'assistenza completa e tanto il reparto medicina quanto il settore chirurgico sono dotati di tutti gli ultimi ritrovati della scienza. La magnifica e benefica opera che si aggiunge alle moltissime altre volute dal Regime per il benessere e la grandezza di Pescara, sorge in una ridente località a poca distanza dall'abitato.

Due opere che onorano Pescara

S. E. di Crollalanza è giunto insieme al Ministro dell'Agricoltura S. E. Acerbo, accolto dalle note dell'inno «Giovinezza» ed è stato ricevuto all'entrata dell'ospedale dal Prefetto, dal Segretario federale e dal Commissario al comune di Pescara oltre a molte altre personalità, fra le quali erano l'Accademico Bazzani, il Comandante della 129.a Legione della M. V. S. N. e il Vicesegretario federale e con il Direttorio al completo. Prestavano servizio di onore i Giovani Fascisti ed erano presenti le folte rappresentanze dei gruppi rionali con il gagliardetto e quello comunale con il labaro della città, oltre a numerosa folla.

Il Ministro dei LL. PP., accompagnato da S. E. Acerbo e seguito da tutte le autorità, ha visitato minutamente l'ospedale, esprimendo il suo compiacimento per la perfezione degli impianti. Terminata la visita, l'on. di Crollalanza ha ascoltato una relazione illustrativa del Segretario generale della Provincia, quindi ha pronunciato un vibrante discorso, a conclusione del quale ha dichiarato inaugurato ufficialmente il nuovo ospedale. Una grandiosa manifestazione al Re e al Duce ha coronato la fervida esaltazione dell'avvenire di Pescara fatta dal Ministro.

Subito dopo S. E. di Crollalanza, S. E. Acerbo e tutte le altre personalità si sono recati nella sede della nuova biblioteca provinciale, Gabriele d'Annunzio, che sorge in un magnifico edificio presso la marina. Il Ministro ha proceduto quindi all'inaugurazione ufficiale visitando gli ampi locali della biblioteca dove, predisposti in modo decorosissimo, si raccolgono preziosi volumi di carattere letterario, filosofico e scientifico. Prima di prendere commiato dalle autorità, l'on. di Crollalanza ha espresso il suo elogio per la ricchezza di impianti e di contenuto della bella istituzione culturale, che onora la città di Pescara.

La visita al Ministero dell'Aeronautica

del Presidente della Commissione americana

ROMA, 14

Clark Howell, presidente della Commissione nominata da Roosevelt per l'aviazione federale degli Stati Uniti, si è recato stamane a visitare il Sottosegretario all'Aeronautica Generale Valle. Clark Howel, che era accompagnato dall'addetto aeronautico dell'Ambasciata degli Stati Uniti presso il Quirinale, ha poi con la guida del Generale Pellegrini, capo dell'aviazione civile e del traffico aereo, visitato gli uffici e gli impianti del Ministero dell'Aeronautica, manifestando la sua più viva ammirazione.

Mr. Clark Hovell, al quale si erano accompagnati alcuni giornalisti americani di passaggio a Roma, ha visitato la Mostra della Rivoluzione. L'eminente ospite ha osservato con vivo interesse i documenti e i cimeli della Rivoluzione fascista, soffermandosi specialmente dinanzi alle testimonianze dell'azione del Duce.

La custodia ai passaggi a livello ripristinati

ROMA, 14

Come era stato annunciato la Direzione delle FF. SS. è venuta nella determinazione di ripristinare il presenziamento ai passaggi a livello incustoditi. Una disposizione del Direttore generale, compresa nel *Foglio d'ordini delle Ferrovie*, conferma tale notizia. Dice l'ordinanza: «E' stata disposta la chiusura, per quanto più sollecita possibile, dei passaggi a livello aperti e incustoditi della rete. Devono essere eseguiti i relativi impianti per il presenziamento entro il corrente mese.»

Al momento attuale questo provvedimento è ormai quasi nella sua totalità applicato e l'ordine delle superiori autorità eseguito.

Il concorso per il Palazzo del Littorio

L'alto significato politico e spirituale della prova

ROMA, 14

La *Tribuna* rileva come l'importanza del concorso per il Palazzo del Littorio abbia avuto la sua prima sanzione nei dati statistici che si riferiscono alla presentazione dei bozzetti architettonici da parte dei concorrenti. Si apprende infatti che 157 sono gli architetti italiani che con 100 progetti hanno risposto all'appello del Partito; cifre che, se si tien conto della complessità della costruzione e delle difficoltà di indole tecnica ed artistica connesse all'impiego dei locali, appaiono veramente eccezionali. Si può per questo concludere — commenta il giornale — che gli architetti italiani hanno compreso più di quanto fosse lecito attendersi l'alto significato politico e spirituale della prova cui sono stati chiamati, dimostrando così quanto il mondo artistico dell'età fascista si stacchi da quello delle altre epoche nelle quali arte e politica e financo arte e Nazione costituivano termini antitetici.

E' notevole anche che alla nobile gara abbiano partecipato artisti di tutte le province d'Italia. Di un'Italia — conclude la *Tribuna* — non più regionale o addirittura comunale, non più indifferente all'idea dello Stato, non più bassamente avversa alla funzione preponderante della Capitale nella vita e nel prestigio della Nazione, bensì unitaria e unita nel nome della Patria fascista e nella Roma di Mussolini.

Napoli per il fausto evento sabaudo

24 popolane nel Comitato per l'offerta della culla

NAPOLI, 14

Ieri sera al palazzo municipale il commissario supplente avv. Minozzi ha ricevuto le madri popolane chiamate a far parte del Comitato per la offerta della culla al nascituro dei Principi di Piemonte. Si tratta di ventiquattro donne, appartenenti a tutte le classi lavoratrici e a tutti i rioni della città.

Il commissario supplente ha rivolto loro il saluto del capo dell'amministrazione, presidente del Comitato cittadino, Comitato che è veramente fiero di annoverare, quali suo componenti, autentiche donne del popolo e che del popolo stesso rappresentano, come simbolo di una delle sue più alte virtù, il culto della famiglia. Ha illustrato quindi la particolare significazione della presenza di queste madri nel Comitato, presenza che vuole testimoniare alla Principessa l'interesse di tutte le donne napoletane che si sentono a Lei sorelle nella trepida attesa del suo regale nascituro. Ha aggiunto che la Principessa, tanto sensibile ai sentimenti veramente schietti, è profondamente commossa del tenero interesse di cui la circonda il popolo ed è lieta che il popolo tutto abbia gioito della sua gioia, sicchè terrà assai caro l'omaggio che il cuore di Napoli ha voluto accordare all'attesa creatura. Nutriti applausi hanno sottolineato le brevi parole del commissario supplente.

L'azione del Comitato entra ora nella sua fase più intensa e la sottoscrizione dà già la sensazione di quello che sarà il risultato finale, mercè il quale Napoli sarà in prima linea nella gara accesasi tra le città italiane per legare a durature opere benefiche il ricordo del fausto evento.

La partenza del Cardinale Schuster

per assistere alle celebrazioni dell'Abbazia di Einsiedeln

MILANO, 14

Stamane il Cardinale Arcivescovo, S. E. Schuster, è partito per la Svizzera dove, in qualità di Legato Pontificio, rappresenterà il Papa alle celebrazioni millenarie dell'Abbazia di Einsiedeln. La partenza del porporato, che prima di recarsi alla stazione con i componenti la Missione pontificia, è sceso in Duomo a pregare sulla tomba di S. Carlo, è avvenuta in forma solenne. Sono stati resi al Cardinale gli onori militari e, nella saletta reale, è stato ricevuto e salutato dalle autorità cittadine. Una folla numerosissima, tra cui erano i partecipanti al pellegrinaggio milanese, ha acclamato il Cardinale Legato.

Un concorso per due articoli

sulla Biennale del cinema

ROMA, 14

Il *Giornale d'Italia* ha bandito un concorso cinematografico per due articoli dedicati alla Biennale del cinema, uno di critica della Biennale di questo anno ed uno che faccia proposte per la organizzazione della futura Biennale. Gli articoli dovranno avere carattere giornalistico e non superare le due colonne di testo. Per partecipare al concorso ciascun concorrente dovrà inviare due articoli i quali saranno esaminati insieme per un unico premio. Il *Giornale d'Italia* assegna tre premi per le tre migliori coppie di articoli: il primo di lire 3000, il secondo di lire 1500 ed il terzo di lire 500. Gli articoli, contrassegnati con un motto ripetuto in una busta chiusa contenente il nome e l'indirizzo dell'autore, dovranno essere indirizzati alla Direzione del *Giornale d'Italia*, Roma, Concorso della Biennale cinematografica, e pervenire alla Direzione entro il 10 settembre p. v.

Per i filatelici

ROMA, 14

La Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi comunica: a ricordo del prossimo primo Congresso internazionale di elettro-radio-biologia viene emessa una serie di due francobolli del valore di centesimi 30 e 75, con l'effigie del grande fisico Luigi Galvani. Detti francobolli saranno messi in vendita a datare dal giorno 15 corr. mese.

L'inaugurazione a Zara

delle Mostre d'arte sacra e moderna

ZARA, 14

Domani saranno inaugurate, a cura della locale Federazione dei Fasci di Combattimento, le Mostre fasciste di arte sacra e moderna. La manifestazione, prima del genere in Dalmazia, avrà un'importanza massima in quanto, per la prima volta, saranno esposti al pubblico tesori artistici da secoli chiusi in chiese e conventi della Dalmazia, comprendenti numerosi capolavori del Carpaccio ancora poco noti e meravigliosi lavori in filigrana d'oro di pretta fattura dalmatica, denotanti le remotissime origini latine dell'arte dalmata.

Oggi, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà e da numeroso pubblico, in rappresentanza del Ministro dell'Educazione Nazionale è qui giunto il comm. prof. Tricarico, che domani assisterà alla cerimonia inaugurale. In città sono già affluite molte comitive nazionali ed estere, mentre altre numerose si prevedono per domani e per il periodo successivo.

Le targhe anteriori delle automobili

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. relativo alle norme per disciplinare l'applicazione della targa metallica contenente l'indicazione di riconoscimento nella parte anteriore delle automobili.

Art. 1. Le indicazioni contenute nella targa di riconoscimento delle automobili devono essere riprodotte nella parte anteriore delle automobili stesse a mezzo di targhe metalliche le cui caratteristiche saranno determinate dal Ministro delle Comunicazioni di concerto con quello per i Lavori Pubblici con decreti da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Il modello della targa sarà depositato presso il Ministero delle Comunicazioni (Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili). Ciascuna targa porterà applicato in modo inamovibile o impresso un punzone o un marchio ufficiale di riconoscimento secondo le caratteristiche che saranno fissate dal Ministro per le Comunicazioni.

Art. 2. La fabbricazione, la distribuzione e la vendita della targa anteriore delle automobili sono riservate allo Stato che vi provvede a mezzo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Il Ministro delle Comunicazioni è autorizzato a stabilire il prezzo di vendita delle targhe al pubblico. Gli utili ricavati dalla vendita delle targhe anteriori sono devoluti al Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Art. 3. Per la targa anteriore delle automobili e per i relativi punzoni o marchi ufficiali di riconoscimento si applicheranno le disposizioni dell'articolo 75 commi 4 e 5 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvate con R. D. 8 dicembre 1933 n. 1740.

Art. 4. Entro sei mesi dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale che fissa le caratteristiche della targa anteriore le automobili in circolazione devono essere munite della targa stessa.

Il pittore Mondaini vincitore del concorso

per il manifesto delle celebrazioni marchigiane

ROMA, 14

La Commissione giudicatrice del concorso per il manifesto delle celebrazioni marchigiane, riunitasi presso la Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti ed artisti, ha prescelto per una seconda prova gli artisti signori Giaci Mondaini, Mario Caffaro Rorè e Domenico Belli, ai quali ha assegnato un premio di lire 500 ciascuno. Vincitore della seconda gara è risultato il pittore Giaci Mondaini, cui è stato assegnato il restante del premio.

Nuove scoperte archeologiche

presso Pallanza

PALLANZA, 14

Lungo la strada provinciale Laveno-Cittiglio si stanno in questi giorni eseguendo lavori di riattamento della strada stessa. In una località già nota per la scoperta di tombe romane avvenuta tempo fa, sono state scoperte altre lastre di pietra appartenenti a tombe romane e vasi tombali di terracotta rossa e una tazza di terracotta di notevoli dimensioni che reca all'esterno decorazioni etrusche di squisita fattura artistica in bello stato di conservazione.

Il volo di Beonio-Brocchieri

Un atterraggio nella regione di Mosca

MOSCA, 14

L'aviatore prof. Beonio-Broccheri è partito da Kazan alle 8.30 (ora di Mosca). Mentre era in volo diretto a Ryazan è stato sorpreso, alle ore 14.30, da un temporale ed è stato costretto ad un atterraggio di fortuna presso il villaggio di Tuma, nella regione di Mosca. Alle ore 17 il tempo ha accennato a migliorare ed il prof. Broccheri ha ripreso il volo per Ryazan, dove è giunto incolume e senza danni all'apparecchio alle ore 18. Domani l'aviatore italiano conta di spiccare il volo per Mosca.

Un'asta internazionale al Pireo

per la costruzione di cinque cantieri navali

ATENE, 14

L'amministrazione del porto del Pireo ha deciso, fra l'altro, di indire un'asta internazionale per l'installazione di cinque cantieri di costruzioni e riparazioni navali.

I biglietti azzurri da mille lei

ritirati dalla circolazione

BUCAREST, 14

La Banca nazionale di Romania comunica che il termine fissato per il ritiro dalla circolazione dei biglietti azzurri da mille lei è spirato il 31 luglio 1934. Tali biglietti hanno pertanto perduto il loro potere di circolazione. Resteranno in circolazione: 1) I biglietti da mille lei di tipo intermedio (multicolore); 2) i biglietti da mille lei di nuovo tipo recanti il ritratto di Re Carol. Il cambio dei biglietti azzurri da mille lei sarà effettuato contro biglietti di nuovo tipo agli sportelli dell'amministrazione centrale dela Banca nazionale di Romania.

Dichiarazioni del Kronprinz

sull'avvicinamento franco-tedesco

PARIGI, 14

«Di tutto il potere che io ho o che avrò, mi servirò e lo userò per il riavvicinamento franco-tedesco». Con queste parole l'ex Kranprinz si è espresso a un redattore del *Petit Journal*, che ha raccolto dalla sua bocca in parecchie circostanze il pensiero dell'ex successore al trono degli Hohenzollern nei riguardi della cooperazione franco-tedesca.

«Nella guerra — afferma il Kronprinz — noi non abbiamo lasciato soltanto il nostro trono; la sconfitta ha profondamente modificato l'equilibrio delle forze sociali della Nazione, ha fatto perdere del terreno agli elementi aristocratici e militari, facendone guadagnare ai borghesi e ai commercianti. Questa fu per noi la grande lezione della guerra. Per questo noi non vogliamo più la guerra. Nell'ordine internazionale la guerra ha aumentato di molto l'importanza delle piccole Potenze, senza tradizioni vere e senza cultura profonda, a detrimento delle grandi Nazioni. Le Potenze di prim'ordine, che hanno dietro a sè una lunga storia, hanno perduto la loro influenza intellettuale e la loro importanza economica. Ogni piccolo popolo oggi vuole avere la sua letteratura e la sua industria, mentre è infinitamente più utile per l'umanità che le grandi Nazioni forniscano i loro prodotti specializzati e le loro «elites» colte al resto dell'universo.

L'idea della preparazione della guerra nella Germania di oggi garantirebbe il predominio del tipo borghese, dell'organizzatore e del tecnico. La Germania mancherebbe, dal nostro punto di vista, al suo scopo. Rifare il prestigio dell'uomo che serve, che si sacrifica, ecco ciò che noi vogliamo. Ciò che detestiamo nella socialdemocrazia è che essa giustifica l'egoismo individuale, che s'indirizza agli appetiti materiali dell'uomo, spesso giustificati dalla mediocrità delle condizioni sociali e che non si preoccupa di crearsi dei cavalieri e degli eroi. Ora una Nazione vale per i suoi cavalieri e per i suoi eroi...»

Parlando di Hitler, ecco che cosa ha detto il Kronprinz: «L'estero non può comprendere il debito di riconoscenza che la Nazione tedesca ha contratto con Adolfo Hitler. Egli è un possessore di energia incomparabile e noi abbiamo soprattutto bisogno di questo. Egli ha rafforzato con la forza del suo dinamismo l'evoluzione storica della Nazione tedesca. Questo ormai è acquisito, qualunque cosa avvenga».

Infine il Kronprinz si è espresso sui rapporti franco-tedeschi in questi termini: «La Germania e la Francia sono due vecchie Nazioni che tendono sempre di più ad avere gli stessi caratteri demografici. Noi andiamo verso una diminuzione della popolazione e un predominio dei vecchi. All'Oriente la spinta slava e dietro di essa la spinta asiatica ci minacciano; abbiamo degli ideali comuni da difendere; è mai possibile che non lo comprendiamo? Senza dubbio la Germania ha delle rivendicazioni da chiedere all'Europa; ma mi sembra ragionevole sperare che essa farà valere il suo diritto non perchè sarà divenuta talmente forte da intimidire, ma perchè ci si renderà conto ch'essa rappresenta un fattore indispensabile di un blocco occidentale per la difesa di valori comuni.

Il tesoro delle isole Cocos

Una nuova spedizione inglese

LONDRA, 14

Domattina all'alba salperà da Londra e precisamente dal «West India Dock» il panfilo a vapore «Queen of Scots» o «Regina degli scozzesi» con a bordo una nuova spedizione organizzata per il ricupero del famoso tesoro valutato ad oltre 700 milioni di lire che sarebbe seppellito nelle isole Cocos nell'Oceano Pacifico a 800 km. dall'imboccatura del Canale di Panama. Nessuna spedizione si è occupata della cosa da un punto di vista scientifico e al tempo stesso affaristico come quella che si accinge a partire domani da Londra. Infatti gli organizzatori, che sono tutti esploratori più o meno famosi, dichiarano che la fantasia e lo spirito di avventura non entrano nell'esecuzione del loro progetto.

La sicurezza degli organizzatori

Il panfilo «Regina degli scozzesi» è una nave modernissima di 630 tonnellate che appartiene al milionario Drexler. La spedizione è capeggiata da tre noti esploratori: il comandante Frank Worsley, il colonnello Leckie e Stratford Jolly. I preparativi sono stati elaborati con la massima cura e, quel che importa, da uomini che sanno il loro mestiere.

Gli organizzatori dell'impresa sono persone talmente convinte del successo che hanno cercato in questi ultimi giorni di assicurare il loro ipotetico tesoro — che esiste in possibilità ma che non è in atto — per una somma favolosa presso la grande Compagnia Lloyd. Un giornale parla di una cifra mirabolante, cioè di 25 milioni di sterline, e l'assicurazione sarebbe contro i rischi che il tesoro subirebbe durante il viaggio di ritorno in Inghilterra. Questa cifra colossale dà un'odea dell'ottimismo degli organizzatori; pare però che nè il Lloyd nè altre compagnie della City abbiamo voluto accettare una simile somma e neppure una molto più ridotta. Gli organizzatori non si danno pero per vinti e dicono che quando essi avranno dato le prove di aver ricuperato il tesoro, allora saranno le compagnie stesse a sollecitare l'affare.

L'essenziale per ora è di individuare e di ricuperare il tesoro. La spedizione cercherà di localizzare il tesoro con metodi puramente scientifici e non si servirà di nessuno dei vecchi documenti nè delle pergamene sulle quali si sono fondati gli innumerevoli precedenti tentativi tutti falliti. Ecco perchè della spedizione fanno parte due ingegneri minerari, un geologo, un geofisico e un aviatore, senza contare che tutti gli altri membri minori sono esperti in tal genere di avventure.

La difficoltà delle ricerche

Il tesoro sepolto nell'isola è quello dei famosi Incas che fu rapito dai pirati spagnoli provenienti dal Perù. Esso dovrebbe contenere anche l'oro e le ricchezze delle cattedrali ispano-americane rapinate e fra l'altro statue della Madonna in grandezza naturale d'oro e dodici Apostoli pure d'oro che erano custoditi nella cattedrale di Lima. Le difficoltà inerenti alle ricerche consistono non soltanto nel fatto che i pirati devono aver nascosto il tesoro molto abilmente, ma da allora in poi queste difficoltà si sono centuplicate in seguito al crescere di una fittissima vegetazione tropicale nell'isola e di due maremoti che hanno causato molti franamenti. Infine i precedenti cercatori hanno fatto rovesciare migliaia di tonnellate di terriccio in una piccola vallata quasi colmandola.

Ma gli esploratori della «Regina degli scozzesi» sono preparati a tutte queste difficoltà, ed è appunto per la meticolosa preparazione della spedizione, che ha richiesto molto più tempo del previsto, se la partenza che doveva avvenire nel febbraio scorso ha subito un ritardo di oltre sei mesi. La spedizione fa conto di rimanere alle Cocos un anno e mezzo e se il tesoro esiste dovrebbe trovarlo; ma qualora le ricerche riuscissero infruttuose saranno fatti altri tentativi anche nelle isole vicine e in mare aperto per localizzare le vecchie galee affondate.

Byrd deve rimettersi

per poter raggiungere il campo base

LITTLE AMERICA (Antartico) 14

Il dott. Thomas Poulter, capo della spedizione di soccorso che ha raggiunto l'Ammiraglio Byrd nella sua baracchetta avanzata, ha marconigrafato al campo base che l'Ammiraglio può ora riposare tranquillamente e che tutto sta a indicare che esso ricupererà rapidamente le sue forze fisiche e morali. Occorrerà però qualche tempo prima che Byrd possa trovarsi in condizioni di fare il viaggio di ritorno al campo di Little America *(United Press)*.

Verso un accordo militare

tra la Cina e i Soviet

TOKIO, 14

In questi ambienti internazionali trova nuovamente credito la notizia che la Cina e l'Unione sovietica sieno prossime a concludere un accordo di vasta portata che, nell'intenzione dei contraenti, avrà una notevole funzione stabilizzatrice in delicati settori asiatici. Secondo le prime indiscrezioni in base a questo accordo sarebbe permesso alle truppe sovietiche di entrare nella parte occidentale della provincia cinese del Hsin-Chiang per proteggere direttamente i connazionali colà residenti e i loro interessi. Esso prevederebbe anche una stretta azione militare cino-sovietica per la difesa della importantissima rotabile fra Kalgar e Urga.

Le forze comuniste cinesi

sconfitte e inseguite dai regolari

LONDRA, 14

Secondo notizie qui giunte 4.000 soldati delle forze governative di Chang-Kai-Shek sono giunte a Fuchow, costringendo le forze comuniste a ritirarsi nelle montagne a nord

La scoperta di un complotto

contro il Governo del Manciukuo

HARBIN, 14

Negli ambienti ufficiali corre voce che un grave complotto sarebbe stato scoperto e avrebbe portato all'arresto di una trentina di sudditi sovietici. Secondo i primi accertamenti i cospiratori miravano alla soppressione dei capi del Governo manciuquiani e dei capi militari e della gendarmeria giapponese.

Una base navale cantonese a Biasbay

CANTON, 14

Le autorità cantonesi avrebbero deciso di creare a Biasbay una base navale cantonese per una flottiglia fluviale per il servizio di polizia del fiume Amur.

Grave incidente a Monthlery

Un meccanico perito in un tentativo di record

PARIGI, 14

Un grave incidente si è prodotto stamane all'aerodromo di Monthlery. Tre meccanici di una ditta automobilistica di Parigi avevano iniziato ieri sera alle 19 un tentativo per conquistare il primato mondiale dei 10.000 km. Verso le 4 di stamane il meccanico Giorgio Berthelon, mentre procedeva alla velocità di 180 km. all'ora, è rimasto vittima di una slittata spaventosa sulla pista, dalla quale la macchina è uscita capovolgendosi sul terreno. Raccolto dai rottami della vettura il Berthelon è stato trasportato a un ospedale di Parigi dove è deceduto.

Villaggio polacco distrutto

da un incendio provocato dai fulmini

VARSAVIA, 14

Durante un temporale che ha avuto frequenti aspetti ciclonici numerosi fulmini si sono abbattuti in tutta la regione intorno a Lublino. Uno ha colpito e ucciso due persone che cercavano di guadagnare la loro abitazione. Nel villaggio di Lokre, presso Lodz, i fulmini hanno provocato incendi che in brevissimo tempo hanno completamente distrutto il villaggio

Trenta vittime nel Brasile

per l'affondamento di un vapore fluviale

BAHIA, 14

Un vapore che trasportava passeggeri e faceva servizio di navigazione sul fiume San Francisco è naufragato. Si conterebbero una trentina di morti.

Dieci bagnanti jugoslavi

periti durante un temporale

BELGRADO, 14

Un improvviso violentissimo temporale ha sorpreso e posto in gravi difficoltà moltissimi bagnanti che si trovavano nelle acque del Danubio e della Sava. Si calcola che più di dieci persone siano annegate.

La Commissione di Governo nella Saar

chiede di costituire una polizia internazionale per la sorveglianza del plebiscito

GINEVRA, 14

Nello scorso giugno il Consiglio della Società delle Nazioni, approvando il rapporto del barone Aloisi sull'organizzazione del plebiscito nella Saar, decise, a proposito del mantenimento dell'ordine in quel territorio, di autorizzare la Commissione di Governo ad aumentare le forze di polizia e gendarmeria locale, nel caso che lo ritenesse necessario, arruolando in quanto era possibile elementi reclutati fra la popolazione e, in caso indispensabile, anche elementi stranieri.

Ora la Commissione di Governo ha inviato una lettera al barone Aloisi, come Presidente del Comitato dei tre, e al Segretario della Lega, in cui espone vari casi per i quali ritiene necessaria la formazione di una polizia internazionale. Essa ha constatato che dei gendarmi della Saar erano in relazione con la polizia segreta di Stato della Germania e precisamente con quella di Treviri e ha arrestato un tedesco possessore di un passaporto rilasciatogli sotto falso nome dalla polizia di Darmstadt e un gendarme della Saar, sospendendone un altro e deferendo l'affare alla Corte suprema. L'inchiesta ha stabilito che il così detto «servizio del lavoro volontario» che dipende dal «fronte tedesco» era immischiato nella faccenda. Una perquisizione operata nei locali del «fronte» ha condotto al sequestro di molti documenti compromettenti. Sarebbero state operate anche altre perquisizioni, durante le quali la folla si è abbandonata a violente manifestazioni contro l'autorità, e la polizia in questa, come in altre occasioni, si è comportata con estrema debolezza.

La Commissione di Governo ritiene che l'eccitazione sia dovuta a una sistematica campagna del «fronte tedesco» e ai discorsi che vengono appositamente radiodiffusi dalla Germania. Questa eccitazione ha provocato anche un attentato deploratosi il 24 luglio ultimo scorso contro un commissario di polizia. La Commissione di Governo dichiara pertanto di non poter assumere la responsabilità del mantenimento dell'ordine senza ricorrere a elementi estranei al territorio, da scegliersi tra gli Stati membri della Lega dove si parli la lingua tedesca, e prega il Consiglio affinchè voglia rivolgersi ai Governi per facilitare il raggiungimento dello scopo.

Alla lettera è annesso un rapporto sulla polizia e sulla gendarmeria nel quale si conclude affermando che le forze ritenute necessarie per garantire il mantenimento dell'ordine nel territorio della Saar devono ammontare a non meno di 2000 uomini. A questo rapporto che è sottoscritto da tutti i membri della Commissione di Governo, non si è associato il membro della Commissione di Governo originario della Saar, il quale si dice del parere che l'ordine potrebbe essere mantenuto reclutando uomini nell'interno stesso del territorio.

Roosevelt assegnerà alla N. R. A.

funzioni permanenti di controllo

WASHINGTON, 14

Il Presidente Roosevelt ha convocato per martedì prossimo il Consiglio di emergenza e quello esecutivo, a cui si uniranno tutti i direttori degli enti parastatali del New Deal, per esaminare i progressi compiuti dalla complessa organizzazione economico-sociale da lui istituita ed esaminare l'opportunità di una organizzazione permanente della N. R. A.

Oggi il Presidente ha avuto un lungo colloquio con Richter che, uscendo dalla Casa Bianca, non ha voluto rivelare gli argomenti della conversazione, ma ha annunziato che in collaborazione col Generale Johnson ha già ultimato un progetto di organizzazione della N. R. A. che, sfrondando l'istituto di ogni funzione transitoria o temporanea, la quale sarà più propriamente devoluta ad altri organismi, faccia della N. R. A. un istituto permanente di controllo dei rapporti economico-sociali fra le varie classi della popolazione. Il progetto sarà presentato a Roosevelt nei prossimi giorni. *(United Press)*.

Gli armamenti aerei

della Marina americana

WASHINGTON, 14

Nel nuovo proclama quinquennale per l'espansione dell'aviazione navale che Wilson, presidente della Commissione navale della Camera dei rappresentanti ha redatto con la cooperazione del Dipartimento della Marina, è prevista la costruzione di aeroplani per la Marina fino al limite autorizzato dal Congresso, vale a dire 2100 apparecchi. Wilson ha, tra l'altro, dichiarato: La Marina possiede ora circa 1000 aeroplani, ma solo 400 di essi sono atti alla guerra. Noi abbiamo bisogno di un numero maggiore di apparecchi da combattimento.

La caccia al successore di Dillinger

SAN FRANCISCO, 14

Le ricerche del bandito «Baby Face» Nelson, successo a Dillinger nel poco onorifico titolo di «nemico della nazione n. 1», si sono intensificate in seguito alla segnalazione che egli sta trasferendosi negli Stati occidentali, avendo ormai constatato che l'organizzazione per la sua cattura nel Middle West è ormai troppo perfezionata. Il recente scontro con la polizia a Salt Lake City gliene avrebbe dato la conferma definitiva. Si sa che egli viaggia a bordo di una potentissima automobile in compagnia di un'amica.

Ricco fabbricante di birra

rapito dai banditi nello Stato di Ontario

LONDON (Ontario), 14

Un nuovo brigantesco ratto è stato perpetrato oggi. Il ricco fabbricante di birra John Lebatt, sessantenne, è stato rapito mentre in automobile si recava da London a Sarnia (Michingham). La sua famiglia ha poco dopo ricevuto una telefonata con la indicazione del posto ove si trovava vuota l'automobile di Lebatt.

Bollettino militare

ROMA

Carabinieri: Mosca, ten. col., addetto [illegible] mando generale, trasferito Corpo T[illegible] Coloniali.

Fanteria: Adorni, col., destinato C[illegible] do Corpo Armata Trieste, nominato [illegible] mandante Distretto Varese; Fava, ten. [illegible] 88.o fant., trasferito Comando Di[illegible] Massa.

Artiglieria: Rizzardi, ten. col. reggim[illegible] artiglieria a cavallo, trasferito Com[illegible] artiglieria Corpo Armata Verona.

Genio: Angeloni, ten. col. Ufficio fo[illegible] cazioni Corpo Armata Firenze, tra[illegible] Comando Genio Corpo Armata Bari.

NOTIZIE BRE[VI]

Il S. Padre ha ricevuto in udienza [illegible] stel Gandolfo 200 fratelli delle Scuo[le Cri]stiane, religiosi, novizi e aspiranti [illegible] Casa di Albano. Il Pontefice ha rivolto [illegible] paterne parole.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica [illegible] D. L. contenente modifiche al R. D. [illegible] aprile 1923 n. 966, concernente l'ese[illegible] delle assicurazioni sulla vita e c[illegible] danni.

E' morto a Stanford (Connecticut) [illegible] età di 52 anni, il noto architetto Ray[illegible] Hood, notissimo in tutta la Confede[illegible] ne. Fra altro aveva disegnato i p[illegible] per gli edifici della Radio City [illegible] da Rockefeller a New York e quel[illegible] maggiori giornali di Chicago.

La squadriglia aerea sovietica par[illegible] Lione ieri mattina e giunta a Stra[illegible] alle 14.34, in seguito alle condizioni [illegible] sferiche sfavorevoli ha aggiornato a [illegible] ne la sua partenza per Praga.

Bollettino meteorologi[co]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del [mare]
Trieste	757.8	26	13	piov., legg. [illegible]
Roma	757.4	29	22	cop., legg. [illegible]
Torino	755.6	24	13	mezzo copert[o]
Milano	756.4	24	15	mezzo copert[o]
Genova	754.3	26	16	½ cop., legg. [illegible]
Venezia	756.4	27	15	piov., legg. [illegible]
Firenze	756.2	29	22	mezzo copert[o]
Ancona	754.9	28	15	cop., legg. [illegible]
Bologna	758.5	27	19	coperto
Napoli	759.0	29	21	½ cop., legg. [illegible]
Taranto	758.9	28	20	½ coperto, cal[mo]
Palermo	757.5	30	17	½ cop., legg. [illegible]
Catania	758.0	36	18	½ cop., legg. [illegible]
Cagliari	758.3	30	23	½ cop., legg. [illegible]
Tripoli	759.9	30	22	ser., legg. [illegible]
Messina	759.1	24	17	sereno, calm[o]
Trento	757.5	27	16	coperto
Fiume	756.8	27	16	piov., legg. [illegible]
Bari	757.6	30	17	½ coperto, ca[lmo]
Sanremo	755.2	27	19	½ cop., legg. [illegible]
Bengasi	761.5	31	21	ser., legg. [illegible]
Rodi	—	—	—	

(I dati si riferiscono al 13 agosto)

Previsioni del tempo. Situazione [illegible] L'anticiclone atlantico si è alqua[nto] tenuato e si limita all'Europa occid[entale]. La depressione settentrionale ha il [illegible] sulla Finlandia e si è in parte [illegible] ma ha esteso la sua influenza ver[illegible] riunendosi mediante una lunga sa[illegible] con la depressione italiana, che ha [illegible] pre il minimo sull'alto Tirreno e [illegible] centro sul medio Adriatico.

Probabilità: Tempo generalmente [illegible] turbato su tutta l'Italia con cielo [illegible] e precipitazioni a carattere tempo[ralesco]. Tendenza a sensibile miglioramento [illegible] regioni settentrionali e sull'alto e [illegible] Tirreno. Venti moderati settentrionali [illegible] so le Alpi, vari con prevalenza di [illegible] te in Val padana, moderati o al[illegible] forti grecali sull'alto Adriatico, ma[illegible] in Sardegna. Altrove correnti meri[dionali] tendenti a girare a ponente mode[rati] alquanto forti sull'alto Adriatico e [illegible] piuttosto forti con raffiche sul T[illegible]. Temperatura in lieve diminuzione, [illegible] il Tirreno, piuttosto agitati gli altri [illegible]

COMUNICAT[I]

VENDONSI le merci del negozio [illegible] fallita ditta Virgilio Brumat in [illegible] cone, via Battisti 4, al miglior o[fferente] però non sotto il valore di stima [illegible] 4011.85. Offerte scritte entro il 19 [illegible] al curatore.
Il curatore fallimentare: avv. CARLO CHERSI, piazza Neri

VENDONSI le merci del negozio [illegible] ditta Egidio Dean in Trieste, larg[o] [illegible] torio 4, al migliore offerente, [illegible] sotto il valore di stima di lire 395[illegible] ferte scritte il 19 corrente al curat[ore].
Il curatore fallimentare: avv. CARLO CHERSI, piazza Neri

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto [illegible] giorno 22 agosto 1934, ore 9.30, in [illegible] via Coroneo 15, nella sala incanti, [illegible] cederà alla vendita di mobili diver[si].
Il Cancelliere della R. Pr[etura]

AVVISO D'ASTA. Si rende noto [illegible] giorno 25 agosto 1934, ad ore 1[illegible] Trieste, Piazza Goldoni N. 4, si pr[illegible] alla vendita di: 2 bilance autom[atiche] 1 affettatrice e arredamento di neg[ozio].
Il Cancelliere della R. Pre[tura]

COLLEGIO CAVO[UR]

VIA S. MICHELE N. 14 - Telef. [illegible]
ISCRIZIONI APERTE
CONVITTORI — SEMICONVI[TTORI]
Elementari interne con annesso [illegible] l'ammissione alle Scuole medie.
Scuola media inferiore (Ginnasio, [illegible] Tecnico, Magistrale ecc.).
Corso di preparazione per l'am[missione] alla **Scuola media superiore** (Liceo, Istituto Tecnico, Nautico, Magistra[le]).
Doposcuola per tutte le scuole dalle 14.30 alle 18.30.

GIARRIZZO ANTONI[O]

STUDIO CONSULENZA IMPOSTE E [illegible]
Via Trento N. 15 - Telefono N. [illegible]
avverte la Spett. Clientela che, per [illegible] breve riposo, **dal 16 al 31** andant[e] **aperto** lo studio **soltanto** dalle ore 1[illegible]
Col 1.o settembre riprenderà il [illegible] orario: 9-12 e 15-19.

YOGURT «AGEMOFF», incapaci [illegible] nella qualità, viene ora contraffatt[o] [illegible] dendolo al pubblico nei vasetti [illegible] sottratti. Interesse Vostra salute, [illegible] locali dove esposto tabelle con [illegible] YOGURT «AGEMOFF» il migliore.

R. EDUCANDATO FEMMINILE
"UCCELLIS"
UDINE
con scuole elementari - Istituto Ma[gistrale] inferiore e superiore pareggiato al [illegible] R. D. 6 maggio 1923 n. 1054 - Corso [illegible] e di perfezionamento - Insegnamento [illegible] lingue straniere, del lavoro femminile [illegible] musica, del canto, della danza, [illegible] economia domestica.
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO [illegible] ESPOSIZIONE DIDATTICA DI FI[illegible] DEL 1925

RIFLESSOSIMPATICOTERA[PIA]

Roma, Via Marcantonio Colon[na]
Il dott. B. Vicenzini riceverà in [illegible] Hotel d'Italia, dal 16 al 22 co[rr.] ASMA, ARTRITISMO, NEVRA[LGIE] SCIATICA, RINITE SPASMO[DICA] VERTIGINI, MALATTIE NER[VOSE]
Opuscolo gratis.

SALA DA PRAN[ZO]

(e antisala) alto lusso, assolutamente [illegible] classe, unico esemplare esistente [illegible] storico, adatta palazzo, castello, [illegible] causa trasferimento. - Casella [illegible] Unione Pubblicità.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

S. E. Ricci inaugurerà domani a Trieste la Casa della Giovane Italiana

L'odierno Convegno nazionale dei presidenti provinciali dell'Opera Balilla a Fiume

Saluto a Renato Ricci ai dirigenti dell' O.B.

S. E. Renato Ricci e ai Presidenti provinciali dell'Opera Balilla, che sono ospiti oggi della terra giuliana, rivolge il pensiero affettuoso di tutta la popolazione. L'alto Gerarca che sta a capo della benemerita organizzazione fascista cui il Duce ha affidato il compito delicatissimo dell'educazione della nuova gioventù italica, ha saputo meritarsi la simpatia e l'affetto più entusiastico delle migliaia di organizzati dell'Opera Balilla e la più ampia fiducia e la profonda riconoscenza di tutti i genitori d'Italia. Chi è oggi il fanciullo o il ragazzo italiano che non veste con orgoglio la Camicia nera, quale è la fanciulla che non si dice fiera di appartenere alla falange delle Camicette bianche? E quali sono quei padri e quelle mamme che non hanno affidato i loro figli agli educatori preposti dal Fascismo all'elevazione spirituale e patriottica delle nuove generazioni?

Ai rappresentanti di questo glorioso e generoso esercito e all'animatore intelligente e infaticabile che presiederà oggi a Fiume il loro Convegno nazionale, per trattarvi importanti e delicati problemi, porgiamo il più cordiale benvenuto, in attesa di salutarli domani a Trieste, dove S. E. Ricci ha voluto si concludesse degnamente il raduno, con una cerimonia del più alto significato: la inaugurazione della Casa della Giovane Italiana.

Il nuovo Carro Tespi Balilla

Domani giovedì, alle 11, S. E. Ricci inaugurerà il nuovo Carro di Tespi Balilla che sarà montato nel parco della Casa della Giovane Italiana.

Il primo modesto Carro di Tespi dell'anno scorso — che pure ha mietuto tanti successi e che, primo esempio in Italia, è stato già imitato in altri Comitati provinciali — è diventato quest'anno un bel Carro di Tespi imponente e perfetto, costruito a regola di arte.

Il dono dei Cantieri

Per iniziativa di S. E. il Prefetto Tiengo la costruzione del nuovo Carro di Tespi dei piccoli è stata affidata nientemeno che ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i quali hanno voluto donare generosamente la loro opera al Comitato provinciale. Due artistici e possenti fasci littori dell'altezza di sei metri fiancheggiano la scena, sormontati dall'emblema dell'Opera Balilla e dalla scritta «Carro Tespi Balilla». Il boccascenico, largo sei metri e fondo otto, è racchiuso esternamente da 108 metri di paramenti di tela, mentre il soffitto è costituito da altri 46 metri di tela pesante, in modo da rendere ottima l'acustica. Dietro la scena sono posti gli spogliatoi.

Il montaggio del Carro di Tespi viene compiuto in tre quarti d'ora, grazie alla sua perfetta costruzione. Questo gioiello di tecnica e di praticità, nelle prossime domeniche formerà l'ammirazione delle popolazioni del Carso alle quali i piccoli artisti dell'Opera Balilla presenteranno i loro spettacoli.

Le recite a S. Elia e a Roditti

Domenica 19 agosto il Carro di Tespi Balilla, montato su autotreno, farà la sua prima uscita della stagione, recandosi a Sant'Elia e a Roditti, dove darà spettacolo nella stessa giornata.

Ricordiamo che durante l'estate dell'anno scorso il Carro di Tespi Balilla aveva visitato 17 località del Carso e della Provincia ottenendo ovunque il più lieto successo. Assieme agli organizzatori dell'Opera Balilla e delle altre istituzioni fasciste, tutta la popolazione si raccoglieva ad ascoltare gli spettacoli dei piccoli ospiti triestini, chiusi sempre tra grande entusiasmo al canto degli inni balilleschi. In molte località si assisteva ad episodi commoventi e significativi: intere comitive di grandi e di piccoli che, all'annuncio della recita domenicale del Carro di Tespi Balilla, coprivano chilometri e chilometri a piedi per godersi lo spettacolo e per festeggiare i bravi artistini in camicia nera.

Quest'anno il nuovo bellissimo Carro di Tespi Balilla continuerà la nobile geniale tradizione. E ovunque saluteranno e compenseranno i piccoli attori la cordialità e la riconoscenza del pubblico dei villaggi e delle borgate della Provincia.

Visione della Casa della Giovane Italiana dal parco

Gli accantonamenti dell'Opera Balilla

Sono rientrati in sede i Balilla Moschettieri della 298.a Legione Balilla «L. Casciana» reduci dall' accantonamento «Romano Mussolini» di Villa Opicina, dove hanno trascorso tre giorni di intensa vita militare e ginnico-sportiva. I giovani militi dell'Opera Balilla hanno svolto un interessante e vario programma di attività che erano ogni giorno fissate nell'ordine del giorno scrupolosamente e inappuntabilmente osservato. L'attività interna consistette nel maneggio delle armi, in esercizi ginnici, nella pulizia dell' ambiente e della persona, in lezioni di cultura fascista, di pronto soccorso e trasporto feriti, in canti e giuochi; quella all'aperto consistette invece in passeggiate, esercitazioni tattiche, nel tiro a segno, in segnalazioni militari, nello studio della natura e del terreno, in esercitazioni di orientamento, topografia ecc. Sostanzioso e molto gradito è stato il rancio, che è stato consumato in gavetta secondo l'uso militare.

L'entusiasmo dei baldi Moschettieri è stato sempre alto e schietto, e la disciplina dimostrata dalle Giovani Camicie Nere, ha strappato segni di ammirazione e di consenso ai numerosi villeggianti che hanno visto a più riprese la fiera centuria marciare attraverso il villaggio, cantando canzoni fasciste e militari, inneggiando all'indirizzo del Duce. Al loro ritorno in città sono stati accolti dai genitori, i quali hanno espresso tutta la loro gratitudine per l'Opera Balilla.

Lunedì sono partiti per Grado i Balilla Moschettieri della 716.a Legione Mista «U. Polonio». Essi trascorreranno cinque giorni di sana villeggiatura in quella ridente stazione climatica.

La partenza delle Piccole Italiane per la Colonia elioterapica di Cologna

Tutte le Piccole Italiane accolte alla Colonia elioterapica di Cologna devono trovarsi come di consueto domani 16 corrente alle ore 7.15 in piazza Oberdan per la partenza.

Le cerimonie a Trieste

Domani, giovedì 16 agosto, alle ore 11, S. E. l'on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Fisica e Giovanile e Presidente dell'Opera Balilla, inaugurerà solennemente, alla presenza delle massime autorità e dei presidenti provinciali dell'O. B. di tutto il Regno, reduci dal Convegno nazionale di Fiume, la Casa della della Giovane Italiana dell'Opera Balilla di Trieste, sita a S. Andrea, viale Romolo Gessi 10. In questa occasione verrà inaugurato ufficialmente anche il nuovo Carro di Tespi Balilla di Trieste.

Con queste importanti manifestazioni, alle quali presenzieranno i reparti inquadrati dell'Opera Balilla, si concluderanno i lavori del Convegno nazionale dei presidenti provinciali.

I giovani organizzati, le loro famiglie e tutta la cittadinanza vorranno accogliere l'alto Gerarca e i dirigenti di questa grande Istituzione, graditi ospiti di Trieste, partecipando alle manifestazioni.

Gli ordini di adunata

In occasione dell'inaugurazione della Casa della Giovane Italiana dell'Opera Balilla di Trieste, che avrà luogo domani, alle ore 11, presso il viale Romolo Gessi N. 10, a S. Andrea, alla presenza di S. E. l'on. Renato Ricci, delle maggiori Gerarchie e dei Presidenti provinciali d'Italia, che chiuderanno a Trieste il Convegno nazionale, i reparti maschili e femminili dell'Opera Balilla di questa Provincia saranno rappresentati dalle seguenti formazioni: 5 Gruppi di Piccole Italiane e 7 Gruppi di Giovani Italiane, che converranno, per le ore 10 precise, dopo aver precedentemente partecipato alle adunate rionali nelle rispettive Case Balilla e Scuole, in via Romolo Gessi n. 10 (S. Andrea).

Gli *Alfieri* coi labari delle Legioni ed i *Moschettieri* del reparto d'onore, comandato dal c. m. Brumati, converranno in Sala Dante alle 9.

I *Moschettieri* della Legione di formazione, comandati dal c. m. Rossit, coi Comandanti di Coorte c. m. Danielis e Deangeli si aduneranno in piazza S. Francesco alle ore 8.30.

Gli *Avanguardisti* non facenti parte dei reparti Dux e dei reparti armati si aduneranno insieme agli Avanguardisti ciclisti alla Casa Balilla G. Padovan in via Settefontane 57, alle ore 9.

Il reparto di formazione sarà al comando del capo manipolo Bruno Benedetti, che avrà come comandanti di centuria i capi manipolo Gazulli e De Castro.

La *298.a Legione Marinara E. Toti*, al comando del cent. Ettore Petronio e dei comandanti di Coorte c. m. Mismasi e Viezzoli e dei comandanti di Centuria c. m. Lussi e Brezza e degli istruttori D'Ambrosi e Trogu, armata del pezzo da sbarco e delle mitragliere Colt, converrà in formazione ordinaria per le ore 8.30 alla Casa Balilla «Enrico Toti».

La *Coorte di formazione* armata di mitragliatrici Breda, moschetti e maschere antigas, con organico disposto con ordine a parte, e comandata dal cent. Tedeschi e come comandanti di Centuria dai c. m. Griselli ed Ermanni si radunerà alle ore 8.30 in Palestra «Cobolli» di via della Valle.

La *Coorte di formazione Dux*, armata con moschetti e sfilante a passo di parata sarà al comando del cent. prof. Pietro Dall'Oglio e dei comandanti di Centuria c. m. prof. Carlo Dall'Oglio, c. m. Pertoldi e dei comandanti di manipolo Dux: Busato, De Iurco, Giacomelli, Polazzo, Garofalo, Sorace. Questa Coorte si adunerà alle ore 8.30 in Piazza Verdi insieme ai reparti speciali, rulli e trombe.

La *Banda provinciale* e la *Banda della 298.a Legione Marinara* converranno dopo l'adunata rionale nelle rispettive Case Balilla, in via Romolo Gessi n. 10. Il capomanipolo dott. Bruno Peperle provvederà al servizio sanitario. I centurioni Stallone, Rosato, Tonelli, Gatti, Cosolo, Marina, il capomanipolo Debelli e i capellani c. m. Schuiler, Barbuiani e Lamperti saranno a disposizione del Comitato provinciale, per le ore 10 di giovedì, alla Casa della Giovane Italiana per assolvere ai servizi speciali.

Permessi agli Avanguardisti

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, in occasione della solenne inaugurazione della Casa della Giovane Italiana dell'O. B., che avrà luogo domani alle ore 11 a S. Andrea, viale Romolo Gessi 10, alla presenza di S. E. l'on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Fisica e Giovanile e Presidente dell'O. B. e dei presidenti provinciali del Regno, prega vivamente, con questo mezzo, le Federazioni interessate ed i rispettivi datori di lavoro di voler concedere nella mattinata di domani giovedì alcune ore di libertà agli Avanguardisti dipendenti, affinchè possano prendere parte a questa grande festa della loro Istituzione.

La Federazione provinciale fascista del Commercio invita i propri associati a voler concedere nella mattinata di domani, giovedì, alcune ore libere agli Avanguardisti dipendenti, affinchè possano prendere parte alla cerimonia dell'inaugurazione della Casa della Giovane Italiana.

La sala di lettura

Nel nido delle Camiciette Bianche

«Questa Casa il Comune donò — all'Opera Balilla — perchè divenisse Scuola — di fasciste virtù — alle Giovani Italiane — madri future d'italica prole.»

Queste le parole della targa marmorea che S. E. Ricci scoprirà domani sulle mura della grande villa pittoresca di Sant'Andrea che non si chiama più «Villa Haggiconsta», ma «Casa della Giovane Italiana».

Sito più ameno, più salubre e più pittoresco non si sarebbe potuto davvero desiderare per questo edificio che accoglierà nelle sue sale rinnovate e nei viali ombrosi del suo parco le belle attività delle giovani organizzate dell'Opera Balilla di Trieste. Ma la vecchia villa non si riconosce più: i tre mesi di lavoro intenso e intelligente sono bastati a trasformare gli antichi e scomodi interni in una sfilata di sale, salette e saloni, che della vecchia disposizione non conservano più, si può dire, la traccia.

Più che all'opera di architetti e di artigiani vien fatto di pensare al tocco di una bacchetta fatata: venti muri sono stati abbattuti, le porte sono state allargate, piccole stanze soffocate sono diventate aule spaziose, piene di aria e di sole; degli antichi stucchi e degli ori polverosi non resta segno: ovunque lacche e pitture fresche e chiare, con le figure ed i simboli della sana giovinezza fascista, ovunque bellissimi mobili moderni, comodi e igienici.

Dalla ventata di rinnovazione non si è salvato che il salone dei ricevimenti e delle premiazioni: esso resta, con i suoi stucchi, con gli specchi e con i lampadari di cristallo, testimone del trapasso dovuto alla generosità del Municipio.

L'opera rinnovatrice

L'edificio, molto bello e grande, circondato da un ampio parco-giardino, sorge nelle immediate vicinanze del centro, subito dopo la stazione ferroviaria di S. Andrea, ed è servito da quattro linee tranviarie. La zona è quieta e tranquilla e quanto mai propizia alle finalità per cui è stata scelta. Il mare è vicino e il panorama che circonda la Casa è incantevole.

Il parco, offre con le sue aiuole, le sue piante antiche, le sue fontane, il suo piazzale e il suo campo di tennis, un luogo magnifico per il riposo, lo studio, la ricreazione ed i giuochi.

Il piano semi-interrato è stato adibito ai servizi di cucina, refettorio e riscaldamento centrale. Tutto con sistemi moderni. La cucina infatti avrà focolai elettrici, a carbone ed a gas, onde servire ai vari bisogni della scuola di economia domestica. Il piano terreno, pure modernamente sistemato ed ammobiliato, contiene sale ampie, spaziose e piene di luce per la biblioteca, i giochi, le premiazioni ed i rapporti. Vi sono inoltre i locali per la direzione, la segreteria ed i servizi vari (spogliatoi, toelette, ecc.). Il primo piano, al quale si accede per due differenti scale, contiene pure vasti saloni, adeguatamente ammobiliati per le Scuole di cucito, ricamo, taglio, stiro, pronto soccorso, musica e canto, igiene, puericultura, ambulatorio ed inoltre una camera da letto, con annessi un salotto e un gabinetto per bagno, per l'economia domestica sperimentale. Vi è ancora una sala per conferenze. Il secondo piano contiene le sale per disegno, stenografia, dattilografia, maglieria, magazzino e servizi vari. La torre della Casa completa l'edificio dandogli una grazia tutta particolare. Dalla terrazza della torre si gode uno dei più superbi panorami del golfo e della città. Tutti gli ambienti contengono i mobili, le macchine e gli attrezzi necessari allo scopo per il quale sono adibiti.

Educazione e istruzione

Lo scopo per il quale la Casa della Giovane Italiana sorge è unico: collaborare in piena armonia con la famiglia e con la scuola per completare l'educazione delle fanciulle, delle Giovani Italiane, al fine di preparare le mamme che la Patria fascista vuole per il suo avvenire imperiale. Oltre l'educazione fisica e morale vera e propria, scopo fondamentale di questa importante istituzione dell'Opera Balilla, la Casa della Giovane Italiana di Trieste, con la sua Scuola e i suoi Corsi, servirà a perfezionare nelle giovanette gli insegnamenti delle Scuole pubbliche e per offrire a chi ne ha il bisogno particolari insegnamenti professionali.

Avranno diritto di frequenza tutte le Giovani Italiane regolarmente iscritte all'Opera Balilla; anche le Piccole Italiane, pure regolarmente iscritte vi potranno accedere. La Casa della Giovane Italiana si frequenta in divisa. Essa è retta dalle dirigenti e dalle istruttrici dell'Opera Balilla, specializzate in ogni ramo d'insegnamento le quali provvederanno non solo alla parte generale ma anche agli insegnamenti professionali e speciali.

I programmi di educazione fisica consistono nella ginnastica formativa, ginnastica ritmica, vari giuochi ginnici da campo: palla-corda (tennis), palla rilanciata, palla ribattuta, volantino tamburello, palla a volo, ecc., tiro con l'arco, pattinaggio con le rotelle, tennis da tavolo, altri giuochi ancora e il preatletismo (come forma di cultura fisica adeguata alle Giovani Italiane)

Oltre all'educazione fisica e morale, alla lettura, ai giuochi e alla ricreazione, presso la Casa della Giovane Italiana funzioneranno i seguenti corsi, ai quali le iscritte potranno partecipare a turni settimanali. L'orario sarà combinato in modo che la medesima iscritto possa frequentare tutti i corsi.

1) Cultura fascista, Cultura generale, Religione.

2) Lingue estere: inglese, francese e tedesco.

3) Economia domestica con tutte le sue varie branche.

4) Taglio, cucito, ricamo e maglieria.

5) Lavatura e stiratura.

6) Igiene e pronto soccorso.

7) Puericoltura.

8) Musica e canto, con corsi speciali di pianoforte e violino.

9) Disegno, pittura e plastica.

10) Dattilografia.

11) Stenografia.

12) Filodrammatica.

13) Lavori artistici e di arte applicata (metalloplastica, cuoi bulinati e sbalzati, calcografia).

14) Corsi nelle varie specializzazioni.

Anche il giardinaggio e l'orticoltura potranno esplicarsi nel giardino, mentre nel parco ombroso le organizzate avranno modo, durante la primavera, l'estate e l'autunno di trascorrere varie ore della giornata con le lezioni all'aperto.

Le visite del pubblico

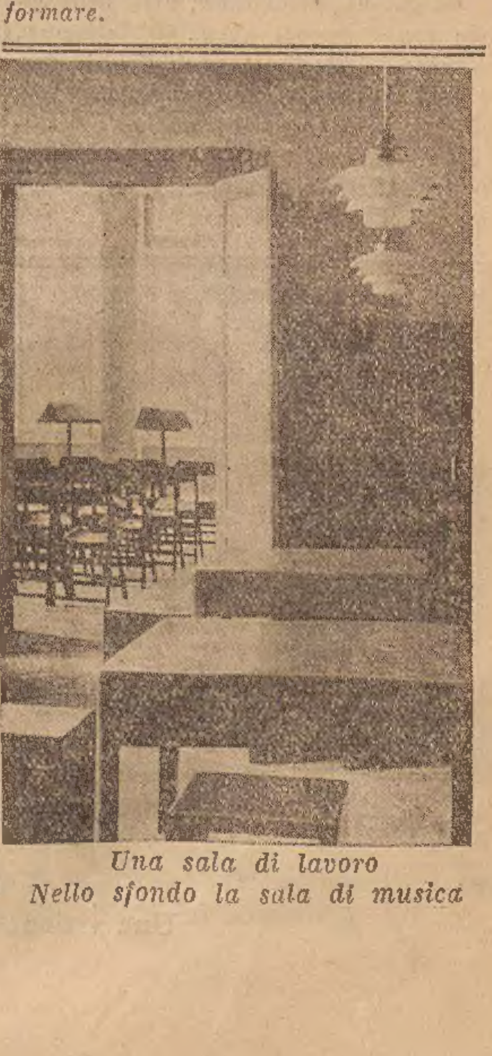
Attraverso corsi speciali, la lettura dei libri, riviste e giornali, illustranti il clima storico in cui è sorto il Fascismo, le realizzazioni del Regime, le bellezze naturali ed artistiche della Patria nostra, le sue industrie ed i suoi commerci, si tempererà nell'animo delle Giovani Italiane la spontanea fierezza e l'orgoglio di essere le figlie predilette dell'Italia di Mussolini.

I corsi saranno annuali, con due o tre ore settimanali di lezione. Alla fine di ogni corso vi saranno gli esami; alle promosse verrà rilasciato uno speciale diploma. Ogni Giovane Italiana potrà iscriversi ad ogni corso (anche a tutti) pagando lire 5 mensili. Verranno esentate le Giovani Italiane non abbienti e meritevoli.

La Casa della Giovane Italiana di Trieste inizierà domani le sue attività. Col 1.o ottobre avranno inizio i corsi. Dal giorno 16 corrente alla fine di agosto, la Casa della Giovane Italiana sarà aperta anche alla visita del pubblico.

La Casa della Giovane Italiana, data l'Istituzione che la dirige e la divisa che hanno l'onore di indossare le sue frequentatrici, raggiunge felicemente lo scopo altissimo di unire insieme le giovani studentesse a quelle che non frequentano più la scuola, in una parola: chi lavora e chi studia. Per le Giovani Italiane non studentesse, verranno poi eseguiti anche corsi speciali domenicali.

Gli esami, i diplomi, le esposizioni annuali, la disciplina del luogo, serviranno da severo ed insieme mirabile stimolo per far gareggiare nel bene le giovani quali si sieno le condizioni sociali alle quali appartengono. E così, con questa fusione ideale d'intenti educativi come l'etica fascista vuole, si porterà la giovane che per censo non ne avrebbe bisogno, ad apprendere le nozioni teoriche e pratiche della casa e del suo funzionamento, come si porterà alle educazioni e alle istruzioni che elevano cuore e spirito, rasserenando e giovando, quelle giovani che altrimenti non avrebbero modi e mezzi per arrivarci, con grave scapito delle loro famiglie e di quelle che poi andranno a formare.



Una sala di lavoro
Nello sfondo la sala di musica

OPERA BALILLA DI TRIESTE

Le attività femminili

dal 1º novembre 1933 al 31 luglio 1934 - XII

FORZA: 38 GRUPPI

Dirigenti ed Istruttrici	**307**
Graduate Giovani Italiane	**414**
Graduate Piccole Italiane	**1059**

TESSERAMENTO ANNO XII

Piccole Italiane	**13.732**
Giovani Italiane	**2.969**
Totale delle tesserate	**16.701**

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI	Numero dei corsi o manifestazioni	Numero delle frequentanti o partecipanti		TOTALE
		Piccole Ital.	Giovani Ital.	
Corsi per Capisquadra	40	858	456	1.314
Concorso corale	1			3.140
Cultura fascista	53	1.855	885	2.740
Disegno	3	85	28	113
Economia domestica	40	858	601	1.459
Escursioni e gite	126	4.965	2.483	7.448
Filodrammatica-Concorso	1			665
Gare ginniche	120	5.225	1.115	6.340
Ginnastica-Corsi	175	6.034	1.653	7.727
Igiene	6		141	141
Lingue moderne	6		231	231
Maglieria	29	860	354	1.226
Pronto soccorso	40	858	456	1.314
Puericultura	9		231	231
Ricamo	28	714	297	1.011
Stenografia	2		45	45
Taglio e cucito	48	822	843	1.665
TOTALI	**227**	**23.134**	**9.819**	**36.810**

I moschetti offerti dai Combattenti alle piccole Camicie Nere
e l'inaugurazione della Casa del Balilla a Fiume

Le celebrazioni della giornata

FIUME, 14

Proveniente da Trieste, alle ore 10 del 15 agosto, arriverà a Fiume S. E. Ricci. Dal Palazzo del Governo egli si recherà alla Casa del Balilla, ove sarà ricevuto da tutti i presidenti provinciali e riceverà gli onori del picchetto di guardia. Passerà quindi in rivista le rappresentanze degli organizzati, quindi inaugurerà la Casa del Balilla e visiterà i locali cominciando dall'ufficio del Comitato. Nella sala di ricreazione egli inaugurerà l'esposizione dei lavori femminili approntata dalle Giovani e Piccole Italiane del Carnaro. Dopo l'inaugurazione della casa, S. E. Ricci si recherà nel Campo Balilla, per la consegna dei moschetti ai Balilla Moschettieri. Terminata questa cerimonia, unitamente ai presidenti, egli si recherà alla cripta di Cosala e poi effettuerà una breve visita a tutta la città. Nel pomeriggio, alle ore 16, s'inizierà il Convegno nazionale dei presidenti provinciali, che si tiene per la prima volta a Fiume nel decennale che ricorda il coronamento della sua sacra aspirazione.

Domani uscirà a Fiume un numero speciale dell'Opera Balilla, intitolato «Fiamme bianche», che consta di 18 pagine, sei delle quali illustrate. Hanno collaborato ufficiali e dirigenti dell'organizzazione.

L'opuscolo tratta dell'attività svolta dalla Istituzione durante l'anno. Un articolo tratta della consegna dei moschetti che S. E. Ricci farà ai Moschettieri di Fiume. Sono 100 moschetti donati dai Combattenti di Fiume. I moschetti portano sul calcio il nome di un combattente.

Una visita ai Moschettieri

FIUME, 14

Una rapida corsa in automobile su nastri lucenti di strade tra viali popolati d'abeti, di pini odorosi e quercie antiche per una riviera incantevole, incomparabilmente deliziosa: ecco Abbazia, tutta fremiti di giocondità, strade e corse d'automobili, dove turisti di ogni colore parlano nelle lingue d'ogni Paese. Altre fughe per boschi, presso spiagge invitanti, e siamo giunti alla quieta e sempre un po' insonnolita Laurana. Eccoci al campeggio dell'Opera Balilla di Fiume.

Cinque giorni fa hanno finito il loro turno i Balilla della Provincia alta del Carnaro, giovinetti di Clana, di Zagorie, di Mattuglie, non esclusi quelli dei paesetti più lontani. Ora è la volta di una arditissima centuria di Balilla fiumani: Balilla Moschettieri.

C'è nel loro cuore una certezza: che la giornata che oggi vivranno tutte le Fiamme bianche del Carnaro sarà un po' anche la loro. La giornata della loro «specialità» di Moschettieri ai quali Renato Ricci vuole siano rivolte in tutta Italia cure maggiori, perchè essi abbiano la possibilità di essere nel domani pronti a rimpiazzare i posti lasciati vuoti dai loro compagni di gradi più elevati.

Domani riceveranno il moschetto. Un'arma che porterà nel calcio inciso il nome di un combattente caduto per la Patria. Un'arma con un nome che è glorificazione della vita, programma di essa. Oggi essi, ricevendo il moschetto dai loro camerati combattenti, si proporranno di conoscere con amore le gesta di quell'eroico caduto il cui nome essi, imbracciando nelle loro superbe parate di giovinezza il moschetto, vedranno sempre vicino al cuore e alla mano maschia che lo impugnerà. Un giorno, sbocciato il loro «io», ferrandolo d'una fede e di un carattere virile, essi di quel combattente non solo conosceranno le imprese, ma dal ricordo continuo di lui vorranno trarre insegnamento. Di questo pane l'Italia d'oggi nutre i suoi figli. E domani dinanzi a Renato Ricci si compirà quel rito simbolico.

I Moschettieri hanno lasciato oggi nel pomeriggio Laurana, la loro sana villeggiatura e Fiume domattina vedrà i suoi piccoli fieri Balilla, nelle belle divise con i guanti alla... D'Artagnan, ricevere — alla presenza di Renato Ricci — il moschetto che offrirà per primo ad essi, a nome dei combattenti d'Italia, il legionario di Fiume capitano Host Venturi: continuità ideale di marcia.

La modernissima Casa del Balilla che S. E. Ricci inaugurerà oggi a Fiume

Trent'anni di storia fiumana

(r. v.) Non poteva il Comitato immaginare una manifestazione più eloquente e significativa per celebrare il decennale dell'Annessione. I libri, gli opuscoli, le pubblicazioni parlano un loro linguaggio singolare a chi conosca anche superficialmente le vicende, gli episodi, i momenti salienti della storia di Fiume dal 1910 ad oggi. Vi sono tre periodi interessantissimi che hanno una rappresentazione organica ed una chiara testimonianza delle loro vicende: il prebellico, il bellico ed il postbellico, vale a dire il tempo della vigilia, quello dell'attesa e quello della liberazione.

Dall'Irredentismo al Fascismo

Vediamo così delinearsi gli ultimi trent'anni di storia fiumana, dalle più accese manifestazioni irredentistiche allo scoppiare del conflitto europeo, per riprendere il corso degli avvenimenti con la proclamazione della volontà italiana per l'unione politica, la lotta per l'annessione, la Marcia di Ronchi, la fiera resistenza contro la negazione e il tradimento della Patria, fino il trionfo degli ideali di Fiume, che qui documenta la sua passione.

Il Comitato ha organizzato la mostra in uno degli edifici scolastici del centro, forse nel più bel palazzo di Fiume, che Zamattio costruì con vera sapienza architettonica; e questa ricca esposizione di libri è allestita con gusto e signorilità che fa onore al Comitato, il cui presidente, il Podestà Gigante, ha disposto che per essere accessibile a tutti abbia l'ingresso gratuito. Disposizione saggia e apprezzata, poichè il libro fiumano dev'essere alla portata di tutta la popolazione che al libro, cioè alla storia, ha dato materia ed anima, impulso e poesia.

Due cose balzano subito agli occhi: la piccola letteratura fiumana di un tempo e la grande ricca letteratura nazionale che intorno a Fiume è scaturita nel dopoguerra. Appena qualche opuscolo fino al 1914; e tutta una serie di pubblicazioni, decine, centinaia di libri dal 1918 ad oggi. La piccola, quasi oscura città dell'Adriatico — oscura per la storia, s'intende —, che balza ad un tratto sulla scena del mondo, col suo coraggio indomito, con le sue affermazioni di volontà italiana e di aperta ribellione, ed entra nel sentimento nazionale e nella coscienza della patria italiana, dalla qual cosa si vede che la legge della compensazione agisce anche nella storia. Dal 1918 essa non è più quella che era nel 1914, quando poteva essere facilmente dimenticata, malgrado le pubblicazioni di Emilio Marcuzzi, Icilio Bacci, Enrico Burich, Armando Odenigo e gli articoli di Attilio Tamaro, Ruggero Timeus e Cesare Battisti, che dimostravano la italianità di Fiume e ne reclamavano il riscatto.

Eccoli qui, allineati, come le prime, ancora timide voci di Fiume, gli opuscoli del 1914 e del 1915; ecco le prime speranze e le prime amarezze dei fiumani e dei giuliani che sembrava parlassero al deserto. Chi non ricorda gli articoli di Ruggero Fauro che sull'*Idea Nazionale* rammentava agli immemori le ragioni della guerra e la fondatezza delle rivendicazioni adriatiche; e quel suo articolo in cui spiegava perchè Fiume doveva essere italiana?

L'«I. R. Canzoniere patriottico»

Ma anche prima del 1914 Fiume vanta le sue battaglie, che appariscono da qualche giornale, da qualche fascicoletto. Ecco l'«Imperialregio canzoniere patriottico» di Ferdinando Pasotti. Chi fu Ferdinando Pasotti? — si domanderà il lettore. Non certamente il commissario del «Piccolo mondo antico» dal quale prese il nome, ma l'attuale Podestà di Fiume Riccardo Gigante. E perchè Ferdinando Pasotti?

Il 4 ottobre 1908 si celebrava con solenni uffici divini l'onomastico di Francesco Giuseppe; e a Riccardo Gigante, capo animoso de «La Giovane Fiume», venne l'idea di canzonarlo in un'ode laudativa che vide la luce sul settimanale *La Giovine Fiume*. L'autore dell'ode doveva essere un immaginario gendarme tirolese, Ferdinando Pusterthaler, perchè i tirolesi erano stati sempre fedelissimi; ma un tirolese avrebbe scritto in tedesco, non in italiano; e allora l'autore autentico delle odi celebrative ed esaltative, Riccardo Gigante, al quale erano state fatte queste obiezioni d'ordine etnico e politico, trasformò in trentino il suo gendarme e lo chiamò Ferdinando Pasotti, i. r. sergente di gendarmeria a Rovereto, veterano dell'annessione della Bosnia ecc. ecc.

Molti si domanderanno come fosse possibile prendersi gioco dell'imperatore. La cosa è semplice. In Ungheria — e Fiume era la perla della corona ungarica — si poteva dir corna dell'imperatore d'Austria, ma si doveva rispettare il re d'Ungheria; in Austria si doveva rispettare l'imperatore d'Austria, e si poteva mettere in ridicolo il re d'Ungheria. A Fiume, la sola città italiana dell'Ungheria, si potevano liberamente leggere e diffondere le odi pasottiane; a Trieste ne era proibita la circolazione; a Zara il procuratore aveva giurato guerra a morte al buon Pasotti, di cui sequestrava inesorabilmente tutte le poesie. Scherzi della costituzione liberale dei due Paesi! E come ne approfittassero gli irredentisti, e i fiumani in ispecie, ce lo dice l'«I. R. Canzoniere patriottico» di Ferdinando Pasotti.

La prima ode invoca il Signore perchè conceda lunga vita e ogni felicità all'imperatore che solo così potrà trionfare dei ribelli irredentisti e «di ognun che gli vuol mal»; e fa voti perchè si accresca la potenza dell'«Impero» dalla Manica al Mar Nero, dai Carpazi al Quirinal»; e muove fiera rampogna agli irredentisti che congiurano per la libertà.

Non è a dire il successo che ebbero questi versi: corsero di bocca in bocca per tutta la città, suscitando le risa dei fiumani e, naturalmente, lo sdegno delle autorità politiche e militari. Ma l'ispirazione del fedele Pasotti era inesauribile; e nessuno poteva arrestare la foga giovanile dei suoi impeti patriottici, nè comprimere la piena dei suoi sentimenti... austriaci; ond'egli, allettato dal grande successo dei primi versi e incoraggiato dal consenso dei fedeli, cantò la partenza dell'Eroe per la Bosnia e le sue inverosimili prodezze.

A Trieste scendo: il cuore
di marzial furor m'avvampa.
Dov'è il reggimento «Scampa»,
che m'insegni il mio cammin?

Geografia e storia

Un altro volume: il «Manuale di geografia per le scuole elementari». Ne è autore Edoardo Susmel che lo pubblicò nel 1914. Libro di schietto irredentismo che il Governo di Budapest si affrettò a censurare e a sequestrare. Qui la documentazione dell'irredentismo è data da un atto ufficiale del Governo ungherese, cioè da un decreto del governatore di Fiume, Jekelfalussy, che stigmatizza il libro e censura l'autore per l'amore che cerca di suscitare nel cuore della tenera infanzia fiumana verso l'Italia e la civiltà italiana, trascurando del tutto la patria ungherese. Nel suo decreto, scritto in magiaro, che si può vedere sotto vetro, il governatore cita talune proposizioni, come questa: «L'amor di patria del Maylender si manifestava nel suo grande amore per la lingua italiana. Non solo amò, ma difese la nostra lingua con tutta la forza del suo animo...». Dice il governatore che questo è lo spirito ribelle dei giovani, che esso è un veleno per la gioventù patriottica di Fiume, e che l'autore dimostra di seguire la moda dei giovani, tentando di provare che l'Ungheria è cosa trascurabile, estranea alla vita di Fiume, la quale è una città libera, separata dal Regno d'Ungheria, addirittura indipendente.

Una sola voce italiana si levò durante la guerra da Fiume: «Il disegno storico della città di Fiume», pure di Edoardo Susmel. E' un volume di storia, nel senso scientifico della parola? No. E' una affermazione della romanità e dell'italianità di Fiume. Nel 1919 e nel 1920 le pubblicazioni si susseguono a getto continuo; e qui, a elencarle tutte, ci vorrebbe un volume. I nomi di Edoardo Susmel, Attilio e Guido Depoli, Silvino Gigante, Attilio Tamaro, Roberto Forges Davanzati, Arturo Marpicati, Giulio Benedetti, Sem Benelli, Piero Pillepich, Vittorio Scialoja, Corrado Zoli sono qui allineati nelle loro pubblicazioni che esaltano, quando non vogliono provare, l'italianità dell'Olocausta; e su tutti grandeggia la figura di Gabriele d'Annunzio, con i suoi opuscoli, i suoi libri, le sue invettive, le sue apostrofi, i suoi manoscritti, le sue pagine ardenti fiammeggianti di amore per l'Adriatico e la sua piena rivendicazione.

Tutti i volumi di Giulio Benedetti sono dedicati a Fiume, ai suoi problemi, alla sua recente storia; la stessa cosa si può dire per le pubblicazioni storiche di Silvino Gigante, Attilio e Guido Depoli, il quale ha trattato i più svariati argomenti con rara competenza e profonda dottrina; mentre non vi è volume nel quale Arturo Marpicati non parli di Fiume, del suo passato, della sua gente, della sua terra, dei suoi eroi, specialmente di Mario Angheben, che primo ha fatto conoscere all'Italia. Non a torto i fiumani lo considerano fiumano. Ma chi ha saputo infondere spirito e vigore, anima e colorito alla narrazione storica è il Susmel che presenta alla mostra dieci pregevoli pubblicazioni.

Gli scritti del Duce

Ma la mostra non espone soltanto pubblicazioni d'argomento storico. Essa raccoglie libri di varia natura — di economia, geografia, statistica, politica, industria, commercio, etnografia, biografia ecc. — che dànno pregio e interesse alla nobile manifestazione fiumana. Notevole, in essa, la partecipazione di autori giuliani e scrittori triestini (Benco, Tamaro, Stefani, Benussi, Pasini, Coceani ecc.) con i loro libri, tra i quali spicca «*La porta orientale*» e si notano alcuni numeri fiumani del *Piccolo*.

Il periodo legionario è quello che vanta la più ricca e svariata letteratura; e a parlarne anche sobriamente ci vorrebbe una pagina di giornale. Tra il primo e l'ultimo volumetto e il primo e l'ultimo articolo pubblicati su Fiume, il Comandante Gabriele d'Annunzio sciorina tutta una serie di pubblicazioni che sono i veri autentici documenti della passione fiumana. Preziosissimo quell'opuscoletto color marrone in cui vide la luce per la prima volta il disegno costituzionale della Reggenza italiana del Carnaro. Le ultime pubblicazioni di questo periodo sono di quest'anno: segno che nuove ne verranno alla luce, ad accrescere il numero di quelle esposte.

Nè potevano essere assenti dalla mostra del libro fiumano gli articoli di Benito Mussolini. Anzi, se vi è volume che può tenere il posto d'onore è la raccolta del *Popolo d'Italia*. Ma, anche senza la raccolta di questi articoli, vibranti di fede e di passione per la lotta, la resistenza e la vittoria di Fiume, il Duce è presente. E' presente nell'edizione definitiva dei suoi scritti e discorsi, pubblicata dall'editore Hoepli; è presente nel volume del Ludwig («Colloqui con Mussolini»), dove il Duce parla di Fiume, «cara come ogni altra», e spiega le ragioni storiche della sua rivendicazione; ed è presente anche nelle fotografie che di lui sono state fatte, quando nel 1927 visitò, in perfetto incognito, la provincia del Carnaro. Lo si vede transitare in tenuta sportiva, per le strade di Villa del Nevoso; e c'è chi dice di averlo veduto passare in volata, per le vie di Fiume, pilotando la sua macchina, in un chiaro mattino del giugno scorso, subito dopo il Convegno di Stra. Certo con gli occhi dello spirito, se non con quelli del corpo, l'ha veduto, chi afferma di averlo veduto; ed è per questo che diciamo che il Duce è presente in ogni manifestazione della vita fiumana, specialmente in quelle dello spirito.

I Mostra d'Arte del "Guf,, di Dalmazia

Il «Guf» di Zara indice per la fine del mese di agosto una prima Mostra universitaria d'Arte che comprenderà pittura, scultura, bianco e nero ed architettura, nonchè una Mostra fotografica. Vi partecipano gli iscritti al «Guf», medi e laureati. La partecipazione degli studenti della Dalmazia irredenta dimostra che tutti i gufini dalmati sono protesi anche nelle manifestazioni artistiche, verso una sola fede, una sola idealità, quella dell'attaccamento alla Madrepatria.

La Crociera in Tripolitania
dei Graduati e Avanguardisti

Quest'anno, accanto alla Crociera danubiana, di cui abbiamo già diffusamente parlato, l'Opera Balilla organizza per i suoi graduati e Avanguardisti l'XI Crociera in Tripolitania, che si svolgerà dal primo al 10 settembre col seguente calendario: 1 settembre imbarco a Genova, 2: visita a Napoli, 3: visita a Messina, 4: a Bengasi, 5: in navigazione, 6: a Tripoli, 7: in navigazione, 8: a Messina, 9: a Napoli e 10 ritorno a Genova.

La quota d'iscrizione per questa magnifica Crociera è di lire 350. Alla Crociera possono partecipare graduati e Avanguardisti. Ciascun partecipante, all'atto dell'iscrizione, dovrà versare la quota al Comitato Provinciale. Questo ultimo a sua volta, invierà l'importo della quota stessa al tesoriere dell'Opera Balilla (Monte dei Paschi di Siena, via Marco Minghetti, 29, Roma), avvisando, contemporaneamente, la Presidenza centrale dell'avvenuto versamento.

Ogni iscritto verrà sottoposto, presso ciascun Comitato provinciale, a visita medica eseguita dai sanitari dell'Opera Balilla. Ciascun partecipante dovrà essere fornito della divisa regolamentare in perfetto ordine, completa di cappello alpino e mantello. I marinaretti che parteciperanno alla Crociera, oltre all'equipaggiamento comune a tutti i crocieristi, dovranno indossare la tenuta di mezza stagione e cioè: berretto di panno con federina bianca (3 foderine di riserva), nastro di seta nera con scritta di seta bianca, sottogola di lana, camicia di panno, maglietta bianca con orlo nero e stemma O. N. B. (due di ricambio), pantaloni di panno, scarpe nere alte o basse (con le scarpe basse calze nere), pantaloncini sportivi, colletto azzurro R. Marina (uno di riserva), cordone bianco R. Marina (due di ricambio).

L'equipaggiamento sarà composto del sacco alpino con gavetta, divisa sportiva, di due paia di stivaletti neri, cinque paia di pedalini, quattro paia di mutande, otto maglie leggere, tre camicie nere, un costume da bagno, quattro asciugamani, dodici fazzoletti, una panciera di lana, due paia di mollettiere, due coperte di lana e tutto l'occorrente per l'igiene del corpo e per la pulizia degli abiti e delle scarpe.

Le iscrizioni si chiuderanno il 25 agosto p. v. Su richiesta degli interessati, verrà concesso il rimborso della quota di partecipazione a quegli iscritti che, per ragioni di forza maggiore, non possano partecipare alla Crociera.

Ogni 10 giorni, i Comitati provinciali invieranno alla Presidenza centrale una dettagliata relazione sull'andamento dell'organizzazione della Crociera. Allegati ad ogni relazione dovranno essere inviati gli elenchi nominativi degli iscritti, mentre quelli definitivi dovranno essere trasmessi entro il 25 agosto p. v. Entro 5 giorni dalla partenza dei crocieristi, i presidenti provinciali rimetteranno alla Presidenza centrale un elenco dei partecipanti dal quale risultino gli estremi dell'avvenuto versamento della quota di partecipazione.

A cura della Presidenza centrale verranno invitati ad accompagnare gli Avanguardisti alcuni fra i redattori dei più importanti quotidiani d'Italia. Alla Crociera parteciperà una fanfara composta di 50 elementi, che la Presidenza centrale si riserva di scegliere fra i Comitati provinciali che abbiano raggiunto il maggior numero di iscritti. La Presidenza centrale sceglierà, a suo tempo, fra i cappellani dell'Opera Balilla, rivestiti del grado di ufficiale della M. V. S. N., i cappellani per la Crociera. La Presidenza centrale predisporrà un completo servizio fotografico.

I partecipanti alla Crociera, per raggiungere Genova, Napoli, Messina, usufruiranno della riduzione del 70 per cento sulle tariffe ferroviarie, dietro presentazione di una tessera di riconoscimento che verrà inviata ai Comitati dalla Presidenza centrale. Uguale facilitazione si avrà per il rientro alle rispettive sedi.

A cura della Presidenza centrale è stato pubblicato anche per questa Crociera un magnifico opuscolo riccamente illustrato dalle visioni incantevoli delle città e delle terre che le giovani Camicie Nere dell'Opera Balilla visiteranno durante il viaggio.

Archivio storico per la Dalmazia

Di questa, oramai nobilissima rivista di studi dalmatici, fondata dal sen. Cippico e diretta da A. Bacotich, sono stati distribuiti giorni fa i fascicoli 100 e 101, annata XVII, entrambi ricchi di ottime ricerche storiche, giuridiche e letterarie.

Nel fascicolo 100 segnaliamo: la continuazione della pubblicazione dei carmi latini dell'umanista raguseo Elio Dampridio Cerva, cavati da un codice vaticano e bene annotati dal prof. N. Sola; la continuazione dello studio del prof. Fabio Luzzatto su la politica ecclesiastica di Vincenzo Dandolo in Dalmazia, durante l'occupazione francese, studio egregiamente documentato; e un nuovo capitolo della Storia della Dalmazia del 1717 al 1814, ottima opera di Tullio Erber, giunta oramai alla caduta di Napoleone e alla seconda dominazione austriaca di una parte del territorio dalmata. Nel fascicolo 101, del mese di agosto, sono notevoli: lo studio, pieno di competenza tecnica, del prof. Lamberto Donati che reca notizie importanti su di un raro incunabulo del 1485, che è forse l'unico libro illustrato, uscito dalle officine di Andrea de Paltassichis, il noto stampatore di Cattaro, attivo in varie città, nell'epoca del rinascimento; le ricerche storico-giuridiche del dott. Ugo Inchiostri su i codici e le stampe degli statuti dalmati del medio evo e su le opere che li illustrano, nelle quali, in questo fascicolo, è studiata, con l'esame di molto materiale e con acuto metodo analitico, la posizione che occupa la Legislazione statutaria dalmata nella storia del diritto e nella bibliografia statutaria d'Italia, dalla metà del secolo scorso ai giorni nostri; e, in fine, lo studio del prof. Giuseppe Praga, che, togliendo occasione da una mostra zaratina di prossima apertura, discorre con competenza dell'arte sacra in Dalmazia dall'alto medio evo all'Ottocento.

Importanti, come di consueto, le riproduzioni, e le tavole, di documenti e di opere d'arte. Degne di nota, nel lavoro del Praga, le riproduzioni dei più insigni lavori d'arte sacra; in quello del Donati le riproduzioni di fregi e di pagine della stampa del Paltassicchis; e nelle ricerche dell'Inchiostri i fac-simili di un codice statutario del secolo XV.
t,SsonLsae7 tain hrdluo hrdliu uiniuiu

Doni al Museo del Risorgimento

Importanti cimeli sono stati offerti al nostro Museo del Risorgimento dalla contessa Angelina vedova del compianto conte Carlo Paladini di Venezia, grande amico nostro e appassionato assertore dell'italianità della Venezia Giulia nel nome del martire Guglielmo Oberdan e dei nostri Volontari caduti nella Guerra di redenzione. Fondatore e presidente del Circolo «Garibaldi» pro Venezia Giulia, egli diresse la rivista battagliera intitolata *La Venezia Giulia* e volle ch ea Venezia, già alcuni anni prima della guerra, fosse dedicato un busto a Guglielmo Oberdan, il quale fu proibito dall'autorità e di cui il 20 dicembre 1921 egli portò in dono alla nostra città il modello originale dello scultore Annibale De Lotto insieme con la bandiera che i triestini avevano consegnata in custodia al Circolo «Garibaldi» nel 1903. Il busto servì poi per l'erma che un anno dopo fu eretta per sua iniziativa nei Giardini Pubblici. Di questo monumento la vedova ha offerto ora al Museo una grande fotografia insieme con un pregevole ritratto a olio del Martire e con l'archivio di documenti, stampati e lettere che si riferiscono alla nobile manifestazione. Vi sono aggiunti proclami per Nazario Sauro, Emo Tarabochia, Vico Predonzani; fotografie di Romeo Battistig, del conte Eugenio Rota, di altri; le annate dell'organo del Circolo «Garibaldi» di Venezia e un fascio di giornali che illustrano l'opera patriottica del conte Paladini; infine due piccoli gruppi allegorici, l'uno in ferro battuto della guerra italo-austriaca, l'altro in bronzo «L'Italia vindice del diritto» dello scultore Aurelio Roman.

Una visione di fianco

I canti di gioia e di riconoscenza dei Bal
radiotrasmessi dalla Colonia di Grado

Anche i Balilla di Grado, dopo i camerati di Baia, di Castello, di Riccione, di Ca' Landino, di Plancios e Pietra Ligure, hanno ieri comunicato, attraverso il microfono della radio, comunicato in un affettuoso dialogo con le loro mamme e con i cinquecento Balilla e Piccole Italiane assistiti e beneficati in tutte le Colonie d'Italia.

Inni e canzoni

All'apertura del microfono, dopo l'annuncio, fatto dalla voce gentile di una Piccola Italiana coloniale disinvolta e sicura di sè, seguono le note dell'inno dei Balilla. I Balilla designati a un così alto onore presentano quindi la loro Colonia, ed apprendiamo così che Grado ospita 442 Balilla e Piccole Italiane delle Provincie di Udine, Gorizia, Brescia e Trieste, città che vengono salutate dai piccoli coloniali con appropriate e commosse parole che rievocano le loro glorie e le loro bellezze.

«Il sole e l'aria buona», canzone di pretta marca Balilla e stile coloniale, cantata sull'aria di una nota marcia bersaglieresca, ci illustra in modo movimentato e gaio la vita della Colonia quale noi la conosciamo nella sua particolare festosità e gaiezza, segno di benessere, di disciplina e di buona educazione dei piccoli beneficati, i quali continuano a contendersi l'onore di presentarsi al microfono sciorinando un ricco repertorio di canti che va dalla «Fanfara della Colonia» e dall'«Inno a S. Marco» a un «Passa lo studente» tutto fischiettato, cui segue l'«Inno alla Dalmazia», mentre la tribù dei triestini in Colonia ripete il proprio inno.

Gli stornelli coloniali

La vita di Colonia ha la sua poesia e istruttori e Balilla si sentono spesso poeti per cantarla, e sgorgano così spontanei gli stornelli, come questo dei Balilla gradesi:

«Quando i bimbi sono buoni
veston fez, camicia nera.
Per la Patria e la bandiera
sanno esser tanti eroi...».

E in Colonia gli avvenimenti s tanti e tutti belli che sarebbe un p cato non ricordarli: Ecco infatti giornalino coloniale «che non si l ma si ascolta» — come narrano le fette dell'annunciatore — e che ci p del pellegrinaggio a Barbana e del alla Madonna venerata perchè cons il sorriso del Duce all'affetto dei Balilla. Alle mamme lontane è cato un altro saluto e in luogo di pa che non potrebbero adeguatamente sprimere la tenerezza di tutti i ba ni, schioccano i baci attraverso il crofono, seguiti dai nomi dei Ba ospiti nella Colonia.

Saluto al Duce

Si spiccano quindi marconigramm saluto ai camerati delle altre Co e a S. E. Starace, al quale i Balilla la serietà di vecchi soldati, fanno lenne promessa di diventare buoni scisti e di essere disciplinati e per essere degni di vestire la Ca Nera. Un prorompente entusiastico loroso saluto al Duce chiude la smissione che ha piacevolmente in tenuto gli ascoltatori nel pomeri di ieri per trenta minuti, dalle alle 17 e che è stata seguita, oltre dai genitori dei bambini benefica dai cinquecentomila ospiti delle Colonie sparse per tutta la Peni anche, con un senso di commosso glio, da chi comprende tutta la p ne e la bellezza dell'Italia di Musso

Anche questa trasmissione, dalla lonia di Grado dell'Associazione fa del Pubblico Impiego, come le p denti, si è svolta, in relais gene a cura del Direttorio del Partito zionale Fascista e della Direzione l'«Eiar», la quale ha incaricato il dott. Renato Mori di assolvere il ficile e delicato compito.

Concorso per insegnanti incaricati
nei Corsi di avviamento professionale

Entro l'inizio dell'anno scolastico 1934-35 saranno conferiti dal R. Provveditore agli studi di Trieste gli incarichi d'insegnamento nei corsi secondari di avviamento professionale della Regione. Agli incarichi predetti potranno concorrere:

1) i maestri elementari di ruolo per l'insegnamento delle materie di cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista, aritmetica, geometria, nozioni d'igiene, disegno eccettuati i corsi a tipo industriale misto, canto corale, educazione fisica, elementi di scienze e calligrafia per i corsi a tipo commerciale), limitatamente però ai soli corsi della loro sede di servizio;

2) i tecnici agrari (legalmente abilitati, o comunque muniti di laurea o di diploma di perito agrario) per l'insegnamento degli elementi di scienze agraria, industrie agrarie, zootecnia, contabilità agraria e per le esercitazioni pratiche relative nei seguenti corsi annuali e biennali a tipo agrario: a) annuali: Corgnale, Sesana, Aidussina, Capriva di Cormons, Farra d'Isonzo, Merna, Ranziano, Santa Croce d'Aidussina, Vipacco, Canfanaro, Cittanova d'Istria, Pisino, Umago, Visignano, Trebiciano (Trieste) sezione staccata del corso di Opicina, Tolmino; b) biennali: Villa del Nevoso, Ronchi dei Legionari, Buie d'Istria, Cherso, Dignano, Servola, Opicina, Cattinara, Prosecco, Guardiella, Montespino, Lucinico (Gorizia), Vertoiba (Gorizia) sezione staccata del corso di Salcano;

3) i tecnici industriali (ingegneri, architetti, periti industriali, capi d'arte) per l'insegnamento degli elementi di scienze, di meccanica, tecnologia, disegno e per le esercitazioni pratiche sul legno e sul ferro nei seguenti corsi a tipo industriale: Duino Aurisina (biennale), Roiano (biennale), Santa Croce (biennale), Isola d'Istria (biennale), Albona (biennale), Salcano (Gorizia) (biennale), Lussingrande (annuale), Laurana (annuale), Neresine (annuale).

4) insegnanti di lavori femminili e di economia domestica per i relativi insegnamenti nel corso a tipo industriale femminile di Pisino (annuale) nonchè nei suindicati corsi a tipo agrario ed industriale, nei quali verranno introdotti anche nel venturo anno scolastico i predetti insegnamenti femminili quale differenziazione di quelli tecnici maschili, semprechè si avverino le premesse per tale differenziazione;

5) gli abilitati all'insegnamento della lingua tedesca e francese e gli esperti di contabilità alberghiera, tecnica alberghiera ed esercitazioni pratiche relative per i rispettivi insegnamenti nel corso secondario biennale di Abbazia a tipo alberghiero;

7) gli esperti per l'insegnamento degli elementi di nautica, di ittiologia, biologia marina, meteorologia, pesca e delle esercitazioni pratiche relative nel corso secondario annuale a tipo marinaro (peschereccio) di Grado.

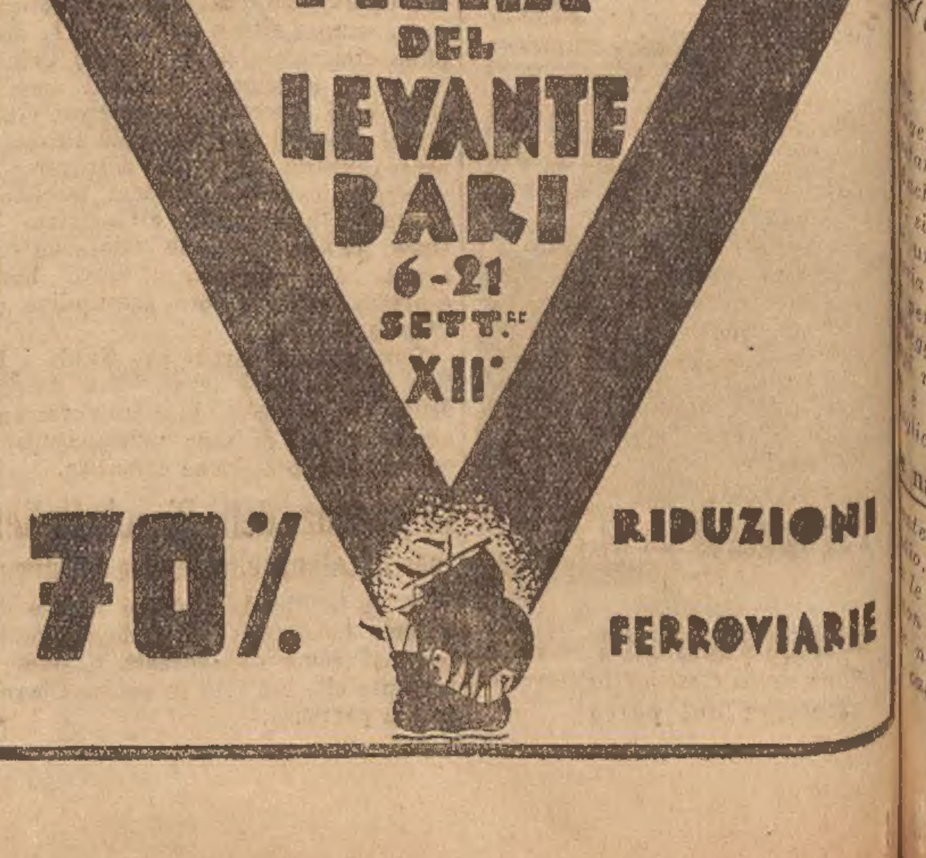
Coloro i quali si ritengano in g di dirigere corsi di avviamento p sionale e desiderino ottenere l'in della direzione, dovranno farne r sta nella stessa domanda che pre ranno per l'incarico d'insegnam Si avverte che, per disposizioni di le, la preferenza per tale incarico data agli insegnanti di materie che. Per gli incarichi di religione ranno presi gli opportuni accordi le autorità ecclesiastiche. Le dom per gli incarichi suindicati dovr essere redatte su carta legale da tre ed indirizzate al R. Provved agli studi di Trieste, nel termine sotto indicato. Le istante, nelle li gli interessati indicheranno il presso cui desiderano essere desti dovranno venir corredate dei seg documenti: 1) titolo di abilitazio in mancanza del medesimo, altro lo di studio che comprovi la cap di insegnare le rispettive materie insegnanti elementari di ruolo so sonerati dal produrre il diploma di litazione per l'insegnamento delle terie di cultura generale; 2) cert to d'iscrizione al Partito Nazi Fascista o dichiarazione circa la manda presentata; 3) certificat servizi prestati precedentemente; tuazione di famiglia; 5) qualsias tro documento che sia ritenuto allo scopo.

Le domande dovranno perveni R. Provveditore agli studi entro il mine del 31 agosto. I concorrenti vranno indicare sotto la loro firma le domande il preciso recapito e do no presentare, quando vogliano correre per più di un posto, sep domanda d'incarico per ogni sin corso di avviamento nel quale de rano essere assunti. Ad una dom allegheranno in originale i docu richiesti, alle altre uniranno le di tali documenti redatte sotto personale responsabilità, ed av cura di indicare in ognuna di quest mande il corso per il quale hanno sentati i documenti originali. Le ze non completamente document presentate senza documentazione ranno respinte senz'altro.

Il R. Provveditore agli studi r ma inoltre l'attenzione di tutti i correnti sulla circolare ministeria 40 del giugno 1926 che deplora mente, vietandola, l'indecorosa dine di farsi raccomandare. quindi tutti i concorrenti ad ast si da ogni forma di raccomand o di pressione.

R. Convitto Nazionale "Paolo Diac
in Cividale del Friu

Bellissima e salubre posizione, parco, campi di giuoco, cortili, splendidi, lo rendono uno fra i più d'Italia. I restauri che vi si vanno do lo porteranno fra breve al livello Convitti meglio attrezzati. Scuole el tari interne, R. Ginnasio-Liceo, d'avviamento con annessi corsi inte per l'ammissione agli Istituti tec magistrali e ai Licei scientifici. Chi le norme per l'ammissione alla Dire



nache di stagione

campeggi del dopolavoro

TARVISIO, 14

...lo Tigoli) *Qualche mese fa, pri... l'inizio della bella stagione (ma ...bella questa stagione?) nelle ve... ...dei negozi, sui giornali, nelle sedi ...coli sono comparsi degli avvisi ...paganda illustrati da fotografie ...aggi alpestri, di casette a tetto ...di cascatelle... Erano gli an... ...dei campeggi dopolavoristici. Ora ...campeggi sono in piena attua... ...al completo di ospiti, con l'at... ...ura in efficienza, con le lodi di ...partito e le prenotazioni di chi ...arrivare. Come negli alberghi ...e di monte. Non c'è differen... ...tronde, se non in quella che può ...l'organizzazione della vita del ...ggio, vita modesta ma buona, ...mente per i giovani ai quali ba... ...materasso per distendere le ossa ...tto o dieci ore di montagna, una ...a per lavare le mani indurite ...ccozza o dalla corda e un buon ...di minestra sposato ad una bi... ...che, più grande è, più sorrisi ...e.*

...ro prezioso

...volta — bisogna sempre cercare ...ini di paragone per mettere in ...o, senza inutili parole, i fatti — una volta, dicevamo, chi an... ...a villeggiare doveva essere per ...a signore. La frescura dei mon... ...scenari grandiosi, il dormir ca... ...e, quando in città si soffoca dal ...erano privilegi di chi poteva ...re con la compagnia di uno dei ...i preziosi che esistono sulla ter... ...ello degli assegni. Il fascismo ...luzionato queste prerogative e, ...in grazia sua, oggi va in mon... ...anche chi non sa il prezzo del ...lato e non si preoccupa per le ...ioni dei cambi. Il dopolavoro ha ...miracolo delle vacanze a buon ...studenti, operai, impiegati, ...onisti possono godersi una set... ...o due o tre settimane, di cam... ...spendendo una miseria e man... ...una ricchezza, chè particolar... ...alla cucina sono rivolte le più ...e cure.

...cosa è un campeggio dopolavo... ...Un gruppo di gente allegra — ...ale non è parso vero di scappar ...este — che diventa triste solo ...pensa al ritorno. L'organizza... ...curata con intelligente economia, ...possibile di ridurre la spesa ...era al minimo. Cinque, sei, set... ...a seconda dei luoghi. La possi... ...di spese superflue è ridotta pra... ...te allo zero. Come d'altronde ...e uno scudo stando in una sel... ...vorrebbe più fantasia a spen... ...este cinque lire che a farle false.

...disquisizioni poco valgono e ...la gente. Si arrischia, par... ...anto, di finire come quel tale ...po aver discorso per quattro ore ...o intorno ad una certa sua idea, ...o la faccia tosta di domandare ...e, ai coraggiosi ascoltatori: «Mi ...capito?» Non è stato linciato per ...plice ragione che il giorno dopo ...cominciato la cura delle docce ...In manicomio, naturalmente! ...è quindi raccontare sempli... ...e pianamente quel che si è ...il disegnatore lo ha già fatto da ...Ora tocca a me. Possiamo co... ...ente saltare la prima parte del ...che non interessa nessuno. Chi ...campeggio usufruisce dei mezzi ...opolavoro mettono a disposizione ...Anche per il trasporto i prezzi ...otti all'osso.

...inciamo il racconto del viaggio ...o, o meglio da quel bivio dove ...la strada per la Val Trenta. ...andare solo per di qua e ritor... ...la stessa via perchè, in fondo ...si alzano imponenti a serrar ...i fianchi del Tricorno. ...buona, ma non tanto da far ...automobilista non abbia modo ...ezzare i meravigliosi progressi ...dell'Italia nuova. Per una die... ...chilometri si corre lungo il fiu... ...cui colore rende impossibile con... ...di nomi. Ha tutte le grada... ...del verde, dell'azzurro, del cele... ...è più trasparente del cristallo. ...rato il suo letto tra rocce ta... ...nelle cui cavità l'eco muggisce. ...risalgono la corrente con de... ...di coda, come se temessero di ...portate giù, verso Gorizia.

donne là. Dove tutti sono assieme è a tavola. Ma lì, anche se una ragazza è la più bella del paese, nessuno la guarda. Hanno ben altro da pensare uomini, donne e fanciulli! Basti dire che si sono portati dietro un cuoco del Lloyd e tutto sarà chiaro. Il cuoco marino si trova ottimamente in montagna; quando ci accompagna in dispensa, il suo successo è riconfermato.

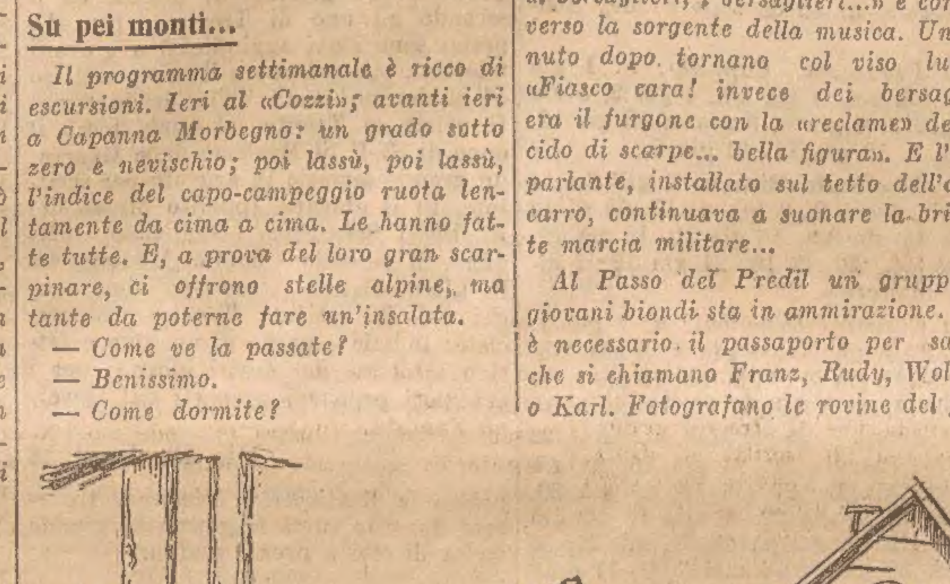
Su pei monti...

Il programma settimanale è ricco di escursioni. Ieri al «Cozzi»; avanti ieri a Capanna Morbegno: un grado sotto zero e nevischio; poi lassù, poi lassù, l'indice del capo-campeggio ruota lentamente da cima a cima. Le hanno fatte tutte. E, a prova del loro gran scarpinare, ci offrono stelle alpine, ma tante da poterne fare un'insalata.

— Come ve la passate?

— Benissimo.

— Come dormite?



— Ho dormito dalle 19 di ieri alle 7 di questa mattina. Quasi ogni giorno così.

— Divertimenti?

— Ballo con la fisarmonica.

Dietro alla casa che li ospita, i villeggianti hanno allestita la camera da pranzo. Due grandi meli, verdi come di smalto, con i frutti di ceramica appena sfumata di rosa, sono, ad un tempo, suntuosa decorazione e soffitto alle tavolate. Chi mangia, ad ogni boccone vede le vette insigni, sente parlar di scalate, di camosci, di precipizi. Si vive, insomma, come immersi in un bagno di montagne, e vi si sta divinamente bene.

Questo campeggio, come tutti gli altri, è gestito e diretto dai singoli dopolavoro sotto il controllo del dopolavoro provinciale. Chi ne ha la diretta sorveglianza, che è l'ispettore provinciale, non ha che da lodarsi dell'organizzazione e con lui fanno coro quanti dei campeggi hanno fatto parte. Prima di continuare il giro, è meglio dare una occhiata alle statistiche. Anche qui statistiche? Quando la compilano gli altri, la statistica è sempre una cosa gradevolissima e utile a chiarire le idee.

Numeri che parlano chiaro

Per favorire il maggior numero possibile di persone, la stagione è stata divisa in 9 turni. Ogni campeggio durerà 63 giorni, ospitando un complesso di 560 persone. Il dopolavoro di Trieste ha organizzato 5 campeggi, il che, in altre parole, vuol dire che ha dato possibilità di villeggiare a 2800 persone che altrimenti sarebbero rimaste a casa. Più chiaramente di così la benefica opera del dopolavoro non potrebbe essere illustrata!

Ora andiamo su, verso Bretto. Le «porte di ferro» non hanno nulla di arcigno, così incorniciate di verde. La strada si apre liscia e perfetta come il panno di un biliardo. A Bretto di Mezzo c'è il campeggio del dopolavoro interaziendale della Marina mercantile. Quasi istintivamente ci si gira intorno a cercare il mare. Non si vede che un signore che passeggia solo, con tanto di berretta bianca da comandante in riposo. Qui i «campeggianti» si dànno un po' più di tono. Sedie a sdraio, signore che ricamano, vestaglie giappo-

...si avanza nella valle che si ...l'aria si fa più fresca e si ...no gli ozii beati del campeg... ...che Na Logu viene lasciato alle ...si va su, verso il bosco di abeti, ...una bandiera vi ferma. E' la ...al «Corno d'oro», nome pro... ...un'osteria! dove ha sede il ...gio alpino dopolavorista dei ...rionali fascisti di Trieste». Il ...un po' lungo, ma in cambio ...enza è pronta e festosa.

...nasce l'Isonzo

...telefoni, niente giornali, nien... ...Chi arriva alla domenica rac... ...novità più grosse, tutto il re... ...ha importanza. Un gruppo ...nella casa, altri sono sistemati ...case vicine. Gli uomini qui, le

nesi (il marito fa i viaggi dell'Estremo Oriente), signorine che giocano il ping-pong. C'è poi anche chi fa montagna sul serio, ma così, occhio e croce, non devono esser molti.

A Bretto, insomma, viene chi vuol stare in pace a godersi i monti da lontano, la mensa da vicino e l'aria buona. In quanto a cucina, inutile dire che il cuoco l'hanno scelto da competenti... Domandiamo del capocampeggio. Tanto per smentire le nostre malignità, ci si risponde che è in escursione con altri dieci camerati. Ecco che cosa si guadagna a parlare senza essere sicuri di quel che si afferma! La sorte, però, vuol essere benigna, e prima di partire ci fa dono di un episodio che è degno dei «per finire» di buona memoria. Eccovelo.

Cercate i bersaglieri

Dalla piazza del paese viene una musica allegra, sbarazzina, che fa correre i ragazzi e le fanciulle. Al richiamo della musica esce, da un giardino, anche un gruppo di signorine del «dimm» (non spaventatevi, è la sigla del dopolavoro) con abiti multicolori e visi come gli abiti. Gridano, si chiamano: «i bersaglieri, i bersaglieri...» e corrono verso la sorgente della musica. Un minuto dopo tornano col viso lungo. «Fiasco cara! invece dei bersaglieri era il furgone con la «reclame» del lucido di scarpe... bella figura». E l'altoparlante, installato sul tetto dell'autocarro, continuava a suonare la brillante marcia militare...

Al Passo del Predil un gruppo di giovani biondi sta in ammirazione. Non è necessario il passaporto per sapere che si chiamano Franz, Rudy, Wolfang o Karl. Fotografano le rovine del forte austriaco, ma non vi è nostalgia nei loro occhi, lo fanno solo per finire il rotolo di «film» prima di ritornare in patria.

Ora andiamo verso Fusine. Rivedere Tarvisio e la Val Romana senza neve è una cosa nuova. Sembra tutto più piccolo, meno aperto. I declivi non si riconoscono, pare che i pini e gli abeti abbiano invaso ogni spazio. La neve è come un gran foglio bianco dove le linee, i punti, le case si vedono subito, mentre oggi, l'ombra dei boschi e quella dello stesso Mangart, assorbono i particolari.

Ancora un cuoco celebre

In Val Romana le nubi pesano grevi. Ogni monte ha il suo collare di vapori. In una delle prime case di Fusine c'è il grande cartello: «Campeggio alpino della Società Ginnastica Triestina». Sono molti gli ospiti e, quasi tutti, li troviamo a tavola. Alloggiano in una grande casa; da un lato, un salone è stato trasformato in dormitoio per le donne, dall'altro, tre o quattro locali accolgono gli uomini. Anche qui il programma delle escursioni è tale da non lasciar posto ad altri svaghi. Quando ritornano dalle gite non domandano che il letto.

L'odore che esce dal refettorio è invitante. «Favorisca!» «Grazie!»

— Scusi, non avrete mica anche voi un cuoco del Lloyd?

— Sì sì, è proprio del Lloyd.

— Lo avevo capito da queste polpette. Complimenti?

— Che escursioni avete fatto?

Il direttore del campeggio gira lo sguardo intorno. Dappertutto. Cordate, scalate, passeggiate. Non un giorno è stato perduto. Un solo ammalato di febbre; cose da niente. Dal refettorio continua ad arrivare il chiacchierio di quasi cento voci. Scendono da un viottolo gruppi di ragazze e di giovanotti con grandi mazzi di ciclamini.

— Se non si arrivava presto, me li mangiavo.

Non sono ancora entrati tutti, che già li vediamo sfilare con i piatti colmi di grazia di Dio. Non si sentono che voci di plauso, racconti di belle imprese, di grandi risate, di allegria. Per Ferragosto aspettano visite. Deve arrivare un mar di gente!

All'ombra del Jof Fuart

Anche a Valbruna, dove capitiamo verso sera, si preparano ad accogliere qualche centinaio di ospiti per Ferragosto. Per oggi, intanto, fanno festa a noialtri; al dott. Giro, l'ispettore provinciale del dopolavoro che rappresenta il presidente dott. Perusino, e a chi lo accompagna. Qui, a Valbruna, quelli del campeggio abitano proprio nel paese e hanno una casa tutta per loro. Primo piano maschi, pianoterra signore, signorine e bambini. Parecchi alloggiano anche in case private.

Luce elettrica, bagni, campo di giochi. Il dopolavoro impiegati e professionisti ha fatto le cose in grande. Sulle sponde del fiume è stata costruita una capanna per chi vuol fare i bagni. L'acqua è un po' fredda, non supera i 5 o 6 gradi, ma in compenso si resta freschi per tutta la giornata, anche se il Jof Fuart si infiamma di sole.

Dopo averci fatto osservare i pregi del paesaggio — delizioso paesaggio, ricco di bellezze panoramiche non meno che di itinerari escursionistici — il presidente del adipa e il capocampeggio ci fanno visitare l'accantonamento.

— Ecco, qui sotto è la cucina.

— Senta, non vorrà mica dirci che anche il vostro cuoco è del Lloyd?

— E perchè no, se così è?

— Va bene, allora resto a cena.

E' una domanda, questa, che non ripeterò più. Al campeggio del dopolavoro dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, che ha la sua sede a Sappada — troppo lontano per andarci oggi — non possono non aver un cuoco marino. Sarebbe far loro un grosso torto. Come? Proprio loro che fanno le navi e nelle navi quelle maestose cucine, non devono avere un cuoco come si deve? Ma per intanto, in attesa di andare a Sappada, bisogna credere al presidente del dopolavoro impiegati che assicura di aver ingaggiato, per il suo campeggio, niente di meno che il re dei cuochi.

Fascismo benefattore

La settimana scorsa sono stati ospiti a Valbruna oltre 100 soci del dopolavoro delle Cooperative operaie; non hanno avuto abbastanza parole per lodare l'organizzazione e le accoglienze. Che cosa, infatti, desiderar di meglio di questi campeggi? Chi vuol star solo può farlo. Basta che lo comunichi alla direzione. Chi vuol andare in montagna, trova esperti che lo guidano e lo assistono; chi vuol restare in valle, ha svaghi abbastanza per non annoiarsi e, quando ha fatto le somme, tutto questo non gli costa che cinquanta lire alla settimana, o poco di più, se chiede trattamento speciale.

Da questa sommaria illustrazione viene sola la constatazione del successo sempre crescente dei campeggi dopolavoristici; viene solo la conferma della meravigliosa funzione sociale di questo ente, creato dal Fascismo, che nella sua azione assistenziale pensa a tutti gli italiani, piccoli e grandi, perchè il Duce vuole tutti gli italiani forti e sani, e vuole che tutti possano godere delle impareggiabili bellezze della Patria.

Prima che cali la notte, quando ancora le pareti di ardesia del Jof Fuart si macchiano di vaste rosse chiazze di sole, lasciamo il campeggio. La casa trabocca di gente in faccende. Da una finestra, che non si vede, viene un canto di fanciulle. Un ragazzo, avrà dodici o tredici anni, delinea sul muro di calce, con un pezzo di carbone, un grande volto. E' il volto del Duce.

Campeggio alpino dopolavorista in Val Trenta. Con la quota complessiva di lire 80 sono aperte le iscrizioni per l'ultimo turno del campeggio alpino. In caso di richiesta, il campeggio si prolungherà fino al 2 settembre. Si terrà nota perciò delle prenotazioni che affluiranno al Dopolavoro provinciale non più tardi del martedì 21 corrente.

Vigilia di chiusura alla Mostra del Mare

Ancora oggi e domani e poi la Mostra del Mare sarà chiusa. Spenta la grande scritta luminosa che s'accendeva a sera sullo sfondo nero del golfo, Trieste avrà perduto quel suo caratteristico centro d'attrazione al quale si erano un po' tutti affezionati perchè tante erano le memorie del nostro porto nella sua rapida ascesa, tanti i segni della sua attuale magnifica possanza. E c'erano anche in essa raccolti i ricordi della guerra di redenzione, che sull'Adriatico aveva avuto momenti di così eroica drammaticità. La bella Mostra si chiude. Rimangono poche ore per coloro che non l'hanno finora visitata per decidersi a farlo. Poi non ci sarà più questa superba esposizione di Trieste marinara, per la quale molti forestieri hanno potuto formarsi un concetto della potenzialità del nostro emporio, della sua razionale attrezzatura, dell'importanza della sua funzione di sbocco marittimo di un vasto retroterra. E nell'interno del mistico sacrario di Nazario Sauro, Martire del mare, non si alterneranno più nella guardia d'onore le sentinelle dei diversi Corpi della Divisione militare e le giovani Camicie nere dell'Opera Balilla, che per tutta la durata della Mostra hanno prestato ininterrotto servizio accanto al severo busto di Sauro.

Il grande successo della manifestazione

La Mostra del Mare si chiude lasciando in tutta la cittadinanza il migliore ricordo e la speranza di vedere ripresa e maggiormente sviluppata, nel prossimo anno, tale iniziativa che ha ottenuto così grande successo. Complessivamente si saranno avuti 82 giorni di apertura; 82 giorni di continuo afflusso di visitatori. Esito migliore, lode più unanime ed incondizionato favore la Mostra del Mare non poteva ottenere. E Trieste ben meritava una manifestazione simile, non fosse stato che per dimostrare le mirabili conquiste dei nostri Cantieri: le superbe navi uscite dagli scali di S. Andrea e di Monfalcone.

Centinaia di migliaia di persone hanno attraversato le sale della Mostra. Centinaia di giornali hanno raccolto l'eco della sua fama, descrivendone i suoi particolari elementi ed avendo tutti parole di vivo plauso per la modernità e l'elegante signorilità del suo allestimento. Fotografie della Mostra sono comparse su tutti i giornali e le riviste illustrate. Alte autorità del Governo e del Partito hanno voluto visitare la Mostra ed il loro compiacimento era lo stesso che veniva espresso, alla fine della visita dei saloni, da giornalisti americani, inglesi, tedeschi, ungheresi, cecoslovacchi, francesi che erano venuti per esaminare il ricco e raro materiale esposto, come pure autorevoli delegati del Governo greco, austriaco, cinese. Vero centro mercantile cosmopolita Trieste presentava ai suoi ospiti stranieri una palpitante sintesi della sua storia, della sua attuale potenza marittima attraverso la testimonianza delle sue conquiste e delle sue vittorie.

La fantastica festa sul mare

Una così nobile e complessa manifestazione non si può chiudere che moltto festosamente; in bellezza ed in gioia. E la festa di chiusura non si può svolgere che sul mare. Tale è stata infatti l'idea del Comitato organizzatore. Trieste avrà domani la sua grande festa del mare e bastano pochi dati per compendiare il suo eccezionale splendore. Nel centro del bacino San Giusto verrà fatta zampillare una fontana luminosa. Un getto altissimo di spruzzi e di luci, che scaturito improvvisamente dallo specchio d'acqua del bacino, fra il molo Audace e quello dei Bersaglieri, s'inalzerà ad una ventina di metri, per ricadere in una suggestiva rifrazione di colori scintillanti. Ma tutto il vasto bacino San Giusto sarà illuminato per la festa notturna. Oltre ai già esistenti lampioni elettrici che inondano ogni sera della loro luce le magnifiche rive, un'altra teoria di lampioni sarà allestita lungo la banchina del molo dei Bersaglieri, mentre dalla testata di questo molo, lungo poi la banchina delle rive e quindi lungo tutto il molo Audace, correrà una collana di luci sospese tra lampione e lampione; quasi un migliaio di lampadine elettriche, accese in lampioncini alla veneziana di tutti i colori.

Alle 21, ora in cui s'inizierà la festa e verrà inaugurata la fontana luminosa, partirà dalla testata del molo dei Bersaglieri il corteo delle imbarcazioni, tutte illuminate con lampioni alla veneziana, che fra le luci suggestive dei fuochi di bengala, sfileranno, in una splendida parata nel bacino S. Giusto, mentre numerose bande e complessi corali eseguiranno dei concerti in punti diversi dei due moli e delle rive. Suoneranno le bande cittadine e quella del Dopolavoro dell'«Acegat». La banda ed il coro del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico eseguiranno un attraente concerto da bordo del piroscafo «Diadora», fantasticamente illuminato. La banda della 298.a Legione «Enrico Toti» dell'Opera Balilla eseguirà anch'essa un concerto. Tutte le società sportive nautiche di Trieste hanno aderito entusiasticamente alla festa ed interverranno con le loro imbarcazioni alla sfilata notturna. L'aspetto del bacino S. Giusto con la miriade delle sue luci e dei suoi colori, con l'onda musicale dei suoni e dei canti, con la folla immensa che gremirà festosamente le rive ed i moli, sarà certamente di grandioso effetto e tale da esser ricordato come la più grande festa in mare che si sia fatta a Trieste. Alle 23 avrà inizio l'estrazione della tombola, per la quale sono stati fissati i seguenti premi: 200 lire per la quaterna, 300 lire per la cinquina, 1000 lire per la 1.a tombola e 500 per la seconda tombola. L'estrazione avverrà alla radice del molo dei Bersaglieri. L'accesso al molo sarà chiuso. Funzioneranno il caffè ed il ristorante della Mostra del Mare. Fino a tarda notte si protrarranno le danze. L'ingresso al molo sarà di una lira.

L'ammaina bandiera

La grande festa notturna sarà preceduta da una cerimonia di carattere diverso: quella dell'ammaina bandiera dall'albero di nave eretto alla radice del molo dei Bersaglieri. Con tale cerimonia, che si svolgerà verso le 19.15, al tramonto del sole, si chiuderà la Mostra del Mare che è stata inaugurata con la cerimonia analoga dell'alza bandiera. Assisteranno alla cerimonia reparti dell'Esercito e della 398.a Legione marinara dell'Opera Balilla nonchè le autorità civili e militari.

Ancora oggi e domani, dunque. In questi ultimi giorni le visite si sono fatte molto più frequenti ed è facile prevedere per oggi e domani un grande concorso di pubblico. I prezzi sono ridotti. A tutti i triestini che visitano la Mostra del Mare viene distribuito gratis un libretto tagliandi, con il quale si possono ottenere delle notevoli facilitazioni turistiche. La validità dei tagliandi avrà improrogabilmente fine il 19 corrente. Dopo tale data i libretti tagliandi non avranno alcuna efficacia. Il Comitato del Giugno Triestino si riserva in caso di maltempo di rimandare la Festa de mare al giorno di domenica 19 corrente, con lo stesso programma, dandone cenno sul giornale del'a sera del giorno 16 corrente.

I dalmati alla Festa del Mare

Alla festa del mare che avrà luogo domani sera, la Società Dalmatica e la Società Canottieri Dalmazia parteciperanno con un grosso e capacissimo natante a motore, sul quale sono invitati a prendere imbarco gli iscritti alle due società con le famiglie. La partecipazione, che è gratuita, sarà allietata da orchestrine che suoneranno sullo stesso natante. Tutti coloro che desiderano prendere imbarco, dovranno trovarsi domani, giovedì 16, alle ore 20.30 precise, in testa al molo Venezia.

Concerti bandistici

Oggi alle 18 la banda cittadina, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna svolgerà un concerto al Rione del Re col seguente programma: 1) Visnovitz: «Nordio», marcia. 2) Suppè: «Poeta e Contadino, sinfonia. 3) Auber: «Fra Diavolo», fantasia. 4) Verdi: «Trovatore», fantasia. 5) Montagna: Marcia militare.

Alle ore 21, sotto la stessa direzione, in piazza Unità, col seguente programma: 1) Visnovitz: «Nordio», marcia. 2) Kalman: «Contessa Maritza», canzone. 3) Wallace: «Maritana», sinfonia. 4) Ponchielli: «Gioconda», fantasia. 5) Catalani: «Wally», fantasia. 6) Mayerbeer: «Ugonotti», fantasia. 7) Marcia.

Le nuove sigarette "Coppa Acerbo,,

In occasione della manifestazione sportiva internazionale per la Coppa Acerbo, che avrà luogo nel circuito di Pescara, il 15 agosto, l'Amministrazione dei Monopoli dello Stato ha posto in vendita speciali sigarette «Principe di Piemonte», di misura, calibro e ricettario eguali alle sigarette omonime normali e condizionate in astucci da 10 pezzi.

Il marchio del prodotto è costituito dalla leggenda «Coppa Acerbo» e «Principe di Piemonte». Il prezzo di vendita è lo stesso delle sigarette «Principe di Piemonte» normali, e cioè lire 350 il kg. (lire 0.35 per sigaretta).

Il Sindacato Interprovinciale Fascista delle Infermiere diplomate comunica che è disponibile un posto di Assistente Sanitaria, presso il Consorzio antitubercolare di Cosenza. Le aspiranti a tale posto possono rivolersgi alla Sede del Sindacato, via Battisti N. 22, I, venerdì 17 dalle 18 alle 20.

Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 agosto 1934 - XII

Nati vivi	4
maschi 2, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	—

Concorso per premi di nuzialità

La Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia ricorda che col 31 agosto scade il concorso bandito per il conferimento dei premi di nuzialità fissati per il mese di agosto.

Com'è stato a suo tempo comunicato, le condizioni per concorrere sono le seguenti: a) per l'uomo l'età non superiore ai 30 e per la donna non superiore ai 25; b) gli sposi dovranno essere non abbienti; c) residenti in un Comune della Provincia; d) possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; e) buona condotta morale e politica; f) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato entro il mese di agosto 1934.

Le domande dovranno essere presentate a Trieste, alla Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia (via della Geppa 21, I), e negli altri comuni della Provincia, ai rispettivi uffici di Comitato di Patronato.

Assemblea dei granatieri. Venerdì 17 alle 21 nella sede (Casa del Combattente) avrà luogo la riunione generale dei soci, per preordinare le prossime manifestazioni in provincia. I camerati, iscritti o all'Associazione, sono vivamente pregati di intervenire numerosi. I granatieri che non hanno ancora la nuova tessera, sono pregati di portare seco la vecchia per la sostituzione.

LA Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica che sono a disposizione dei soci ancora un numero limitato di biglietti per assistere alle rappresentazioni del Carro di Tespi. Detti biglietti possono essere ritirati all'ufficio cassa della Federazione al prezzo di lire 6 per i posti numerati in platea ed al prezzo di lire 4 per le sedie di platea.

Nuove pubblicazioni musicali. La Casa Musicale Fabbri ha pubblicato, nelle sue nitide eleganti edizioni, i seguenti nuovi fascicoli per canto e piano: «Bimba sei bella» e «Negli occhi tuoi» canzoni-valzer inglesi di Max Schulmann e Gino Zecca, «Valse misterioso» (Opium) di A. Gold su parole di A. Wlast, nella versione italiana di E. Frati e Pirro Rost, «Non diciamoci addio», canzone slow-fox di Mario Restelli su versi di E. Frati e P. Rost. La stessa Casa annuncia imminente l'edizione per canto e piano della canzone-tango «Vecchia ferita» di Ruggier-Campanini che è considerata il gran successo del giorno. Le belle pubblicazioni della Casa musicale triestina, tanto benemerita nel campo della piccola lirica, saranno indubbiamente accolte con molto favore dalla vasta folla degli amatori della canzone.

Le iscrizioni ai Corsi
allievi ufficiali di complemento

Il 6 novembre p. v. saranno iniziati i Corsi allievi ufficiali di complemento presso le seguenti Sedi:

Fanteria: Fano, 94.o Reggimento Fanteria, Corpo d'Armata di Bologna. Spoleto, 52.o Reggimento Fanteria, Corpo d'Armata di Roma. Salerno, 32.o Reggimento Fanteria, Corpo d'Armata di Bari. Palermo, 6.o Reggimento Fanteria, Comando Militare della Sicilia.

Bersaglieri e Alpini: Bassano, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Verona.

Cavalleria: Pinerolo, Scuola di applicazione di cavalleria, Corpo d'Armata di Torino.

Artiglieria da campagna: Bra, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Alessandria. Lucca, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Firenze.

Artiglieria alpina: Bra, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Alessandria.

Artiglieria pesante: Moncalieri, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Torino.

Artiglieria pesante campale: Potenza, Scuola allievi ufficiali di complemento, Corpo d'Armata di Bari.

Artiglieria contraerei: Nettuno, 2.o Reggimento Artiglieria contraerei, Corpo d'Armata di Roma.

Artiglieria da costa: Venezia, Gruppo Autonomo, Corpo d'Armata di Udine.

Genio: (tutte le specialità): Pavia, 3.o Reggimento Genio, Corpo d'Armata di Milano.

Presso tutti i Comuni è stato diramato il manifesto, in cui il Ministero della Guerra dà tutte le norme per l'ammissione ai Corsi, sia per i volontari, sia per coloro i quali, già arruolati nell'Esercito perchè nati negli anni 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912 e 1913, hanno l'obbligo di frequentarli.

Le domande, indirizzate al Comando del Corpo d'Armata nella cui giurisdizione trovasi il Corpo preferito, con l'indicazione esplicita della relativa arma e specialità, redatte su carta bollata da lire 3, con allegati i documenti prescritti dal manifesto, dovranno essere presentate, ai Comandi dei Distretti di Leva o di residenza, *non più tardi del 31 agosto*.

Se necessario, gli aspiranti allievi ufficiali di complemento potranno consultare presso il Comando del Distretto Militare, sito in via del Castello, la circolare del *Giornale Militare* relativa ai Corsi.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Tor S. Piero 2; Crevato, via Roma 15; Davanzo, via L. Bernini 4; de Manzini, via Giulia 1; Godina e Add. Stat., via Ginnastica 4; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane 14; Millo, via M. Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Praxmarer, piazza Unità.

LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

Dal 15 LUGLIO AL 31 OTTOBRE si rilasciano

BIGLIETTI SPECIALI

di andata e ritorno per

VENEZIA

PREZZI:

I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

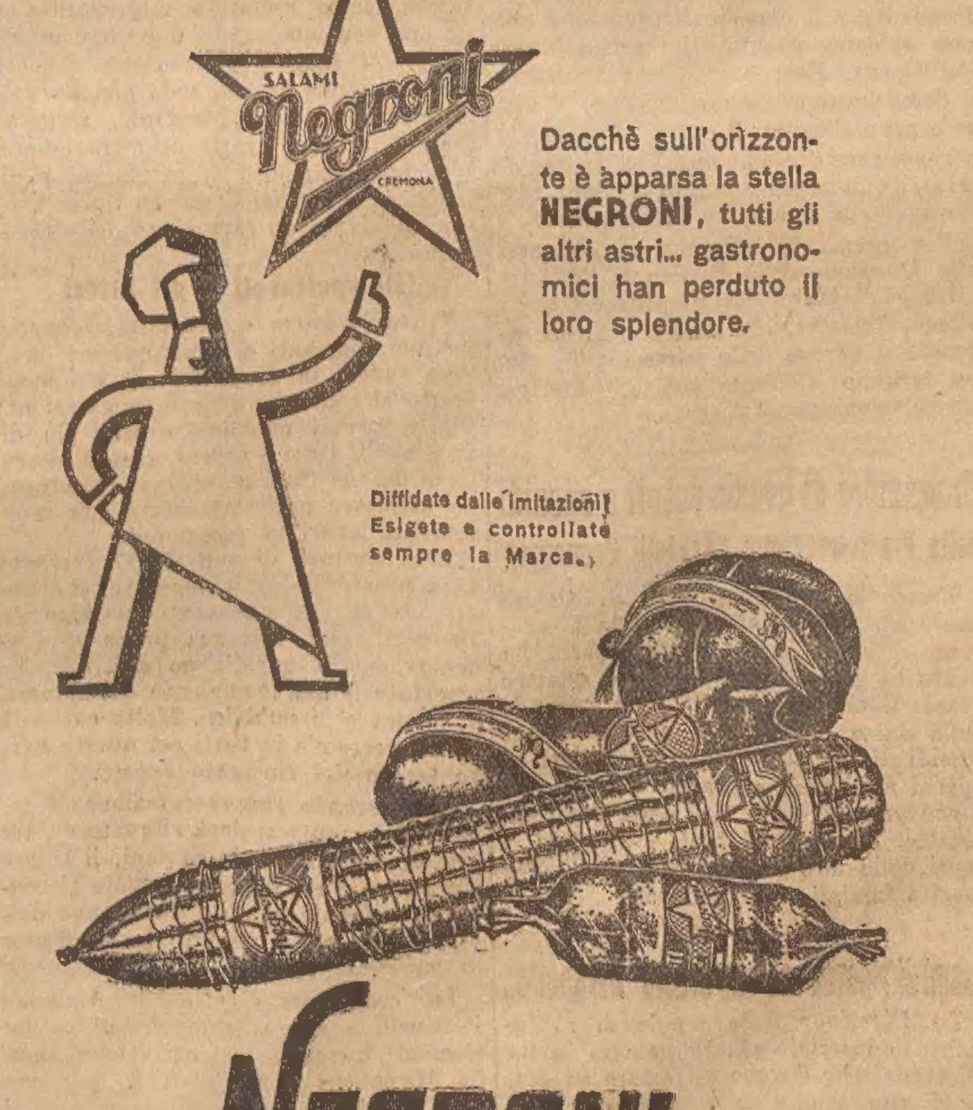
Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:

Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle 14.30 (Motonave «CALITEA»: 25 agosto; 8 e 22 settembre; 6 e 20 ottobre; Piroscafo «AUSONIA»: 18 agosto; 1, 15 e 29 settembre; 13 e 27 ottobre)

PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle 23 (Piroscafi: «ADRIA»: 26 agosto; 9 e 23 settembre; 7 e 21 ottobre; «HELOUAN»: 19 agosto e 30 settembre; «TEVERE»: 2 settembre e 14 ottobre; «VIENNA»: 16 settembre e 28 ottobre)

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.



Dacchè sull'orizzonte è apparsa la stella **NEGRONI**, tutti gli altri astri... gastronomici han perduto il loro splendore.

Diffidate dalle imitazioni! Esigete e controllate sempre la Marca.

NEGRONI CREMONA

Corso accelerato di profilassi ostetrica e di puericoltura prenatale per levatrici

Vista la necessità di disporre di un personale assistente, e specialmente di ostetriche provette particolarmente addestrate nella profilassi infantile, gli organi centrali dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia hanno determinato di ripetere per il corrente anno presso la locale Regia Scuola di Ostetricia il corso accelerato di puericoltura prenatale e postnatale per levatrici. Tali corsi sono banditi con criteri organici, e sono garanzia di sicuri vantaggi per coloro che con sacrificio della loro attività professionale si recano a frequentarli. Il prossimo corso accelerato avrà inizio presso la R. Scuola di Ostetricia e Maternità di Trieste (Ospedale Regina Elena) il 15 ottobre prossimo ed avrà la durata di un mese. Ad esso possono iscriversi tutte le levatrici della regione. Il corso mira a metterle in grado di rivedere e aggiornare le loro cognizioni di profilassi ostetrica e di igiene infantile, per poter attuare in modo efficace, sia nell'esercizio della libera professione che nelle condotte ostetriche, negli ambulatori, nei consultori per lattanti, i compiti di propaganda igienica ai quali l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia intende assegnare il più largo campo nel continuo e graduale sviluppo dei suoi servizi.

Il programma è il seguente:

Per l'ostetricia: Scopi, organizzazione, funzionamento dell'O. N. M. I., legislazione sull'assistenza della maternità. I compiti e limiti professionali della levatrice nell'assistenza ostetrica. L'assistenza ostetrica della gestante (igiene della gravidanza, alimentazione, puericoltura prenatale, profilassi dell'aborto, dell'intossicazioni gravidiche, delle presentazioni anormali, emorragie ostetriche). L'assistenza asettica al parto e al puerperio. Prima cura al neonato. Rianimazione di feto asfittico. Preparazione ed assistenza ad atti operativi. Narcosi. Assistenza alle operate. Le lesioni traumatiche da parto e loro trattamento. L'infezione puerperale: patologia e profilassi. I postumi ginecologici della maternità. Sifilide, blenorraggia e gestazione. Profilassi dell'oftalmo-blenorrea. Malattie generali e locali complicanti la maternità. Tubercolosi e gravidanza. La levatrice nella profilassi del cancro degli organi genitali. Eugenica, puericoltura e campagna demografica fascista. Esercitazioni pratiche mediante turni nelle sale da parto e cliniche.

Per quanto si riferisce all'assistenza del bambino il programma è: morbilità e mortalità del neonato, del lattante e del bambino nella prima infanzia. Condizioni legate alla vita intrauterina, al parto ed alla vita extrauterina. Elementi di fisiologia della prima infanzia, con speciale riguardo al neonato e al primo anno di vita. Igiene del lattante. Nozioni di fisiologia, patologia e tecnica dell'alimentazione. L'allattamento materno, l'allattamento mercenario e l'alimentazione innaturale. Nozioni delle principali malattie infettive del bambino e della loro profilassi. Nozioni sull'eredolue, sulla tubercolosi infantile e sul comportamento nei riguardi di questi soggetti. Limiti dei compiti della levatrice in rapporto all'assistenza sanitaria del lattante.

Particolare importanza viene attribuita all'insegnamento della legislazione dell'O. N. M. I., la cui conoscenza è indispensabile per poter indirizzare correttamente le madri ed i bambini, permettendo loro di godere utilmente delle benefiche istituzioni. Molto opportunamente si è voluto includere anche la illustrazione della legislazione assicurativa contro la tubercolosi. Va da sè che, data la ristrettezza del tempo, l'indirizzo del corso sarà prevalentemente pratico. Saranno stabiliti dei turni di assistenza diretta presso l'istituto ostetrico e presso l'istituto lattanti. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre. Le levatrici, che intendono prendervi parte devono farne domanda per iscritto su carta da bollo da lire 3 direttamente alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia (via Geppa N. 21, Trieste) unendo copia del diploma di abilitazione alla professione. All'atto dell'iscrizione devono essere versate lire 30 per tassa d'iscrizione. Alle due levatrici che saranno classificate prime agli esami saranno assegnati dalla Federazione dell'Opera due premi, di cui l'uno di lire 300 e l'altro di lire 200, in base alla designazione fatta dalla Commissione esaminatrice. Inoltre sono istituiti altri otto premi di cui 4 da 300 e 4 da 200 lire che saranno assegnati in ordine di merito a levatrici aventi impegni di servizio nei Comuni rurali.

Sono in corso delle pratiche per ottenere che da parte dei sigg. Podestà — in vista dei vantaggi che ne derivano alle loro amministrate, in seguito alla disponibilità di levatrici bene preparate e con coltura assistenziale aggiornata — venga concessa alle levatrici dipendenti una licenza per il periodo del corso. La Provincia di Trieste ha deliberata la concessione di 7 sussidi da lire 150 da assegnarsi ad altrettante levatrici residenti nei Comuni della Provincia, ad eccezione di Trieste, che si iscrivano e frequentino il corso con profitto e che non abbiano ottenuto dei premi fissati dall'Opera. Essa a richiesta accorderà a dette levatrici facilitazioni per il vitto e per l'alloggio. Il corso, al quale potranno essere ammesse al massimo 20 levatrici, non sarà tenuto qualora non si raggiunga il numero di 15 iscritte.

Per eventuali informazioni dirigersi alla Direzione della R. Scuola di Ostetricia e di Maternità (Ospedale Regina Elena, Trieste), che curerà pure di ottenere a favore delle partecipanti, che ne faranno richiesta subito, ulteriori abevolazioni per l'alloggio.

Erogazioni di grazie dotali e sussidi della Pia fondazione «Fratelli Economo»

Presso la Congregazione di Carità quale amministratrice della Pia Fondazione «Fratelli Economo» per operai, ha avuto luogo la distribuzione di quattro grazie dotali da lire 400.— a nubende della classe lavoratrice nonchè di 111 sussidi di lire 50.— l'uno ad artieri ed operai meritevoli e inabili al lavoro ed a vedove povere con figli delle classi anzidette. I beneficati tutti espressero i sensi della loro riconoscenza alla benemerita famiglia dei fondatori.

Esami di riparazione alla Scuola "Bergamas„

La Direzione della scuola di avviamento industriale «A. Bergamas» invita gli alunni che devono sottostare ad esami di riparazione nella sessione di settembre, a presentarsi domani giovedì alle 9, per importanti comunicazioni.

I treni popolari di domenica prossima

Ieri le due stazioni di Trieste hanno iniziato la vendita dei biglietti delle gite popolari in programma per domenica 19. Ecco i prezzi e gli orari delle gite stesse:

Trieste-Gorizia, terza classe, 6 lire; andata partenza da Trieste alle 7.10, arrivo alla stazione di Gorizia Centrale ore 8.21; ritorno partenza da Gorizia Centrale alle 21.20, arrivo a Trieste alle ore 22.30.

Trieste-Castel Rifembergo, terza classe, 5 lire; andata partenza dalla stazione di Trieste Campo Marzio alle 5.45, arrivo a Castel Rifembergo alle 7.05; ritorno partenza da Castel Rifembergo alle ore 21.16, arrivo a Trieste ore 22.36.

Trieste-Divaccia S. Canziano, terza classe, 4 lire; andata partenza dalla stazione di Trieste Campo Marzio alle 6.40, arrivo a Divaccia ore 8.20; nel ritorno si ripartirà da Divaccia alle ore 20.06 con arrivo a Trieste alle 21.53.

Come consueto, alla Stazione Centrale possono acquistarsi i biglietti per tutte le gite; alla stazione di Campo Marzio invece solo quelli per Divaccia e Castel Rifembergo.

Orario dei barbieri per il Ferragosto. La Segreteria dell'Artigianato ricorda che oggi, Ferragosto, i negozi da barbiere, parrucchiere e affini, osserveranno l'orario lavorativo dalle 8 alle 13.30.

Grado per il prossimo lieto evento di Casa Savoia

GRADO, 14

Oggi, sotto gli auspici del Podestà, dott. Antonio Marchesini-Piemontese, è stato convocato nel Palazzo comunale il comitato per le iniziative di omaggio da prendere in occasione del prossimo lieto evento nell'Augusta Casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Erano presenti, oltre il segretario del Fascio, il presidente dell'Azienda Autonoma di Cura, il giudice conciliatore, il presidente della Congregazione di Carità, il presidente della sezione di Grado della Associazione Nazionale Combattenti e la segretaria del Fascio Femminile membri preposti per ragioni di carica, anche i seguenti signori: Maria Troiani, bar. Luigia Bianchi, Aquila Smareglia, Matide De Grassi, Vianello Tullio e Mullis Giuseppe. Il Podestà, dopo aver sentito in merito i singoli aderenti al comitato, ha impartite le opportune disposizioni sullo svolgimento del programma delle iniziative deliberate.

Fascio Femminile

Biglietti per il Carro di Tespi. Si avvertono le camerate che i biglietti per le rappresentazioni del Carro di Tespi sono quasi esauriti. Gli ultimi si acquistano in sede al prezzo di lire 4.

Festa campestre dei cooperatori

Organizzata dal Dopolavoro aziendale delle Cooperative Operaie, nel giardino della Trattoria Vittoria di Santa Maria Maddalena sup. N. 700, domenica prossima si svolgerà una grande festa campestre dei cooperatori. Ricca di attrazioni, la festa comprenderà un ballo all'aperto con scelto giazzo e diversi giochi divertenti: pesca miracolosa ecc., gare umoristiche con premi ed una corsa nei sacchi. I locali e il giardino saranno artisticamente illuminati ed addobbati.

Durante la festa, che si inizierà alle 17, il coro del Dopolavoro «Acegat», che gentilmente si presta, si produrrà sotto la direzione del maestro Occini in un attraente programma. Il coro sociale, giovanissimo, canterà alcune canzoni.

Per gli sportivi vi saranno diverse gare: torneo di tiro alla fune, corsa podistica m. 4500 (Coppa Montebello), partita di bocce, partita di palla di volo. Funzionerà un ricco servizio di buffet a prezzi normali. Ingresso lire 1.

Fascio Giovanile di Combattimento

Fascio di Montebello. I GG. FF. sono comandati venerdì, alle 20, in divisa, in sede via Lamarmora 26.

Fascio di Roiano. I Giovani Fascisti sono comandati in sede, domani, giovedì 16, alle 21, in borghese.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Le due rappresentazioni in Piazza Oberdan del Carro di Tespi drammatico dell'O.N.D.

Le due brillanti ed interessanti novità annunciate in programma, e di cui si dice molto bene, la bella e meritata fama dei valorosi artisti filodrammatici della Compagnia Pettinelli, la speciale attrattiva di poter assistere comodamente all'aperto e in un ambiente eletto e signorile a delle rappresentazioni di alto valore artistico e del più vivo interesse spettacolare, nonchè la ben nota e riconosciuta abilità organizzativa dei valenti collaboratori del Comitato cittadino del Carro di Tespi, costituiscono altrettanti motivi che richiameranno fra giorni la gran folla di pubblico appassionato ed entusiasta intorno al suggestivo e caratteristico teatro mobile dell'O. N. D., al famoso Carro di Tespi il cui arrivo nella nostra città è annunciato per giovedì prossimo.

Gli ambienti cittadini hanno accolto col massimo interesse l'annuncio delle prossime manifestazioni teatrali che, sotto gli auspici del nostro Dopolavoro provinciale e con l'appoggio morale delle maggiori autorità cittadine, si svolgeranno nella nostra città nelle serate di venerdì e sabato 17 e 18 corr.

Immancabile successo

Superfluo invero sarebbe il ricordare, perchè ormai a tutti ben noti, l'importanza e gli scopi culturali ed educativi di questa bella attività voluta e attuata dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Motivo piuttosto di soddisfazione e di orgoglio per il pieno successo conseguito dalla geniale iniziativa e per gli efficacissimi risultati pratici che ne derivano in favore dell'arte drammatica nazionale e dell'educazione popolare.

Questo fattore importantissimo si potrà forse meno direttamente sentire nelle grandi città, dove i migliori spettacoli teatrali non difettano, ma molto più intensamente si esplica nelle zone rurali, lontano dai grossi centri urbani, dove le visite del Carro di Tespi rappresentano sempre il maggior avvenimento spettacolare e ricreativo, che lascia poi non solo il gradito ricordo di un'ora di svago e di divertimento, ma pure degli utili e pratici insegnamenti.

In questi giorni infatti il Carro di Tespi, che è vivamente atteso a Trieste, il terzo di questi tipici teatri mobili organizzati dall'O. N. D. sta percorrendo con grande successo i vari paesi del Friuli segnati nel suo itinerario: così Sacile, Maniago, San Daniele, Cividale, Cervignano sono state e sono le mete e le tappe di altrettanti trionfi artistici, senza contare che è più di un mese che il magnifico e perfetto teatro popolare va girando per tutta Italia. In tutte le località visitate e particolarmente nelle più modeste, il profondo significato di questa benemerita attività dopolavoristica è stato intimamente compreso dalle popolazioni che hanno tributato cordiali affettuose accoglienze agli ospiti graditissimi.

Altrettanto saprà esprimere spontaneamente il generoso e cordiale pubblico triestino: vedremo tra pochi giorni la nostra magnifica Piazza Oberdan trasformarsi in un naturale scenario pittoresco per accogliere degnamente l'importante avvenimento: lo spiazzo di fronte al Palazzo di Giustizia, splendido monumento di bellezza architettonica, diverrà un magnifico e capace anfiteatro, tutto recintato e preparato a dovere, con una cupola d'azzurro inimitabile: il magico palcoscenico dell'organizzatissimo teatro, vero gioiello della moderna tecnica teatrale, sorgerà come d'incanto, grazie al meraviglioso e perfetto impianto di montaggio e di smontaggio che fa di questo tipico teatro ambulante un capolavoro della meccanica.

Gli spettacoli e gli attori

Tutta la parte coreografica, scenari, costumi, impianti di illuminazione, ecc. sarà curata in modo fastoso e appropriato al carattere delle manifestazioni. L'area per il pubblico, capace più di 2000 posti, tutti a sedere, sarà disposta in modo che tutti gli spettatori potranno ascoltare perfettamente i due interessanti lavori in programma.

Alla «prima» di venerdì 17 corrente sarà presentato al pubblico il «Lohengrin», l'allegra commedia di Aldo de Benedeti, che, alla sua prima rappresentazione di quest'anno a Tivoli, ha riportato il più lusinghiero dei successi di critica e di pubblico. Molta curiosità ed interesse c'è in tutti per questo nuovo lavoro del rinomato autore.

Alla seconda rappresentazione di sabato 18 corrente si darà «Equatore», tre atti di Alessandro de Stefani, il lavoro che ha ottenuto il primo premio al concorso nazionale bandito quest'anno dall'O. N. D. per i migliori lavori d'arte drammatica popolare.

La compagnia diretta da Amilcare Pettinelli e che si compone di ottimi elementi tra cui le valenti attrici Amalia Micheluzzi e Mariù Glek, per non dire di tutti i bravi attori, dà il miglior affidamento per il più brillante esito delle prossime serate.

Le rappresentazioni del Carro di Tespi drammatico costituiranno certamente per Trieste il più importante avvenimento artistico della stagione e riconfermeranno a questo caratteristico complesso teatrale tutta la cordiale simpatia ed ammirazione del pubblico.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 precise. Nel caso di maltempo, non potendo le rappresentazioni essere rimandate per esigenze di precedenti impegni, saranno restituiti agli spettatori i prezzi dei biglietti. Sono ancora in vendita presso il Dopolavoro provinciale alcuni biglietti per i posti di platea e tribune ai rispettivi prezzi di lire 4 e 2. Si ricorda che nei prezzi sono compresi l'ingresso e le tasse erariali. Si porta a conoscenza del pubblico che, per la comodità di tutti gli spettatori, sarà predisposto un ottimo servizio di noleggio cuscini per tutti i posti a sedere, al modico prezzo di lire 1. Appositi incaricati si interesseranno del noleggio prima dello spettacolo.

Lo Sci Club Monte Tricorno invita consoci e familiari intervenire numerosi alle recite del Carro di Tespi, acquistando i biglietti presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, al prezzo di lire 4, rispettivamente lire 2 (tutti posti a sedere).

Il «Dimm». I soci che desiderano acquistare biglietti del Carro di Tespi sono pregati di affrettarsi. Prenotarsi in sede tutti i giorni durante le ore di ufficio.

Il concerto Baruch a Lussinpiccolo

Sere addietro, per iniziativa del Fascio di Lussinpiccolo, s'è svolto in quella cittadina un riuscitissimo e applauditissimo concerto vocale a favore delle opere assistenziali del Partito, sostenuto interamente dalla ben nota mezzo soprano triestina sig.na Gemma Baruch. La fine artista, accompagnata al piano dal maestro Gualtiero Pardo, ha cantato con sentimento e nobiltà d'arte delicate e scelte liriche che le hanno procurato applausi e consentimenti vivissimi da parte del pubblico eletto che gremiva la sala.

Le rappresentazioni alla Fenice

Oggi la «Triestinissima» di Angelo Cecchelin dà le ultime repliche della divertentissima commedia «La casa delle tre sorelle» con musiche del maestro Giorgio Ballig. Domani grande spettacolo di gala in occasione del primo lustro di fondazione della Compagnia, col seguente programma: «Sior Nini botegher», commedia umoristica di Cecchelin; «Sogni miei», canzone-valzer di Vatta-Campanini, ultimo gran successo della Casa Fabbri, eseguita da Jole Silvani; «L'autentico amor», canzone patetica e «Modernissimo», macchiette novecentiste eseguite da Cecchelin; «Danze vecchie e nomi nuovi», duetto sceneggiato in un suggestivo quadro di Venezia, eseguito da Silvani-Fulvio; «La donna crisi», canzone grottesca eseguita da Cecchelin; «La bora e 'l campanon», canzone triestina di Damiani-Ballig premiata in un concorso del *Marameo* eseguita da Jole Silvani e da tutta la Compagnia.

Una novità al Teatro del Giardino

Questa sera al teatro estivo del Giardino Pubblico la Compagnia comica veneta diretta dal comm. Cesco Baseggio rappresenterà per la prima volta in Italia «La casa su la strada» di Oscar Walter e Gianni Lorenzo Bigaglia che assisteranno alla recita.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15 il bellissimo film «Melodie della vita», di grande delicatezza e sentimento, con interpreti superbi, Irene Dunne e Riccardo Cortez. Il posto lire 1.

Radio Gruppo Nord

Programma del 15 agosto 1934-XII

10-10.45: Trasmissione da Pescara: Descrizione della prima fase della corsa automobilistica X Coppa Acerbo. — 11.12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.15-13: Trasmissione da Pescara: Descrizione della fase finale della corsa automobilistica X Coppa Acerbo. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi — 16.30: Dischi ed eventuali notizie sportive. 17.10 (Trieste): Concerto di musica da camera: 1) a) Scarlatti: «Giga»; b) Chopin: Due mazurche (pianista Zita Lana). 2) Schubert: Andante e scherzo, dal Quartetto «La morte e la fanciulla»» (Quartetto Liutistico Triestino). 3) a) Respighi: Preludio; b) Brahms: Valzer; c) Dohnanyi: Rapsodia (pianista Z. Lana). 4) a) Kontsky: «L'usignolo», parafrasi su una melodia russa d'Alabie (solista mandolinista Gino Bressan); b) Berruti: Serenata fantastica (Quartetto Liutistico Triestino). — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 20.45: **«La vedova»**, commedia in tre atti di Renato Simoni. — 22.15: Orchestra Weintraubs Syncopators.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «La sua ora» di Eleonor Glyn con John Gilbert. L. 1, 2, 3. Domani «Ritorno» con Joan Crawford.

Fenice. 15: Successo: «Tarzan alla riscossa» con Ken Maynard. Comp. Cecchelin: «La casa delle tre sorelle».

Italia. 15: «Melodie della vita» con Irene Dunne e Riccardo Cortez. L. 1.

Regina. 14.30: Ancora, ancora «Shanghai Express» con Marlene Dietrich, il colosso del successo «Paramount», seguito da «Boxeur improvvisato» con Stan Laurel. Varietà ammirabile con Vittorio Toso. - Prezzi: 1 e 1.50.

Impero. 15: «Il sogno», dal celebre romanzo di Emilio Zola. Successo! Ultimo giorno.

Reale. 14: «Il re del valzer» con Hans Stüwe. Prima visione. Musica di Strauss.

Garibaldi. 14: «Il sogno», dal romanzo di E. Zola. Un avvenimento cinematografico.

Massimo. 14.30: «La pericolosa partita» con Fay Wray. Il brivido della caccia all'uomo. Imminente: «Angeli senza paradiso».

Novo Cine. 15: «Katuska» («Resurrezione») con Lupe Velez. Parl. ital. Lire 1.

Armonia. 14.30: «Amanti folli» M. Schneider. Varietà, successo Comp. De Rosè.

Odeon. 15: «La provincialina», successo con Springher. Viarisio, Rina Franchetti, Melnati e Pavanelli.

Aurora. 14.30: «King-Kong» con Fay Wray, e B. Cabot. Fosco e Beby nel loro nuovo programma.

Popolo (estivo). 14.30: «L'ospite inatteso», dramma, e Topolino.

Belvedere. 15: «Città canora», poema drammatico musicale con B. Helm e Kiepura.

Royal. 14.30: «Vecchia signora» con Emma Gramatica e Arturo Falconi. Successo.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «La mummia» con Boris Karloff, il successore di Lon Chaney. Successo strepitoso. Topolino.

Roma (all'aperto). 20: «Labbra traditrici», il più grandioso film di Lilian Harvey, parl. ital. Successone. Fuori programma: «Mondo illustrato».

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 concerto al caffè della Mostra del Mare. Dalle 21 concerto della Banda cittadina. Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 21: «La casa su la strada», commedia in tre atti di Oscar Wulter e Gian Luigi Bigaglia. Novità.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 14

Manifestazione artiglieresca. Stasera si è tenuta presso l'Associazione Arma d'Artiglieria una riunione alla quale ha presenziato il commissario della sezione provinciale di Trieste. Dopo aver esaminato la situazione della sottosezione monfalconese dell'Arma e constatata la sua ottima efficienza, è stato deciso di indire per sabato 8 settembre una manifestazione sociale per la costituzione ufficiale delle due batterie della sottosezione. La cerimonia si svolgerà in forma solenne. Vi assisterà una rappresentanza della sezione di Trieste, e due squadre di artiglieri delle sottosezioni di Ronchi dei Legionari e di Aurisina.

Il 23 settembre la sottosezione di Monfalcone parteciperà inquadrata nella sezione provinciale al raduno triveneto che si terrà a Venezia.

Per l'adunata dei bersaglieri a Milano. La locale sezione Bersaglieri invierà all'adunata di Milano la propria fanfara, con due plotoni organici di bersaglieri al comando del presidente camerata Ario Zabardi. In tale occasione la fanfara inaugurerà la propria divisa completa di nuova foggia e parteciperà al concorso nazionale. Le prenotazioni per i partecipanti all'adunata si chiuderanno improrogabilmente il 21 corrente. Il Consiglio direttivo è chiamato a riunirsi per domenica 19, alle 10. Il Collegio dei sindaci e le commissioni parteciperanno a tale importante riunione. Scaduto il termine fissato: 10 agosto 1934, per il ritiro della motocicletta posta in palio, detta motocicletta è stata incamerata dalla sezione. I dirigenti il gruppo sportivo e i capitani si presenteranno al Consiglio col programma da svolgere e con la relazione di quanto è stato fin qui compiuto. Proporranno inoltre la data d'inizio del torneo a squadre per la Coppa dei Bersaglieri, da disputarsi sul campo di Ruda.

Riunione del Gruppo alpini. L'altra sera presso la trattoria Zanello a Vermigliano di Ronchi dei Legionari, si sono riuniti gli alpini del Gruppo locale. Dopo la pertrattazione dell'ordine del giorno gli scarponi iniziarono le canzoni di prammatica brindando alle migliori fortune de gruppo.

Travolto dal proprio cavallo. Il sessantenne Efisio Asquini, fu Antonio, mentre oggi conduceva un cavallo, l'animale improvvisamente s'impauriva travolgendolo. L'Asquini venne trasportato all'Ospedale Vitorio Emanuele III, ove il medico gli ha riscontrato abrasioni multiple al viso ed alle mani, contusioni al torace, nonchè la frattura del malleolo della gamba destra. E' stato giudicato guaribile in 25 giorni.

Morsicato dal cane. Stamane il dodicenne Carlo Durigon, fu Pietro, mentre trnsitava per la frazione di S. Polo, veniva addentato da un cagnaccio al piede sinistro. All'Ospedale gli venne riscontrata una ferita di morso al dorso dell'arto, guaribile in circa otto giorni. Sono state iniziate sollecite indagini per individuare il proprietario del cane.

Cade dalla bicicletta. Il quarantasettenne Antonio Portelli fu Giuseppe, da Ruda, nello scendere dalla propria bicicletta a Perteole, cadeva malauguratamente al suolo in sì malo modo da dover essere ricoverato d'urgenza al nostro ospedale; qui gli veniva riscontrata la frattura del femore destro, guaribile in sessanta giorni.

Modifiche nella numerazione di stabili

Il Municipio comunica il seguente prospetto della numerazione modificata degli stabili delle seguenti vie:

Via Gregorio Ananian: 1 già 1-a, 3 già 1; gli altri inalterati.

Molo Fratelli Bandiera: 1 già 1-a (frigoriferi), 2 già 2-a, 3 già 1-a, 4 già 2, 5 già 1, 7 già 3, 9 già 5, 11 già 7.

Via Cesare Beccaria: 9 già 9-a (fondo da fabbrica), 11 già 9; gli altri inalterati.

Via del Broletto: 24 già 28, 26 già 30, 28 facciata già 32 facciata, 30 già 34, 32 già 36; gli altri inalterati.

La Piazza dei Foraggi prende il nome di *Piazza dei Caduti Fascisti*, la numerazione tutta inalterata tranne il n. 9 attuale già 11 e il n. 10 ex Piazza Foraggi è stato soppresso e assegnato allo stabile n. 46 di viale Sidney Sonnino.

Via Francesco Cappello: n. 1 già 1-a, 2 già 2-a, 3 già 1-b, 4 già 2, 5 già 1, 7 già 3, 8 già 8, 9 già 5, 10 già 10, 11 già 7, 12 già 12, 13 già 9.

Via Nicolò De Rin: n. 2 già 2-a, 4 già 2-b, 6 già 2, 8 già 4, 10 già 6, 12 già 8, 14 già 8-a, 16 già 10, 18 già 12, 20 già 14, 22 già 16, 24 già 18; i dispari inalterati.

Via Casimiro Donadoni: n. 1 già 1, 2 già 2, 3 già 1-a, 4 già 4, 5 già 1-b, 6 già 4-a, 8 già 6, 10 già 6-a, 12 già 8, 14 già 10, 15 già 3, 16 già 12, 17 già 5, 18 già 14, 19 già 7, 20 già 14-b, 21 già 9, 22 già 14-a, 23 già 11, 24 già 16, 25 già 11-a, 26 già 18, 27 già 13, 28 già 20, 29 già 15, 30 già 22, 31 già 17, 32 già 24, 33 già 19, 34 già 26, 35 già 21, 36 già 28, 38 già 30; i n.ri 7, 9, 11 e 13 sono riservati.

Via di Montecucco: n. 1 ingresso accessorio di via dei Navali 6, 3 ingresso access. di via Segantini 5, 5 già Montecucco 3, 7 già 5, 9 già 7, 11 già 9, 13 già 13, 15 già 11-a, 17 già 11-d, 19 già 11-b, 21 già già 11-c, 23 già 11-f, 25 già 11-g, 27 già 11-h, 29 già 13-a, 31 già 13-b, 33 già 13-c, 35 già 11-e, 37 già 11, 39 già 17, 41 già 15, 43 già 19, 47 già 21, 49 già 25, 51 già 27, 53 già 29, 55 già 33, 57 già 35, 59 già 37, 61 già 41, 63 già 43; i pari inalterati, il n. 45 è riservato.

Via Giuseppe Parini: n. 1 già 16 facciata, 2 già 15, 3 già 14, 4 già 13, 5 già 12, 6 già 11, 7 già 10, 8 già 9, 9 già 8, 10 già 7, 11 già 6-a, 12 già 5 (casa interna), 13 già 6, 14 già 3, 15 già 4, 16 già 1 scuola di avviamento al lavoro, 17 già 2.

Via del Pozzo: n. 1 è riservato, 2 già 2, 3 già 1-b, 4 già 4, 5 già 1-a, 6 già 6, 7 già 1, 8 già 8, 9 già 3, 11 già 3-a, 12 già 12, 13 già 5, 14 già 14, 15 già 7, 16 già 16, 17 già 9, 18 già 18, 19 già 11, 20 già 20, 22 già 22.

Via Giuseppe Revere: n. 1 è riservato, 2 già 1, 3 già 4, 4 è riservato, 5 già 6, 6 già 5, 7 già 8, 8 già 7, 9 già 10, 10 già 9, 11 già 14, 12 già 11.

Via Luigi Ricci: n. 1 già 1-a, 3 già 1-b, 5 già 1, 7 già 3, 9 già 5, 11 già 7; i pari inalterati.

Via del Ronco: n. 1 già 1, 2 già 2-a, 3 già 3, 5 già 5, 7 già 7, 10 già 2, 12 già 4, 14 già 6, i n.ri 4, 6, 8 sono riservati.

Via Giovanni Tagliapietra: n. 1 è riservato, 3 già 1-a, 9 già 1, 11 già 3, 13 già 5, 15 già 7, i pari inalterati, i n.ri 5 e 7 riservati.

Porto Vittorio Emanuele III: n. 1 già 1-a, 2 già 1-b, 3 già 1, 4 già 2, 5 già 3, 6 già 4, 7 già 5, 8 già 6.

All'Istituto generale dei Poveri V. E. III pervennero i seguenti doni: dalla Società Giuliana Banane chg. 40 banane; dalla ditta A. Grioni 1.685 chg. cipolla; dalla ditta Salvetti di Pirano chg. 5.80 sapone; dalla famiglia Zencovich, dalla sig.ra Giuseppina Bletich, dalla famiglia Fetter-Lanes, dalla famiglia Benussi, dalla sig.na Antonietta Milazzi, dalla sig.ra Vittoria Gei, dal dott. Maniscalco, dalla famiglia Boschi e dalla famiglia Ferdi diversi indumenti usati; dal sig. Carlo Camis 1 letto e 1 divano; dalla famiglia Frizzi-Peresson diversi mobili; da N. N. 1 letto ferro; dalla contessa Meranghini una cassa; dal sig. dott. Marco Rusca 4 barattoli conserva di pomodoro.

ASTERISCHI

Giovani premiati

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta fu bandito, durante lo scorso anno scolastico, dal periodico romano *L'azione coloniale*, un concorso a premi su tema coloniale tra i giovani di tutte le scuole medie d'Italia. Per opera dei Regi Provveditorati agli studi delle 19 regioni d'Italia fu trasmesso alla Commissione giudicatrice, presieduta da S. E. l'on. De Bono, un gruppo di 190 lavori, tra i cui autori furono distribuiti, dopo un lungo ed accurato esame, i 22 premi posti in concorso. Benchè la Commissione abbia dato la preferenza, a parità di merito, agli alunni di corso inferiore e di città minori (difatti il primo premio fu assegnato ad un giovane di Massa, ed il secondo ad uno di Treviso), ben tre premi sono stati aggiudicati a giovani triestini, che ottennero il sesto, settimo ed undecimo posto della graduatoria. Il primo di Trieste, al quale toccò il dono di S. E. il Ministro della Guerra, un grande servizio in argento per scrittoio, fu il giovane Ippolito Musso del R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan», il secondo Claudio Modesti del R. Liceo «Dante», terzo Guglielmo Zenchi del R. Istituto Tecnico commerciale: indizio e prova di un vivo e fattivo interesse dei nostri giovani per i maggiori problemi proposti dal Governo Fascista.

Via Carducci 18

presso la Rosticceria Triestina, troverete durante tutta la giornata, grande scelta di cibi a prezzi modici.

L'attività dell'Ufficio di polizia annonaria dal 6 al 12 agosto

Sul mercato ortofrutticolo centrale, sui mercati rionali, sui posteggi fuori mercato e nelle pescherie, furono sequestrati: in 39 riprese chg. 430 di ortaglie e frutta guaste, vizze o in avanzata vegetazione; in tre riprese chg. 8 di pasta alimentare tarlata; in sei riprese chg. 13 di pesce in incipiente deterioramento; in quattro riprese chg. 6.40 di formaggio in incipiente decomposizione; in due riprese chg. 3.50 di tonno all'olio guasto.

Furono visitati chg. 155 di funghi, e sequestrati chg. 35 perchè guasti, velenosi o appartenenti a specie la cui vendita è proibita dal locale regolamento d'igiene. Furono peritati chg. 280.000 di cocomeri importati con otto velieri. Circa chg. 4850 ne furono confiscati perchè straffatti.

Conciliazioni da lire 25: due per contravvenzione all'art. 226 del locale regolamento d'igiene (uso di sacchi per avvolgere la pasta del pane). Conciliazioni da lire 10: cinque per abusivo uso di bilancie a molla. Denuncia: a sensi degli art. 9 e 13 della Legge 30 settembre 1920, n. 1349, di cui il R. D. 11 gennaio 1923, N. 138, (mancata esposizione dei prezzi su generi esposti in vendita), Birza Stanislao, commestibili, via Crispi N. 11. Denunciati: sei esercenti per sorpasso dei prezzi massimi di minuta vendita stabiliti dal Comitato intersindacale della Provincia di Trieste in data 28 luglio scorso.

Elargizioni va

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell' vio Piccoli, da Cesare e Valeria lire 25 pro Colonie Fer. Fas Piero Boschian e famiglia lire P. N. F.; da Gabriele e Paola lire 30 pro Congregazione di da Ada e Vittorio Mussafia lire Patronato femminile ebraico; taio prof. Giovanni Spadon lire P. N. F. (E. O. A.); da Laura Segrè lire 20 pro Ospedale Valdoltra.

Per onorare la memoria di Cosciani, da Ines e Salvatore lire 10 pro P. N. F. (E. O. A famiglie Celli-Fidelis lire 50 pro lo Alberghiero Marittimo (ve orfani).

Per onorare la memoria di Zudenigo, dai colleghi della 130 pro Ass. Mutua fra impieg dove ed orfani).

Per appagare un desiderio adorato papà, dalla famiglia lire 100 pro Ass. Mutua fra i

Per onorare la memoria di Scopinich, dal cap. Guido e Ri sini lire 25 pro Beneficenza di piccolo.

Per onorare la memoria di Ita china, dal figlio Silvio lire 25, te Marcello Facchina lire 25 pro lilla.

Per onorare la memoria di maro, dal gruppo falegnami S. Marco lire 80 pro Guardia dal fratello lire 50 pro Ospeda na Elena; dalla famiglia Germ 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ma zieri, dalle famiglie Celli-Fidelis pro Circolo Alberghiero Maritti dove ed orfani).

Per onorare la memoria del prof. Antonio Brunetti, dal not Giovanni Spadon lire 25 pro P (E. O. A.).

Ricordando la cara Maria Ida e Carlo Furlan lire 25 pro Amici dell'Infanzia (clinica latt

Nel primo anniversario della Giusto Tamaro, dai genitori Sis ria lire 30 pro Congregazione di

Ricordando Ferragosto 193 Oscar Bousch lire 20 pro Coloni fasciste.

Da N. N. lire 10 pro Comun litica.

Ricordando Ferragosto 193 Lydia Bouche lire 30 pro P. O. A.).

Per onorare la memoria di Exner, dal farmacista G. Be 20 pro Gruppo R. F. «F. Beu

Nel primo anniversario della di Mario Guastalla, da Adele e Guastalla lire 20 pro Scuola di Roiano (fondo M. Guastall

Le gite dell'Istituto fascista cettano ancora iscrizioni alla gi rigi; i gia iscritti sono invitati pletare il versamento della quo il 20 corrente e a comunicare dati inerenti al rilascio del pa collettivo. Si avvertono che portare con sè, anche in viag carta d'identità, rilasciata non tre anni sono o altro documento tificazione, equivalente (libretto viario, passaporto).

Banca Commerciale Italian

SEDE DI TRIESTE - Via Mazzini N. 34 (Palazzo prop

CASSETTE DI SICUREZZA (Safes)

TARIFFA:

Formato	Dimensioni in centimetri: Altezza	Larghezza	Lunghezza	Importi in Lire: Anno	Semestre	Trimes
1	9	18	45	25	15	10
2	11	23	52	40	25	15
3	12	27	45	40	25	15
4	16	31	52	65	45	25
5	18	27	45	65	45	25
6	21	31	52	90	60	30
7	27	27	45	90	60	30
8	31	31	52	100	65	35
9	47	55	45	200	125	65
10	52	62	52	270	180	90

Orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17

TELEFON
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO

— Lei dove corre?

— Ho mille commissioni da fare e un temp limitatissimo.

— Vede, se avesse il telefono le fareb tutte in pochi istanti e senza affannarsi.

…RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

…a accoglie festosamente i trionfatori di Lucerna

…elogio di S. E. Starace alla gloriosa "Pullino,,

ISOLA D'ISTRIA, 14

…a d'Istria è nuovamente in fe… cittadini tutti, con entusiasmo …ani e con fierezza d'istriani, han…to accogliere festosamente i for…pioni della Società nautica Pul…he, a gloria del remo italiano, …brillantemente colto un nuovo …o alloro nella competizione euro… Lucerna. L'umile canottiera, che …di anni di vita ha visto i suoi …canottieri cogliere numerosissimi …ortanti allori e raggiungere l'a…ella gloria con il superbo trionfo …onico di Amsterdam, è ornata a …sul più alto pennone, accanto ai …re garriscono al vento il vessillo …e quello olimpionico. Da tutte le …e sventola il tricolore in segno di …

…erosi e graditi giunsero alla So…telegrammi di elogio e di plauso …te di autorità, società consorelle …tratori. Il più caro è certamente …di S. E. Achille Starace, così …to: «Alla Pullino e al suo equi… il mio elogio per il campionato …pa conservato all'Italia. Achille …». Graditissimo inoltre quello …consorella Libertas di Capodi… «Esultanti vostra magnifica vit…Lucerna, dimostrante incontrasta…re istriano, inviamo fraterni Canottieri Libertas.»

…rivo dei campioni fu veramente …mostrazione di giubilo e di entu… Infatti, già alle 18.45 il molo …e la piazza Garibaldi erano gre…popolo festante. Fra gli inter…notammo il Podestà rag. Piero …li, il Segretario del Fascio Giu…Pacher, il segretario della Liber… Capodistria, signor Poli, con …soci, la direzione e numerosissi… della Pullino, le altre autorità …el alcuni sportivi piranesi.

…rivo del piroscafo «Diadora», or…una grande bandiera della Pul…del gran pavese, fu salutato dal… degli stabilimenti G. Arrigo… A. Conservifici e dal festoso suo… campane, e da grida inneg…ai novelli campioni d'Europa, e …rro suono della banda cittadi… Verdi.

…nò un lungo corteo, con in te…banda G. Verdi, seguita da un …con la corona d'alloro conqui… Lucerna, dai campioni europei … Perentin, Francesco Chicco, Ni…ttori, Umberto Vittori e cav. … Petronio, dalle autorità e da …mi sportivi e cittadini, che si …in piazza Mazzini, salutato al passaggio da due fitte ali di popolo e dal getto di fiori dalle finestre. I campioni, le autorità, la direzione della Pullino, i rappresentanti della Libertas e pochi invitati entrarono nella casa del Fascio. L'apparire dei campioni sull'ampio poggiuolo fu salutato da fragorosi e prolungati applausi.

Ottenuto il silenzio, il Segretario del Fascio porse il caloroso saluto ai baldi giovani e poi disse: «Forti campioni di Europa, ancora una volta per merito vostro, il sacro vessillo della Patria fascista ha garrito trionfante in terra straniera; ancora una volta avete saputo imporre l'inflessibile volontà di vincere delle Giovani Camicie Nere. A Castel Gandolfo avete dimostrato che la Pullino non vuol per nulla ammainare il suo glorioso vessillo, ma che è sempre salda e pronta per ogni competizione; a Lucerna avete detto che sarete ancora al vostro posto nel 1936 per far trionfare, per la seconda volta alle Olimpiadi di Berlino, il tricolore fascista. Le future vittorie dovranno recar onore allo sport remiero giuliano, ma soprattutto poi gloria al remo italiano e alla Patria». Chiuse, accolto da fragorosi applausi, inneggiando al Duce e ai campioni europei.

Il Podestà Marinelli disse quindi: «Camerati, cittadini, oggi più che mai Isola si stringe attorno ai suoi forti campioni, ai valorosi eroi del remo che hanno dato tanta gloria al vessillo tricolore e a quello azzurro della nostra cittadina». Porse poscia calorose parole di saluto e di augurio al benemerito cav. Petronio e ai quattro canottieri, novelli campioni d'Europa, augurando che a Berlino, alle Olimpiadi del 1936, sappiano ripetere il superbo trionfo di Amsterdam. «In ogni vittoria — concluse il Podestà —, in ogni manifestazione di giubilo, il nostro pensiero dev' essere rivolto al Duce. Per il Duce! Per l'Italia! Per il Re! Per i forti e invincibili campioni europei: Eja! Eja, Eja! Alalà!».

Un possente alalà salutò le ultime parole e, mentre la banda suonava l'inno dell'Istria, il popolo inneggiava ripetutamente al Duce e ai valorosi canottieri.

Nella segreteria del Fascio venne quindi servito un vermut e s'inneggiò nuovamente ai nuovi e superbi allori della Pullino, alle glorie del remo giuliano in Italia e di quello italiano all'estero. Alla sera, la banda cittadina tenne un concerto in onore dei campioni.

…atori "azzurri,, in due finali

…pionati europei a Magdeburgo

MAGDEBURGO, 14

…pionati europei di nuoto si so…li con tempo pessimo e pioggia …te, che però non hanno ostaco…o svolgimento delle gare:

…affetta 4x200 stile libero maschi…disputata in tre batterie. La no…quadra era formata da Costa, … Gastoli e Signori. Le prime …adre di ogni batteria, e quindi … Italia, che è arrivata seconda …econda batteria, entrano in fi… eliminatoria 200 metri stile li…maschile si è disputata in quattro … Gli italiani si sono comporta…amente piazzandosi anche qui …finale. La gara femminile, cento …stile libero, è stata vinta dalla …bile olandese signorina Van Cu…e ha conquistato il primato eu…nel magnifico tempo di 1'7"1/10, … si è classificata Mastenbroeck …) in 1'73"2/10.

…pure continuate le gare di pal…che hanno dato i seguenti ri… Germania batte Spagna 6 a 1; …ia batte Jugoslavia 3 a 1; …a batte Belgio 9 a 2; Svezia bat…slovacchia 6 a 0. La squadra ita…ggi non ha giocato.

…fica delle gare di tuffi: 1) Es…ermania) punti 137.74; 2) Mah…(Germania) punti 129.53; 6) Coz…lia) punti 109.10.

…aversata di Roma a nuoto

ROMA, 14

…poter inviare una rappresentan… prossima traversata di Parigi … la Federazione Italiana Nuoto … di valersi della traversata di …che avrà luogo domenica 26 a…quale prova di selezione. I fon…italiani accorreranno sicuramente …numero alla classica gara della …romana di nuoto, e la lotta lun…000 metri del percorso risulterà …mai serrata ed emozionante. A …sembra, la F. I. N. terrà conto …prova dei primi cinque arrivati, …ali tre saranno prescelti.

…ppa Scarioni a Capodistria

…minatoria comunale ha avuto re…svolgimento nel porticciuolo di …Isola alla presenza di folto pub…col concorso di numerosi parte… Abbiamo con piacere constata… la maggior parte degli iscritti … dei giovanissimi, per i quali …«crawl» non ha ormai più se…Zerial, il favorito, ha confermato …ia in lui riposta dai dirigenti il … Canottieri Libertas, vincendo …nte con un bel tempo (1'10''), …possiamo riporre delle buone spe…per un'affermazione nella semifi…una rivelazione è stato il secondo … Zanella, che in batteria ha … un bel 1'9''2/10, mentre in …provato dallo sforzo precedente … potuto dimostrare appieno le …sibilità. All'eliminatoria ottima…organizzata dal Circolo Canot…Libertas hanno assistito anche le …lie capodistriane.

…aid Pordenone-Trieste

GRADO, 14

…qui giunte, lunedì nel pome…due yole di mare a quattro vo…con timoniere, scortate da un …rdo, partecipanti al raid Porde…Caorle, Grado, Trieste, organiz…dalla Società «Portus Noaris». Le …zioni sono dell'O. B. di Porde…della Lega Navale. Nella nostra …no stati ospiti della Società Ca… Ausonia. Ad accogliere i va…giovani si trovavano il presiden… Olivotto Nicolò, il cap. Tarlao …onda ed il signor Gino Simoni, …ente della «Portus Noaris».

Coppa federale di nuoto

e campionato pallanuoto B

Domenica 19 corr. alle 17 avrà svolgimento nel porticciolo di Barcola l'ultimo incontro di eliminazione per la Coppa Federale e per il campionato di pallanuoto cat. B. L'incontro, che si preannuncia quanto mai interessante, vedrà in lizza le squadre del Dopolavoro Ferroviario di Venezia, della Società Triestina di Nuoto e della Società Ginnastica Triestina. Sul dettaglio delle gare, che comprendono i 200 m. stile libero, 100 m. stile libero e 50 m. stile libero, 50 m. dorso e 100 m. rana, nonchè una staffetta sulle medesime distanze, ritorneremo fra breve.

La riunione sarà completata da interessanti gare di contorno, prima fra tutte la finale per la locale eliminatoria della Coppa Scarioni sul percorso di 100 m.; e un incontro di pallanuoto valevole per il campionato nazionale cat. B fra le squadre della Società Triestina di Nuoto e della Società Ginnastica Triestina.

Brillante partita di polo a Brioni

BRIONI, 14

Una brillante partita di polo, nella quale oltre al consueto spirito agonistico, s'è aggiunto anche una tonalità di grazia, ha avuto luogo a Brioni tra due squadre formate da amazzoni e cavalieri.

Agli ordini dell'arbitro cap. Law sono scese in campo due squadre così formate:

«Brioni»: S. A. R. il Duca di Spoleto, signorina Amalie Kupelwieser, Miss Rona Longinotto, Miss Fernanda Wanamaker Musne.

«Greyhonuds»: Mr. Robert Gautier, contessa Hohenau, signorina Olga Blasi, Miss Virginia Routh.

La squadra del «Brioni» partiva con un goal di vantaggio, essendo la «Greyhonuds» sulla carta la più forte. Ben presto le due squadre passano in rapidi attacchi, ma le difese funzionano egregiamente da ambo le parti mercè le rapidi azioni del Duca di Spoleto e di Mr. Gautier, per cui sino alla fine del secondo tempo non si segnano goals. Al terzo tempo al «Brioni», per merito di Miss Rona Longinotto, inizia una rapida discesa, che continuata con fine intuito dalla signorina Amalie Kupelwieser, attraversa la porta avversaria, tra i calorosi applausi del pubblico. La partita in chiusura vede la vittoria del «Brioni» per 2 a 0.

Alla squadra vincente furono assegnate la coppa messa in palio del Duca di Spoleto e da Mr. Gautier del Polo Club di Bagatelle.

La premiazione fu fatta dalla signorina Bitta Zahle, la graziosa figliuola di S. E. Zahle, dell'Ambasciata danese a Berlino.

Prossimamente, riservate ai soli cavalieri, si disputeranno le coppe della marchesa Balestra e del senatore Borletti.

Torneo serale di tennis

Come annunciato ieri, l'incostanza del tempo ha indotto il Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego a rimandare di alcuni giorni l'inizio del torneo serale, in calendario per oggi. Le gare cominceranno la sera di domenica 19 corr. e le iscrizioni rimarranno quindi aperte sino alle 21 del giorno 18. La sera stessa, nella sede del Gruppo organizzatore, avranno luogo il sorteggio dei giocatori e la formazione dei tabelloni di gara.

Il torneo è libero a tutti i giocatori classificati in 3.a categoria, sino a 15,2 compreso, ed a quelli non classificati, purchè regolarmente federati alla F. I. T., e comprende le gare di singolare uomini e signore, doppio uomini, signore e misto. 1.o, 2.o e 3.o premio per ogni gara.

Oggi si corre la Terenzano - Trieste

Un premio di S. A. R. il Principe Umberto

UDINE, 14

Alle 12 di oggi mercoledì verrà data la partenza ai corridori partecipanti alla classica gara Terenzano-Trieste e ritorno (chilometri 140). Dall'elenco degli iscritti si è potuto rilevare che ad animare la gara, che, tra l'altro, sarà valevole quale terza prova del Campionato friulano, saranno presenti le migliori e più note figure del dilettantismo dell'Italia settentrionale. E' così assicurato alla prova voluta dal Dopolavoro di Terenzano ed organizzata dal Club Ciclistico Sandanielese il più lusinghiero dei successi.

Alla vistosissima dotazione di premi, già resa nota, va ora aggiunto il pregevole dono offerto da S. A. R. il Principe di Piemonte, dono consistente in una grande medaglia d'oro recante la Sua Regale effige. Per la importante gara hanno pure fatto pervenire doni al Comitato organizzatore il dott. cav. Enrico Preindl, il Direttorio del Fascio di Pozzuolo del Friuli ed il signor Aldo Talmassons.

L'odierna gara di marcia

La gara individuale di marcia organizzata dal Dopolavoro Vedetta Veloce che doveva aver luogo questa mattina alle 7, viene spostata per ragioni tecniche, alle 15.30. Pertanto, i partecipanti alla gara dovranno trovarsi nella sede del Dopolavoro organizzatore alle 15, per le prescritte modalità.

Le Grotte del Timavo illuminate

Come annunciato, in occasione del treno popolare per Divaccia-San Canziano, domenica prossima, dalle 15 alle 18, le grotte del Timavo verranno espressamente illuminate col prezzo d'ingresso ridotto a lire 5.

Il percorso sotterraneo verrà compiuto lungo l'intera strada del Littorio, comprendente la grotta Michelangelo, il Portale Italia con le sue cascate, le grandi voragini, la caverna Schmidl, le Malebolge, la grotta delle Fontane e la grotta del Silenzio. Si ritornerà attraversando la galleria Giacomo Venezian, sboccando nella grande dolina Nicodò Cobolli.

Il treno popolare partirà alle 6.40 dalla stazione di Campo Marzio giungendo a Divaccia alle 8.20. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 4. Inoltre nel pomeriggio alle 14.30, 15.15 e alle 16 vi sarà un servizio di autocorriere, in partenza dalla via Carducci 12 col prezzo di lire 8 andata e ritorno.

Gita per Brioni e Pola

con la motonave «S. Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 19 agosto ai consueti prezzi ridottissimi una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18.30, da Brioni alle 18.55 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.45.

I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian N. 2, I, nell'ufficio Centrale Viaggi, piazza Unità N. 5 ed in quanto ve ne saranno ancora di invenduti, prima della partenza della motonave al chiosco sul molo della Pescheria.

Il campeggio della Società Ginnastica a Fusine. Sono aperte le iscrizioni all'ottavo turno del campeggio. Domenica partenza alle 5.30. Giornalmente informazioni ed iscrizioni in sede dalle ore 17 alle 22.

Il Dopolavoro addetti al commercio organizza per domenica 19 una gita al rifugio «Guido Corsi» e sul Jof Fuart. Coloro che vorranno effettuare la salita al Rifugio «G. Sillani» e sul Mangart potranno usufruire della sosta che si farà a Bretto di Sopra. La partenza avrà luogo sabato 18, alle 22 dai portici di Chiozza. La quota di passaggio viene fissata in lire 15 per i soci e 17 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la ditta Strukel e in sede sociale via F. Crispi 7, seralmente.

Trattenimento estivo del Circolo Artistico. Il trattenimento danzante, che doveva aver luogo ieri a sera e che venne sospeso causa il maltempo, è stato rimandato a sabato 18 corr.

Oggi tombola a S. Giacomo. Oggi alle 18 avrà inizio sul vasto piazzale di S. Giacomo la tombola di Ferragosto, organizzata dal Dopolavoro «R. Pitteri». Le note allegre d'un complesso bandistico accompagneranno i fortunati vincitori dei cinque premi messi in palio, per un complessivo importo di lire 2400. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

La Sagra al Cacciatore. Oggi, festa di Ferragosto, grande festa campestre nel bosco del Cacciatore. Le danze saranno allietate da uno scelto complesso bandistico. Vi sarà pure l'estrazione di una lotteria gastronomica gratuita. Illuminazione con palloncini alla veneziana.

Trattenimento danzante al Dopolavoro ferroviario di S. Vito. Questa sera, dalle 20.30 all'una, sulla magnifica terrazza della sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo un trattenimento danzante. Suonerà l'orchestra giazzo di Ugo de Colombani che interpreterà le ultime canzoni delle principali case musicali italiane. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nella sala massima. Sono valide le tesserine rilasciate per i trattenimenti di piazza Vittorio Veneto.

Iscrizioni alla Filodrammatica del Pubblico Impiego. Sono aperte le iscrizioni alla Filodrammatica del Pubblico Impiego. Si accettano anche iscritti per ruoli primari. Per informazioni rivolgersi alla sede del Circolo, via Coroneo 15, tutti i giorni dalle 20.30 alle 21.30.

Gli orari della «Navigazione Isolana» per il Ferragosto. Mercoledì 15: per Isola: ore 7.05, 8, 9.50, 10.5, 12.5, 13 (ev.), 14.30, 14.50, 15.30 (ev.), 19.30, 20.15, 21.30, 22.30; da Isola: 6.40, 8, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) 0.10; per Strugnano ore 7.05, 10.05, 14.30; da Strugnano ore 8.30, 11.30, 18.45.

Giovedì 16: per Isola: ore 8, 10.05, 12.05, 14.30, 18.05, 20; da Isola: ore 6.40, 9, 11, 13.15, 19, 20; per Strugnano: ore 10.05, 14.30; da Strugnano: ore 11.30, 19.30.

Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Violenta zuffa a bordo di una nave

Nostromo gravemente ferito

Tra il nostromo Emanuele Belmessieri, di 35 anni, da Marsiglia, e il timoniere Alechisin Lebaron, imbarcati sul piroscafo francese «Esperance», ormeggiato al punto franco Emanuele Filiberto, non dovevano correre troppo buoni rapporti, poichè ieri il Lebaron, colta l'occasione, si è sfogato contro il Belmessieri riducendolo in condizioni pietose.

Secondo quanto è stato riferito, il Belmessieri si trovava, verso le 15, in coperta intento a controllare l'esecuzione di alcuni lavori, quando si è imbattutto nel Lebaron, ch'era alquanto preso dal vino. Avvicinatolo, il Belmessieri gli ha fatto capire il suo disappunto. Piccato dalle parole pronunciate dal Belmessieri, il timoniere gli si è scagliato contro colpendolo con un poderoso pugno alla faccia in modo da farlo cadere privo di sensi al suolo. Indi il Lebaron, dopo aver afferrato per i piedi il Belmessieri, si metteva a farlo girare come una trottola per poi mandarlo a sbattere contro il parapetto della nave. Spaventati, i marini, che avevano assistito a debita distanza la scena, si sono gettati sul Lebaron riuscendo a ridurlo all'impotenza. Poscia si sono affrettati a soccorrere il disgraziato nostromo che aveva riportato lesioni gravissime, e cioè la frattura della colonna vertebrale e conseguente paralisi agli arti inferiori. Subito dopo, il ferito è stato trasportato con ogni cautela all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha fatto accogliere con prognosi strettamente riservata nel secondo reparto chirurgico. Del fatto è stata informata l'autorità di P. S., la quale ha dato le disposizioni necessarie per l'arresto del violento e per tutti gli ulteriori accertamenti del caso.

Il brutale gesto di un barcaiuolo

Ieri nel pomeriggio verso le 16.30, un bambino di 8 anni circa, vista una barca ormeggiata nel Canale vi saltò dentro spingendosi quindi verso la riva opposta. Il proprietario dell'imbarcazione sopraggiunto subito dopo ha obbligato il bambino ad abbandonare il natante. Visto che il bambino esitava ad allontanarsi, il tizio si è affrettato a raggiungerlo per poi afferrarlo e, con atto malvagio, gettarlo in mare. Il povero bimbetto, che non sapeva nuotare, sarebbe senza dubbio miseramente annegato senza il provvido intervento di alcuni presenti, i quali dovettero faticare non poco per trarlo a riva.

Indignati dall'agire del brutale, i presenti gli avrebbero certamente dato una severa lezione se non fossero sopraggiunti due vigili urbani i quali messi al corrente dell'accaduto, procedettero al suo fermo. Il bambino venne quindi accompagnato da alcuni passanti in una vicina farmacia ove gli fu somministrato un cordiale.

Bottiglietta di benzina che s'incendia

Madre e figlio ustionati

Ieri nel pomeriggio, il dodicenne Giorgio Irneri, abitante in via S. Anastasio n. 16, mentre era intento a riparare con del mastice la camera d'aria di un pallone, ha avuto l'imprudenza di posare una bottiglietta di benzina priva di tappo sul focolaio provocando così una violenta fiammata che lo ha investito alla faccia e alle mani. Spaventato l'Irneri ha chiamato in soccorso la madre Anna, di 33 anni, la quale, per spegnere le fiamme con una coperta, si è ustionata alle mani.

Poco dopo, con un'automobile privata, madre e figlio sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio ha loro prodigato le cure necessarie.

Quindi, mentre la Irneri poteva rincasare, il ragazzetto, che ne avrà per più di due settimane, è stato accolto nel reparto paganti.

L'arresto di un contadino

autore di un truce delitto

ERPELLE, 14

La scorsa settimana abbiamo riferito sull'assassinio avvenuto nella nostra campagna e precisamente a Occisla, dove in una casa era stata trovata uccisa la dodicenne Anna Zobez di Giuseppe. L'assassino, compiuto il misfatto, si era poi impossessato di qualche migliaio di lire rinvenute in un cassetto dandosi poi alla fuga. I carabinieri avvisati si erano dati subito alla caccia del delinquente. Ora apprendiamo che dopo diligenti ricerche i carabinieri sono riusciti a mettere le mani sull'assassino. Trattasi del pregiudicato Biagio Rasoni, contadino di Osopo di Villa Decani.

Nocciole che mandano all'Ospedale. Ieri sera è stato accompagnato dal cognato all'Ospedale Regina Elena lo studente Giovanni Marincich, di 16 anni, abitante a Verteneglio, il quale, il 10 corrente, mentre mangiava delle nocciole, alcune di queste gli si erano conficcate nel canale respiratorio. Il giovane è stato accolto in osservazione nel reparto medico per essere sottoposto ad un esame radioscopico dal quale si desumerà se sarà più o meno necessaria un'operazione chirurgica.

Infortunio sul lavoro. Mentre lavorava in un magazzino con rivendita di va in un magazzino in via M. Luzzatto, il bracciante Gioacchino Madonia, di 26 anni, abitante in via della Pescheria N. 12, si è prodotto ieri sera alle 20, con una sega, una ferita da taglio alla mano sinistra. Temendo qualche complicazione, il Madonia si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Passante colpito da improvviso malore. Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava il Ponte della Fabra, diretto in piazza Goldoni, il bracciante Giovanni Jetri, di 23 anni, abitante a S. Giorgio in quel di Udine, colto da improvviso malore, si è accasciato al suolo privo di sensi. Soccorso premurosamente dal vigile urbano Ildegardo Sanzin, il malcapitato è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove ha narrato al sanitario di turno che era giunto la mattina di lunedì scorso nella nostra città per recarsi da uno specialista onde passare un'accurata visita medica.

La brutta caduta di una cuoca. Ieri mattina, verso le 10, la cuoca Maddalena Cernecca, di 38 anni, abitante in via Monfort n. 8, occupata in una trattoria sita in via Cadorna n. 6, stava facendo la consueta pulizia del locale, quando, scivolata su una buccia, è caduta al suolo in modo da prodursi la distorsione del piede destro. Rialzata, è stata più tardi accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria, nel dubbio che la donna si fosse prodotta anche delle lesioni ossee, l'ha fatta accogliere in osservazione nel secondo reparto.

Cronaca giudiziaria

Un furto dopo la trebbiatura

L'assoluzione di quattro agricoltori

(Tribunale Penale). Una mattina del giugno scorso, la contadina Palmira Zanolla, domiciliata a Villarampa, recatasi nei propri campi fece una constatazione che la mise di malumore. Nella notte le era stato asportato un forte quantitativo di frumento che, dopo la trebbiatura, era stato lasciato incustodito nella campagna. Denunciato il furto, i carabinieri del luogo si misero subito a fare delle ricerche per rintracciare i colpevoli i quali vennero identificati nelle persone di Michele Zunta fu Giacomo, di 53 anni e dei figli Giuseppe, Natale e Antonio Zunta, i quali, manco a dirlo, protestarono energicamente la propria innocenza. Ma a svalutare le loro dichiarazioni vi era una circostanza, ritenuta dall'accusa, di capitale importanza e cioè: che le tracce lasciate sul terreno dai presunti ladri relative all'asporto del frumento rubato dalla campagna della Zanolla andavano dirette verso la casa dei Zunta.

Ritenuti pertanto colpevoli di furto aggravato, i Zunta hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della sezione penale.

Il P. M. aveva chiesto per ciascuno di essi un anno e due mesi di reclusione. Ma il Tribunale, valutate le circostanze di causa, ha ritenuto di assolvere i Zunta per insufficienza di prove.

Presidente cav. Zetto; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Kezich e Falconeri; cancelliere Janni.

Cronaca di Capodistria

CAPODISTRIA, 14

Il Carro di Tespi. Il 28 corrente arriverà a Capodistria il Carro di Tespi drammatico che rappresenterà «Equatore», di De Stefani. La rappresentazione avrà luogo nella graziosa cornice veneta di piazza Roma che si presta a tal genere di spettacoli. I prezzi d'ingresso sono molto bassi ed i biglietti saranno posti in vendita in un locale apposito in Calegaria.

L'inaugurazione del corso magistrale. Come è già noto il 30 corrente s'inaugurerà il corso magistrale al quale parteciperanno circa cento insegnanti della Regione. Capodistria appresta grandi festeggiamenti in onore dei maestri che la onoreranno della loro presenza. Faranno parte dei festeggiamenti due concerti del Dopolavoro locale, e diverse competizioni sportive fra le quali due regate. Ogni sera all'Albergo alle Bandiere avrà luogo un ballo in onore degli ospiti graditi.

Pellegrinaggio a Muggia. Oggi 15 agosto, in occasione del Pellegrinaggio allo storico Santuario della B. V. delle Graie in Muggia vecchia, la Navigazione Muggesana ha disposto che sieno effettuate le seguenti corse:

Da Trieste per Muggia alle ore 6*, 6.30*, 7*, 7.30*, 8, 8.40*, 9.10*, 9.50, 10.30*, 11.5*, 11.40*, 12.15, 13.30*, 14*, 14.45, 15.10*, 16.15, 19*, 19.35, 20.10*, 20.50*, 21.20, 22*, 22.30* e 23.15*. Da Muggia per Trieste alle ore 5.15*, 5.45*, 6.30*, 6.40*, 7.5, 7.30*, 8.5*, 8.35, 9.15*, 9.45*, 10.25*, 11.5*, 11.40, 12.50*, 13.30, 14.5*, 14.35*, 15.30, 18.30*, 19, 19.30*, 20.15*, 20.45*, 21.30, 22* e 22.40*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.15 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle ore 7.45 (tocc. P. Olmi), 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. P. O.), 19.10 e 20.20 (tocc. P. O.). Da Punta Sottile per Trieste alle ore 8.20 diretto, 9.35 toccando P. Olmi, 12 diretto, 13.5, 14.20, 18.30 e 19.40 tocc. P. Olmi, 21 diretto.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore 7.45 diretto, 9, 10.20, 12.35, 13.45 tocc. P. Sottile, 15 diretto, 19.10 tocc. P. Sottile, 20.20 diretto. Da Punta Olmi per Trieste alle ore 8.15 tocc. P. Sottile, 9.45 diretto, 11.50 tocc. P. Sottile, 13.10, 14.30, 18.40, 19.50 diretto, 20.50 tocc. P. Sottile.

Gite per mare. Oggi (Ferragosto) avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose, alle 8, 10, 16.30 e 21; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano, alle 7, 8, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 18.20, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10 14, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8, 9 e 16.30; da Grado alle 12 e 19.15.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò alle ore: 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 16, 18.15, 20.30.

Partenze dal Lido di S. Nicolò per Trieste alle ore 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio Bagno e Ancarano), 15, 16, 18.15 (Bagno), 20.30 e 22.30.

Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 agosto (A. XII).

Chiamate per il 16 cirr. (ore 10.30

Turno Cosulich passeggeri: 8 marinai, 4 giovani coperta I, 6 ingrassatori, 2 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 6 fuochisti, 2 giovani macchina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 15 agosto: Assunta.

16 agosto: Tito, Serena.

NASCITE (14 agosto). Legittimi: Massari Maria, Golovizza Lucio, Cok Carla, Armignana Carlo.

DECESSI: Bizai Gisella m. 5; Cosoutti Rinaldo a. 26; Feriuga Rogerio a. 27; Giorgi Maria a. 24; Exner Rodolfo a. 74.

Istituto Comunale Provinciale di Toppo Wassermann

Collegio Maschile fondato nell'anno 1900

UDINE

Primario Istituto di educazione, retto da un Consiglio Direttivo. Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio. Via Gemona N. 92 - Telefono N. 82.

ACCUMULATORI MARELLI

AUTO, MOTO e BORDO

Crispi 5 - DINO CONTI - Tel. 4810

Servizio Articoli Impianti Elettrici

A ROIANO

DURANTE IL MESE DI AGOSTO LA FARMACIA

SPONZA

RESTA APERTA FINO ALLE ORE 10 DI SERA (con ispezione notturna)

Preparazione e deposito del RINOMATO UNGUENTO CALLIFUGO **RYA**

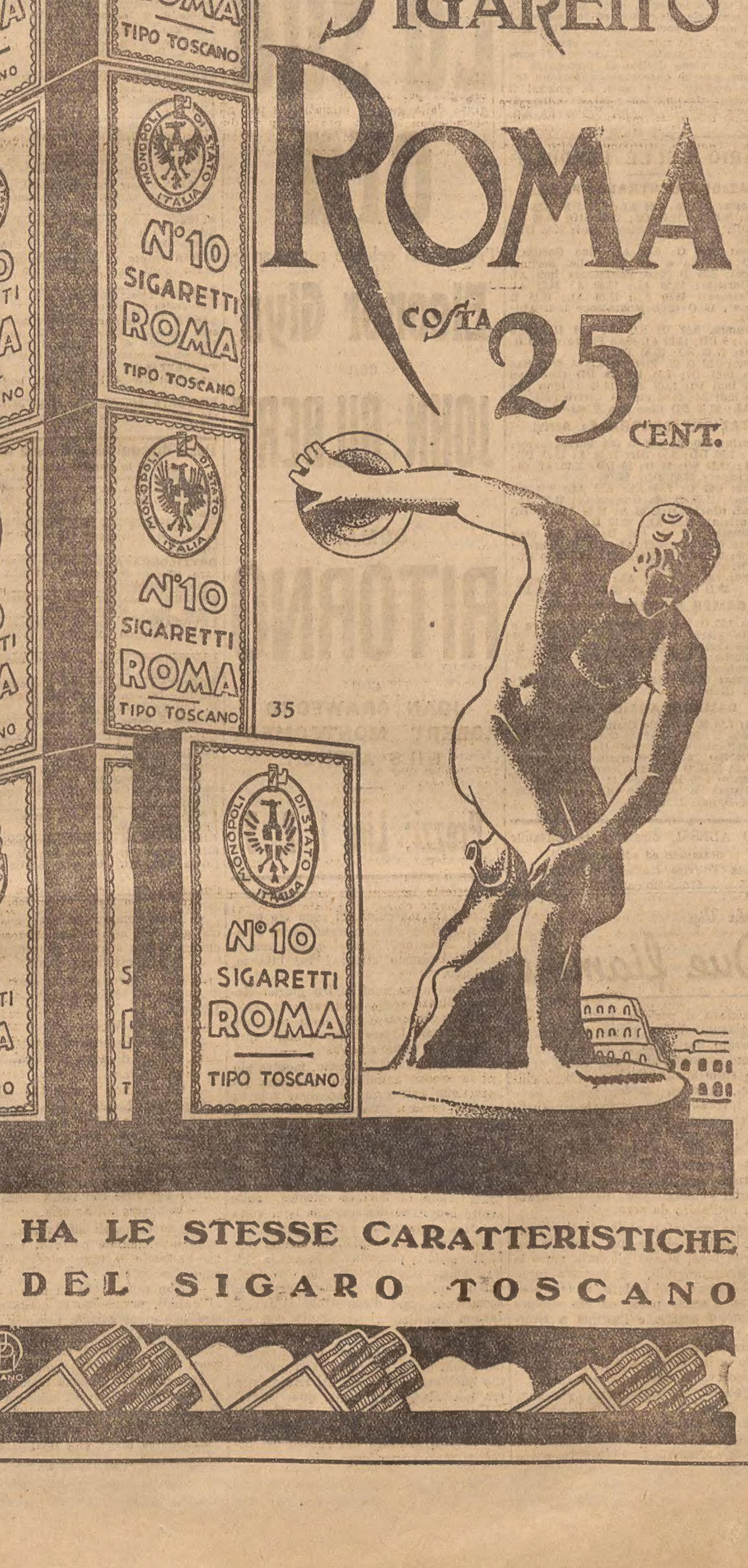
In vendita in tutte le farmacie al prezzo ribassato di Lire **2.70**

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate **PILLOLE MELAI**, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta **MELAI**, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21. (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI**, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO**, Via S. Nicolò 18. — **DROGHERIA ZERNITZ**, Via Cesare Battisti 2. …ola: **MAGAZZINI GELLETTI**, Via Sergia 39.



Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Aperte iscrizioni 8.o turno campeggio. Biglietti Carro Tespi drammatico, vendita segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione rifugio Pellarini e Monte Nabois con ferrovia; iscrizioni venerdì. Quota lire 24. Partenza sabato. Programma in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo dei ciclami. Prossimo ballo domenica. Aperte iscrizioni campeggio Valbruna e gita. Disponibili biglietti Carro Tespi. Oggi Ferragosto sede chiusa. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Presso i singoli fiduciari aziendali e in sede vendita biglietti ingresso con posto a sedere a lire 4 per Carro di Tespi.

Dopolavoro Automobilisti. Domani alle 21 i capisezione trattenimenti e Comitato al completo in sede. Con domenica 26 il Dopolavoro Automobilisti inizierà i trattenimenti di danza.

D. I. M. M. Domenica 19, gita alla Sella Nevea e al Ricovero Canin. Partenza sabato ore 20. Pernottamento a Bretto. Quota lire 18. Sono aperte iscrizioni per VIII turno del campeggio di Bretto.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica 19 corr. gita con automezzo Laghi di Fusine e Monte Jof-Fuart. Iscrizioni automezzo fino venerdì sera. Partenza sabato alle 22.

S. C. «Saturnia». Questa sera a Barcola, nello spiazzo prospiciente la sede, trattenimento danza. Invito questa sera alla porta.

Società Escursionisti Italiani. Oggi alle 14, soci e in sede.

Littoria

642.a Legione mista «Floriano Beuzzar». I Moschettieri della 642.a Legione «Floriano Beuzzar» (scuola elem. «Vitt. Em. III» e Ginnasio «F. Petrarca») devono trovarsi domani giovedì in perfetta divisa regolamentare nel cortile del R. Ginnasio «F. Petrarca» alle ore 8. Verranno rilasciati in libertà circa alle 11.

CORRISPONDENZA APERTA

Luigi Trev. Se in quell'ufficio le hanno fatto vedere le lettere scritte per la sua proposta e le relative risposte affermative, non sappiamo quale ulteriore assicurazione potremmo darle noi.

Arcangelo e Nino. Velocità massima raggiunta con o senza allenatori? Come avranno letto recentemente in occasione dei campionati mondiali su pista, gli ultimi 200 metri sono stati coperti dai corridori in circa 12", il che corrisponde ad una velocità di 60 km. all'ora.

Giulietto. Il piroscafo «Humanitas» non risulta che sia stato mai a Trieste. — *Baldur.* E' un brutto vizio, al quale vanno soggetti molti cani ed in modo particolare quelli di razza danese. Quantunque nemici delle pene corporali, per quel vizio la persuasione non serve e, colti sul fatto, ci vogliono scudisciate.

A. S. T. Ma che cosa vuole attendere? Che una signorina, vinta dall'irresistibile fascino che certamente deve emanare dalla sua persona, si rechi dai suoi genitori a chiedere se le concedono la mano del buon figliuolo? — *Vedova.* Se lei è cittadina italiana ed è in possesso del relativo regolare decreto, non c'è più bisogno di alcuna altra formalità.

Esperansa. Il decreto non parla che di affittanze di appartamenti e magazzini, ma non di noleggi di mobili. — *Povero bisognoso.* Vuol dire che più di tanto non ha potuto fare. Se crede, presenti un'altra domanda. — *Uno sposo felice.* Non ci consta che tale legge sia già stata emanata.

Studente 1911. L'art. 1 del R. D. L. 14 aprile 1934, N. 563, dice testualmente: «Le pigioni per le locazioni degli immobili urbani sono ridotte: a) del 12 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione, compresi quelli ad uso di collegi ed altre comunità; b) del 15 per cento per gli immobili adibiti a botteghe, uffici, alberghi, cliniche sanitarie, magazzini ed in genere ad uso di esercizio commerciale ed industriale.

Mario F. 1) La riduzione deve essere omologata dal Tribunale. 2) Il padrone di casa è nel suo pieno diritto di pretendere la cauzione, purchè questa non superi un trimestre d'affitto. — *Ottavio.* Si procuri il volumetto: «La sciatica e la sua cura» di Giuseppe Mindelli, Milano, Tipografia Moreo, 1930.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.
Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE per servizio famiglie, con ottimi attestati (altre principianti giovani, capaci e media età, miti pretese); altro personale femminile sceltissimo, ogni capacità e conoscenza lingue (diverse nazionalità) offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20561 A

DOMESTICA, cameriera, bella presenza, buoni attestati offresi presso presso buona famiglia. Via Udine 49, terzo. 43838 A

DOMESTICA capacissima cucinare offresi. Via Ginnastica 42, portinaia. 76692 A

RAGAZZA 24enne friulana, bella presenza, buoni attestati offresi bambinaia e tutto fare. Venti Settembre 12, portineria. 76695 A

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con siricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre.*
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77164

CINEMA EXCELSIOR
OGGI DALLE 15
La sua ora
Tratto dal celebre romanzo di
Eleonor Glyn
con
JOHN GILBERT
DOMANI
RITORNO
con
JOAN CRAWFORD
ROBERT MONTGOMERY
NILS ASTHER
Prezzi: Lire 1, 2, 3

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Settefontane 24, portinaia. 43839 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile, onesta, offresi. Viale Venti Settembre 25. 76690 A

RAGAZZA 16.enne offresi per piccola famiglia, ore da combinarsi. Via dell'Istituto 21. 6911 A

RAGAZZA giovane, brava tutti lavori di casa offresi. Via Udine 49, porta 20.

RAGAZZA giovane, bella presenza, federata, offresi prestaservizi. Via San Maurizio 9, secondo. 43865 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia diverse mansioni: governo casa, bambini, persone sole, ecc., per Trieste, fuori, tutta Italia. Persone di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie ecc, cerchiamo d'urgenza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, domestica, cuoca cercansi per piccola distinta famiglia, paghe 120-190. Presentarsi in giornata Torrebianca 24. 76709 B

CAMERIERA provetta, buone referenze, cercasi da distinta famiglia. Cassetta 20541 B. Unione Pubblicità. 20541 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, tuttofare cercasi prontamente. Riva Grumula 10, IV, sinistra. Presentarsi giovedì dalle 9 alle 10. 1719 B

CUOCA tutto fare, sappia tedesco, cercasi. Guido Reni 15. Presentarsi dopo ore nove. 76687 B

DOMESTICA giovane ottimi attestati cercasi. Bertoli, Barcola 190. 43857 B

DOMESTICA capace, per pronta entrata, cercasi. Via XXX Ottobre 14, IV. 43864 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati. Presentarsi giovedì mattina. Via S. Lazzaro 17, Nordio. 43862 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati cercasi. Presentarsi ore 9. Rapicio 3, porta 10. 43818 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Presentarsi con attestati giovedì ore 14. Coroneo 30, quinto, sinistra. 76698 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA espertissimo, 33enne, scapolo, presenza, 15 anni pratica, cognizioni meccaniche, praticissimo domestico, primarie referenze, miti pretese, occuperebbesi ovunque. Giov. D'Este, Corno Rosazzo (Udine). 280532 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Gelsi 9, corte. 76699 C

IMPIEGATO concetto dattilografo, provetto, lunga esperienza comunale, mitissime pretese offresi. Scrivere Vitali, Commerciale 45. 43831 C

SARTA tagliatrice, giovane, conoscenza diverse lingue, arrivata dall'estero, offresi per lavoro in qualsiasi specie di salone mode per signora. Offerte Godina, Servola 53. 76600 C

33enne affabile, bella presenza, sana, robusta, brava massaia, governo casa offresi presso persona anziana, sola, benestante, disposta recarsi Roma. Cassetta 20533 C, Unione Pubblicità. 20533 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Garanzia 10 mesi. Salone Permanente, Piazza Sansovino 8. 20546 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76677 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

CAPPELLI velluto, lire 15 offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 43828 CC

CAPPELLI ultima creazione feltro, velluto, prezzi mitissimi, riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 43878 CC

CAPPELLI recentissimi estivi, autunnali, prezzi assoluta concorrenza. Riformature lire 4. Santermacora 1, III (Roiano). 76707 CC

PERMANENTI, garantite, perfettissime lire 20, ferro 2, taglio 2, acqua 4. (Nuova Casa della permanente, Riborgo 35, I). Visitateci. 43830 CC

PITTORE stanze, insegne, pitture solide, prezzi miti. Vidulich, Ginnastica 22 (corte). 43837 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 43677 CC

PLISSE', a-jour inglese, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 20552 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76604 CC

SARTA reduce da Milano taglia, mette in prova abiti lire 15. Indirizzo Piccolo. 76595 CC

SARTA offresi giornata, miti pretese. Via Università 11, porta 9. 20548 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti massimo buon gusto 25, mantelli ultimi modelli 40, rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 76676 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 16, botteghino. 43841 CC

TINTORIA Ziberna, primario stabilimento, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76606 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA cercasi. Sia accompagnato. Negozio Ornati, via Ghega 11. Presentarsi giovedì. 76686 D

CONDUTTORE con cauzione per spaccio vini cercasi. Rivolgersi via Alice 12, dalle 11 alle 13. 43840 D

DATTILOGRAFA 18-20 anni cercasi. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 20539 D, Unione Pubblicità. 20539 D

GARZONA parrucchiera cercasi subito, buona paga. Molin grande 2. 20554 D

LAVORANTE e mezza lavorante modista, capaci cercansi. Moggi, S. Nicolò 30. 43844 D

LAVORANTE sarta uomo o mezza cerco. Torre Bianca 21, Ferraro. 76708 D

MODISTA brava, lavoro domicilio, oppure stabile. Offerte dettagliate Cassetta 20525 D, Unione Pubblicità. 20525 D

OPERAIE sarte uomo capaci, assumo. Genel, via Capitolina 1. 20545 D

PER importante negozio confezioni uomo, cercasi abile e provetto tagliatore sarto, assumendosi lavoro conto proprio. Locale e attrezzi pronti sul posto. Offerte scritte con referenze Cassetta 20537 D, Unione Pubblicità. 20537 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Felice Venezian 20. 43819 D

RISCUOTITORE anche donna pratica vendita rateale per Trieste, Sagrado, Romans, Udine cercansi. Grüner, Scalinata 3. 76584 D

SIGNORINA perfetta stenografa, dattilografa, corrispondente francese, tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 20534 D, Unione Pubblicità. 20534 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA acqua corrente o bagno attiguo, ingresso libero, cerca serissimo stabile. Cassetta 20540 E Unione Pubblicità. 20540 E

GARÇONNIERE ingresso scale paraggi piazza Garibaldi oppure Giardino pubblico cercasi distinto. Cassetta 20536 E Unione Pubblicità. 20536 E

SIGNORA con bambina quattrenne cerca famiglia distinta cuore, per tenere bambina a costo. Cassetta 20542 E Unione Pubblicità. 20542 E

STANZETTA vuota-vitto, cerca impiegata postale, paraggi Posta Centrale. Offerte Cassetta 20483 E. Unione Pubblicità 20483 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Istituto 31, porta 11. 43859 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 000 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11. 43849 F

A. MOBILIATA con vitto ottimo, affittasi persona distinta. XX Settembre 65, I. 76607 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima, presso pensionata, affittasi. Ferriera 49, porta 6. 43845 F

CAMERETTA affittasi a distinto. Via Scagliata 1, III destra. 76697 F

CAMERINO mobiliato, bello, soleggiato, prezzo mitissimo, affittasi. Foscolo 42, II. 43868 F

INDIPENDENTE grande, uno due letti affittasi. Via Roma 30, III. 43829 F

LUSSUOSA, indipendente, unico subinquilino affittasi distintissima. Ginnastica 30, I destra. 76682 F

MATRIMONIALE, salotto, spaziose, lussuose, rinnovate, affittansi distintissimi. Gatteri 16, terzo, dirimpetto Posta. 20551 F

MOBILIATA pulita, affittasi operaio. Scuola nuova 20, IV, porta 11. 76705 F

MOBILIATA affittasi, lire 16 settimanali. Madonnina 40, terzo, sinistra. 20565 F

MOBILIATA davanti, uno, due letti, affittasi prezzo mitissimo. Tor S. Piero 6, I, Witt (Stazione centrale). 20553 F

MOBILIATA, ingresso scale, scrupolosa pulizia, affittasi. Ginnastica 10, II. 20549 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 00012 F

MOBILIATA semilibera affittasi a distinto presso persona sola. Foscolo 25, porta 7. 0076640 F

SEMILIBERA mobiliata, bella, ariosa, affittasi lire 70. Cereria 12. Palazzo. 3768 F

STANZA grande, ingresso scale, affittasi mobiliata, vuota per ufficio, confezioni ecc. Prezzo mite. Corso V. E. 45, II destra. 43874 F

STANZA vuota, mobiliata, ingresso scale affittasi subito. Valdirivo 8, I. 43821 F

STANZA ingresso libero affittasi. Molino Vapore 6, IV. 43860 F

STANZETTA soleggiata con vitto, paraggi Università, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3769 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. CORSI estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 40-76). Direzione prof. Vouch. 20544 G

A. A. A. A. FRANCESE, corsi inferiori, superiori. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20547 G

A. A. A. A. ITALIANO, preparazione esami licenza, ecc. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20547 G

A. A. A. A. LATINO preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20547 G

A. A. A. A. MATEMATICA, computisteria, esami riparazione. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20547 G

A. A. A. A. TEDESCO, ripetizioni qualsiasi scuola. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20547 G

A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, tedesco, inglese, francese, pedagogia, matematica, ragioneria, stenografia. Corsi collettivi, lezioni individuali; insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio scolastico Corso Garibaldi 6. 43842 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43879 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Accuratamente preparano esami riparazione: ragioneria, diritto, economia, lingue, matematica, fisica, scienze, latino, greco, filosofia, eccetera, professori scuole regie. Tassa preparazione completa 100. Informazioni e iscrizioni giornalmente presso: l'Autorizzata Scuola Istruzione Media, direzione prof. dott. Fernando Polacco (Diaz 3). Corsi accelerati licenze inferiori, superiori. Doposcuola (confronta «Ultime Notizie» lunedì, giovedì, sabato). 20476 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Corsi serali accelerati ragioneria primo, secondo biennio, avviamento. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76680 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

PREPARAZIONE occurata esami tutte materie scuole medie. Prezzi mitissimi. Studio. Madonnina 19. 43822 G

SIGNORINA impartisce latino, francese, tedesco materie varie. Garibaldi 15, III. 76694 G

STENOGRAFIA, tedesco, italiano ecc., coscienziosa preparazione esami autunnali. Prof. Ive, Istituto 37. 20557 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTASIGARETTE argento, cifre L. C., smarrito. Mancia. Cesari, Severo 42. 43836 H

ROSARIO ND. de Lourdes smarrito sabato sera; essendo caro ricordo generosa mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 43779 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. CINQUE stanze accessori, rimesso a nuovo in casa signorile; ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 43861 I

A. APPARTAMENTO centralissimo (presso Palazzo Generali), cinque belle stanze, cameretta, bagno, disponibile subito, occasione 363 mensili. Machiavelli n. 3, primo. (Tel. 66-91). 43880 I

A. QUARTIERE centrico, soleggiato, tre stanze grandi, accessori, affittasi prontamente, mensili 275, rinnovi trattabili. S. Francesco 38, primo. 76714 I

ABITAZIONE soleggiata tre camere, bagno, poggiuolo, comfort, affittasi. Lamarmora 24 (Rossetti). 43863 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Mirti 7-8, Tesa 7, Revere 1; tre stanze Ricci 1 b, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi Paduina 9. 20559 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, vista mare, 5 stanze, balcone, bagno, soleggiati affittansi. Via Udine 35. 43824 I

APPARTAMENTINO moderno 2 camere, camerino, cucina, via Tor S. Lorenzo 4, V affitta amministrazione Giulivo, Crispi 42. 43852 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria e informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 76491 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi Vicolo S. Fortunato 11-II. Rivolgersi al primo piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 76492 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Giulia 11-I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74 76495 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 76494 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino ed accessori con 2 terrazze, via Zanetti 1. Affittasi prontamente. Rivolgersi avv. Escher, Piazza Chiesa Evangelica 1. 76711 I

APPARTAMENTO: quattro stanze, stanzetta, parchettate; bagno, acqua, luce, gas, vasto giardino, pozzo. Vista panoramica. Lire 300. Scalasanta cinque minuti dal tram. Informazioni Scalasanta 184. Telefonare 6063. 43856 I

APPARTAMENTO 7 locali adatti ufficio-abitazione oppure lavoratorio, sartoria, modisteria, affittasi Piazza Goldoni 3, visitare 14.30-17. 43846 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, camerino e cucina 160 mensili affittasi. Ferriera 36, III, visitare 11-17. 43832 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, telefono rimesso nuovo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 43817 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato, affittasi. Crispi 32. 20560 I

CAMERA cucina, camera camerino cucina, mobiliati, indipendenti, affittansi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 76706 I

CAMERA, cucina, vicino Piazza Goldoni, mensile 118, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43850 I

CAMERE (due) cucina soffitta, luce, acqua, gas, 120, volendo mobiliato 150. Guardia 11. 43875 I

CAMERA due letti, altra un letto, bagno, acqua corrente, calda, cucina attrezzata, domestica disbrigo casa, affittansi prontamente presso persona sola. Procureria 6, IV, porta 21 (sopra ristorante Bonavia). 3761 I

CAMERE 3, camerino, bagno, poggiuolo 285 mensili; magazzino 160 affittansi. Paduina 5. 43823 I

CASA 20.000 metri terreno, Oliveti, vigneti affittasi per 60 mensili; per 100 mensili 100.000 metri terreno, interno Istria. Offerte: Ierman, Mazzini 46, I, Trieste. 76715 I

FABBRICATO grande, adatto per industria affittasi. Indirizzo al Piccolo. 43825 I

LOCALE uso negozio, magazzino industria, unito locale cortile, affittasi. Vasari 5. 43833 I

LOCALE affittasi via Pratello 2 (Roiano). Rivolgersi portinaia. 3770 I

MAGAZZINETTO con scrittoio Tesa 33, angolo piazzale Sonnino affittasi lire 120 mensili. 43869 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina affittasi. Via Rossetti 83. Rivolgersi portinaia. 3771 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, Gretta di sopra 276, I, affitta amministrazione Giulivo, Crispi 42. 43853 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, piazza Barbacan 2-I affitta amministrazione Giulivo, Crispi 42. 43851 I

QUARTIERE 2 camere, 3 camerini, cucina, piazzetta Pozzo mare 5, IV affitta amministrazione Giulivo, Crispi 42. 43854 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, terrazzetta, soffitta, accanto Giardino pubblico, via Ireneo 3-I affitta amministrazione Giulivo, Crispi 42. 43855 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, 220 mensili. Rivolgersi via Ciamician 18. 43843 I

QUARTIERE Monfalcone camera cucina annesso locale d'affari affittasi. Viale Regina Elena 8. 43872 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina lire 220 mensili affittasi. Via Piccardi 14. 43870 I

QUARTIERI piccoli (occasione) occupabili subito oppure settembre. Altri grandi, comfort, ogni posizione affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERI d'affittare, 2 camere, cameretta, stanzino bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, pronti ai primi settembre. Rivolgersi Zigliotto Iancer, via Pietà 1. 76683 I

QUARTIERINI Scorcola, 2-4 stanze, accessori, giardino, affittansi 110-300. Lazzaro 11, primo. 20562 I

VILLA in campagna, Gretta Sopra, 15 stanze, 2 cucine, accessori, acqua, luce, autorimessa affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 76701 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO camera cucina semplice, mobiliato, cerco. Offerte prezzo Cassetta 20526 L Unione Pubblicità. 20526 L

MOBILIATO 4 camere bagno, telefono, in casa moderna, stabili cercano. Cassetta 20362 L. Unione Pubblicità. 20362 L

QUARTIERE di 3 stanze, paraggi Stazione Centrale, 15 settembre cercasi. Offerte Cassetta 20527 L Unione Pubblicità. 20527 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARRETTI, bilancia, fusti, serbatoi, focolaio a gas grande vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 43848 M

CARROZZELLA a seggiolino per bambino cercasi. Via Angelo Emo 25. 43876 M

CORTINAGGI, lampadari, quadri, sopramobili vendonsi occasione. Vianello, S. Nicolò 30 mezzanino. 76691 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, eccezionale occasione vendesi. Battisti 13 quarto sinistra. 43831 M

GRAMMOFONO Victrola valigia dischi vendesi. Indirizzo Piccolo. 76693 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasionissima. Piccardi 48, porta 16. 76700 M

MACCHINE per falegname vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 43826 M

MACCHINA scrivere perfettissima occasione vendesi causa partenza. Portineria Rossetti 35. 43835 M

MACCHINA scrivere perfetta vendesi occasione. Via Trento 12, primo, sinistra. 43827 M

MACCHINA Singer vendesi lire 80 con garanzia. Istituto 12, ultimo. 20558 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre sarto, altre Singer d'occasione, esposizione permanente. Natale. Battisti 12.

OCCASIONISSIMA vendesi orologio oro macchina speciale lire 280. Indirizzo al Piccolo. 43847 M

PAPPAGALLO parlatore Bombay esente malattie infettive vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76685 M

PIGIAMA seta per signora, finissimo vendesi occasione. Ginnastica 21-III destra. 00485 M

RADIO: Munagech e uno a tre valvole vendonsi. Pozzo bianco 3, III. 20556 M

RADIOMOBILE supereterodina moderna 5 valvole 60 stazioni attacco grammofono, televisione, vendo giornata 780. Caprin 2 terzo destra. 43867 M

REGOLATORE ore quarti vendesi. Istituto 9 portiere. 76689 M

VESTITI signorina poco usati vendonsi. Via Roma 3-III. 43873 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTO subito stadie, paline, triplometri, tacheometro. Specificare scrivendo Dallasta, Villa Nevoso. 20530 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Acquisto prezzi irrisori matrimoniali, sale da pranzo. Türk, via Battisti 12. 70705 NN

CAMERA pranzo lussuosa, radiogrammofono, vendo vera occasione. Battisti 33, III, porta 10. 90058 NN

CAMERA pranzo solidissima, seminuova, vendesi occasione. Zanetti 8, I, sinistra. 20564 NN

CUCINA moderna vendo occasione. Fulvia Testi 3, porta 7. 0043789 NN

DIVANOLETTO, ottomane, poltrone, suste, materassi, prezzi bassissimi. Istituto 4, tappezziere. 20555 NN

MATRIMONIALE Impero, lussuosa, stanza pranzo Rinascimento, vendonsi occasione. Venti Settembre 75, pianoterra, sinistra. 20563 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, 850, cucina 320, vendo. Madonnina 4, I. 43866 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

SALOTTO moderno, nuovissimo, vendesi prezzo occasione. Rossetti 83, p. 4. 76695 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Poli, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76710 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, gioie, orologi, compero, scambio. Ratealmente Orologeria oreficeria Marzari Garibaldi 8. 76591 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 521 lunga divisorio, ottima; Citroen berlina; Ardita berlina quasi nuova; 18 BLR perfetta efficienza; straoccasioni, anche pagamento rateale, presso Fiat, Molin grande 6. 76713 Q

Parchetti
PIALLATURA ELETTR[ICA]
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL[I]
Piazza N. Tommaseo 4, tel.

RINGRAZIAMENTO

La moglie **MARIA** ed i parenti tutti, profondamente commossi per la manifestazione di affetto tributata al loro caro ed indimenticabile

EGONE CUNTE

ringraziano di cuore tutti coloro che di presenza, con invio di fiori e con scritti presero parte al loro grande dolore.

In modo particolare ringraziano S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Comandante della 62.a Legione «Isonzo», il Preside della Provincia, il Podestà, la famiglia del «Piccolo», i giornalisti di Trieste, Udine, Fiume, Gorizia, il Fascio di Combattimento di Gorizia, il Sindacato provinciale Professionisti e Artisti, il G.U.F., il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, l'Opera Nazionale Dopolavoro di Gorizia, il Comitato provinciale dell'Opera Balilla, la Croce Verde goriziana, l'Audax Sportivo Italiano di Gorizia, l'Unione Ginnastica Goriziana, il Moto Club, il Dopolavoro cittadino e la Pro Gorizia.

Gorizia, 14 agosto 1934-XII.

Addì 13 corr. spegnevasi seren[amente] all'età d'anni 93

ITALIA FACCHI[NI]

Il desolatissimo figlio **Silvio,** la ... ed i **nipoti** ne danno la triste [parteci]pazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, lì 15 agosto 1934, XII

Prem. Nuova Impresa, via della ...

Addì 12 corrente si spense imp[rovvisa]mente

GIUSEPPE FABBR[O]

d'anni 76

A tumulazione avvenuta, ne d[anno la] triste partecipazione le accasciat[e fami]glie **FABBRO, VAGLIERI, FABRO.**
Si dispensa dalle visite di cond[oglianza]

Ricorre il 16 agosto il I anniv[ersario] della morte di

GIUSTO TAMA[RO]

Un anno è trascorso dacchè [ci hai] lasciati, o dilettissimo Giusto, ... nostro cuore e l'anima nostra an... non ti hanno scordato un solo ... Senza di Te la nostra casa ... ormai e non vi alberga che ... poichè, oltre ad essere un mo... marito, Tu eri la sola nostra ... di vita, la speranza del nostro a... il conforto della nostra vecchi[aia]. Un destino crudele ha voluto ... parti al nostro affetto, ma ... sempre in noi e ogni cosa ci p... Te rinnovandoci ad ogni ora il ri... e l'amarezza per la Tua mort[e pre]matura e inaspettata.

La Tua Gemma e i Tuoi ge[nitori]

Il giorno 17 corr., alle ore ... luogo una Messa in suffragio de... Sua nella Chiesa di S. Antonio ...

CAMIONCINO Spa gommato gi... vo, portata 12 quintali, vendesi. ... al Piccolo.

Capitali - Società - Cessi[oni] di aziende commerciali e ind[ustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A persona disponga 30-50.000 offresi ... combinazione. Fabbri, via Ginna...

DITTA stabilita estero cerca ... **disposto trasferirsi Parigi per dir**[igere] **cursale. Affare ottimo, non tocca**[to dalla] **crisi. Offerte Cassetta 99999 R, Un**[ione Pub]**blicità.**

DROGHERIA avviata città vende... ritiro commercio. Indirizzo al P...

LAVORATORIO maglierie, complet... si causa partenza. Maiolica 14, II...

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASETTA, cucina, camera, camer... vendesi. Via Porta 421.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

PRIMIERO - Dolomiti, settembre ... vole. Alberghi, ville, appartament... mazioni: Concorso Forestieri.

SALSOMAGGIORE, Albergo Con... cucina, trattamento, conforto, ... pensione L. 22.

TENUTA alto Friuli, pensione ... tissima. Informazioni Fellner, Lib... lefono 7198.

Matrimoniali

cent. 70 la parola, Minimo L. ...

AFFETTUOSA benestante sola, ... anziano, pari. Inanonime. Cassett... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. OSTETRICA Bodulich Anna, ... parti, iniezioni, consultazioni. Ist...

CACCIA, appalto cedesi lire 860 ... cinanze Divaccia. Indirizzo al P...

DENTATURA sana usando denti[frici]o «...ticariol» 2.50. Drogheria Zanier, ... ca 17.

Michela Vigi

Due fiamme

9

S'iniziava il periodo brillante della villeggiatura alpina. Al mattino, gruppi di giovani partivano in pieno assetto: scarponi, zazzere al vento, corde arrotolate sulle spalle. Scalate, rifugi, chilometri, picozze, guide, roccia, neve erano i vocaboli che correvano su tutte le bocche sino... all'ora del pranzo: alle venti, i visetti arrossati dall'aria, comparivano nella sala maggiore dell'albergo circonfusi di nuvole di seta e di tulle e le faccie maschie dei loro compagni emergevano dallo sparato bianco dell'abito da sera.

Ginetta era infaticabile: si alzava all'alba, usciva, chiusa nel morbido costume di lana, alzava gli occhi verso le cime irraggiungibili, si lasciava prendere dall'ansietà di andare, andare senza posa e senza pace, ed era sempre la prima a partire e l'ultima a ritornare.

Laura faceva una vita più calma; quando la invitavano a delle scalate ardite, scoteva il capo graziosamente:

— Passati, passati ormai gli anni delle audacie! Se voi tentate la conquista della Marmolada, io vi attendo coraggiosamente a Passo Pordoi. Guardate, non prendo nemmeno il conducente, guido io, così, in macchina, ci sono tre posti per quei poveretti che scenderanno estenuati. Nessuno? Non vi credo, non vi credo! Vedremo stasera! Io, intanto, rimango.

Proteste, ma inutili. Un giorno Renato Albieri aveva osservato:

— La signora Giadi parla con tale dolcezza che finisce sempre col... fare e farci fare quello che vuole!

Così, all'ora del tramonto, mentre più gelida scendeva dall'alto la brezza rosata, ella saliva in macchina, sola, e partiva verso il rifugio del Passo. Sola, piccolo involucro di nervi e volontà, coraggiosa creatura a cui il destino cattivo aveva tolto l'appoggio e l'amore, lasciandole un rimpianto acerbo. Lungo la strada in salita, tra il declivio dei prati viola di fiori di colchico, sulle svolte brevi che discoprivano ogni volta un'altra meraviglia, l'automobile filava risvegliando echi sopiti. I torrioni della Marmolada parevano soffocare la vallata cupa, imperandovi. Dai canaloni, che si aprivano tra pineta e pineta, scendevano corsi d'acqua che si avventavano incontro al viandante con canoro polverìo di schiuma.

Laura non esagerava nella ricerca della solitudine, ma per la sua malinconia quell'ora era divina. Al ritorno non era più sola ed era ormai quasi notte.

Una sera, a tavola, mentre lodava il colorito intenso che abbelliva la faccia di Ginetta, bruciata dai riflessi dei nevai, si sentì rispondere:

— Io ne sono già stanca, invece, perchè gli abiti neri si addicono alla pelle chiara, e non a quella abbronzata.

— E tu metti abiti chiari!

— Già, il nero però mi stava bene.

— Chi te l'ha detto? — scherzò Laura.

— Augusto Weted.

— Non rammento di averti mai veduta vestita di nero quest'estate a casa mia!

— Oh no, non a casa tua...

Comprese, Laura, che non poteva fare altre domande senza apparire indiscreta, ma le rimase, tra ciglio e ciglio, fissa un'ombra di sofferenza.

Ginetta (L'amica pensò: per togliermi una pena o per darmi un altro dolore?) aggiunse con indifferenza:

— Una sera all'Astoria.

Piccolo cenno di meraviglia, ma nessuna domanda da parte di Laura; anzi, imitando il tono superficiale della amica, osservò:

— Non sapevo che tu usassi andarvi — quindi, prendendo in mano una lettera che giaceva sulla tovaglia — Non ti ho detto nulla? Ugo arriva a Genova posdomani, la nave rimarrà in porto quasi una settimana; come vorrei rivedere il mio fratellone dopo tre mesi di lontananza. Scriverò subito a Bianca di venire qui per alcuni giorni, se Ugo potrà assentarsi dal servizio.

— Ottima idea! Tuo fratello è molto simpatico ed elegante — pausa — Bianca è stata fortunata... Perchè mi guardi a quel modo? Oh Dio, Laura, ti prego, finiscila! Io non sono poi questa corrotta e pericolosa donna che tu credi e ti prometto che, per rispetto all'amore vero, lascierò in pace la coppia felice. Adesso esageri: sono allegra, sventata, capricciosa, ma non è mica detto che cerchi di incantare ogni uomo, come fanno le sirene con i naviganti! E poi, non sempre riesce — finì con amara ironia — qualcuno si tura le orecchie e fugge a tempo!

Laura pensò: è andata all'Astoria per vederlo; ma non ha servito; è partito lo stesso.

E ne fu sicura.

CAPITOLO V

Renato Albieri la seguì all'aperto:

— Signora Giadi, si copra, è l'ora più fredda!

La valle era già immersa nell'ombra, solo in alto, il rifugio del Vajolet, pareva scavato nell'ametista.

Laura si ravvolse nell'ampio mantello di velluto nero.

— Ha ragione, fa freddo, ma a tavola non c'è ancora nessuno; Ginetta, Flavia e le altre signorine...

Renato proseguì:

— ... navigano nell'alto mare della loro complicata toeletta.

Laura assentì ridendo.

— Vedesse, signora, la stanza di mia sorella in uno di questi momenti: un campo di battaglia, un appartamento visitato dai ladri, la casa di un sottufficiale di finanza, quando arriva, improvviso, un ordine di trasferimento! Creda, creda, signora! Guai chiederle udienza in simili circostanze: non comprende, non risponde o risponde male. Sere or sono, era appena giunta una lettera di mio padre, contenente notizie importanti, ho chiesto il permesso di entrare: dieci minuti di anticamera... come dal Papa; finalmente sono ammesso; cerco con gli occhi una sedia libera: abiti scialli, scarpe, giacche ovunque; prendo delicatamente tra due dita un indumento che pesa forse dieci grammi o credo di individuare in una cuffia di tulle; un urlo: «Il mio vestito, appena stirato! Sei un malfattore!» — Guardo, giro, rigiro tra le mani il «vestito», azzardo: «Lo poso sul letto, Flavia, non lo sciupo mica. C'è una lettera di papà, vorrei parlarti». — «Non posso parlare, devo mettere il rossetto sulle labbra!» Io, sempre calmo: «Non importa, cara, parlo io!» — Incomincio a leggere: «Renato, ora devo infilare il vestito, voltati dall'altra parte». Obbedisco, riprendo la lettura, ma sento brontolare, poi suonare il campanello; la cameriera viene. Io interrompo. «Avete stirato il vestito e non la sottoveste; ora spicciatevi, vi prego, è tardi, il gong ha già suonato la prima volta!» — La donna esce, io riprendo. «Renato, dimmi, questo filo di perle così sfaccettato, la sera, ravviva la fisonomia?» — Risolto il grave problema, sempre armato di pazienza, ricomincio a leggere. Entra la cameriera; nuova attesa da parte mia. Dopo un quarto d'ora Flavia è pronta — bella, non lo nego — mi prende sotto braccio allegramente, soddisfatta delle sue fatiche, scendiamo le scale. «Ed ora dimmi, Renato, che cosa voleva papà? Ah no, aspetta!» Mi pianta, rifà le scale di corsa, dall'alto grida: «Ho dimenticato di mettere il profumo nel fazzoletto!».

Laura rise, immensamente divertita; sapeva che le cose si svolgevano proprio così, in quell'ora, in tutte le stanze dell'albergo, e ammirava lo spirito osservatore di Renato.

— Albieri, siete un magnifico analista; scolpite le situazioni in modo così evidente...

S'interruppe, guardando un'automobile grigia che si era fermata davanti all'albergo.

— Ma insomma...

Ne scese un giovanotto, poi una fanciulla.

— Ma insomma...

E Laura corse incontro al fratello. Lasciato il posto di guida, balzò a terra anche un uomo alto, biondo. Lo slancio di Laura ne fu frenato, ma già Ugo la teneva tra le braccia.

— Cara, cara, sono felice di vederti! Quanti mesi di separazione! — la allontanò da sè tenendola alle spalle — Stai bene, sei bella! Vedi? Ho portato anche Bianca...

La piccola Massenzi offrì le guance al bacio della cognata.

— Contenta? Abbiamo fatto ... Appena ricevuta la tua lett[era]. Bianca si interruppe e accennò ... gusto che si teneva in disparte ... vando — Merito suo, un'impr... decisa su due piedi!

Augusto si inchinò:

— Signora Giadi, io sono so... buon inglese, a dire ciò che do... cere; a compiere azioni indesid... a giungere inopportuno. Sì, è ... ratteristica di noi... isolani. Que... ta, per farmi perdonare, sono ... con la migliore compagnia che ... tevate desiderare, sicuro quindi ... sere ben accetto. Non risponde...

Il pallore di Laura si era an... centuando. Renato Albieri, avv... si al gruppo, la guardava inquie... ra fece un cenno di presentazio... si scusò:

— Sono stordita per l'emozione ... donatemi. Siete stati tutti molto ... Weted, vi sono proprio ricono...

Rientrati nel tepore dell'albergo ... si riebbe, posò il capo sulla sp[alla del] fratello e gli disse con affetto:

— Ugo, quanto tempo sei st[ato lon]tano! Come mi sono sentita sola...

Si vide presa nello sguardo au... Augusto e ne provò un senso di ...

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzione ...